ALFA
MILANO

Anno XI - N. 3 C. C. Postale 13 - 19 Gennaio 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172

S. E. Laval alla Casa dei Mutilati...

L'ACCORDO FRANCO-ITALIANO

Nelle ore dell'attesa collettiva di una notizia che interessa il mondo, la Radio ci dimostra specialmente la sua indispensabilità.

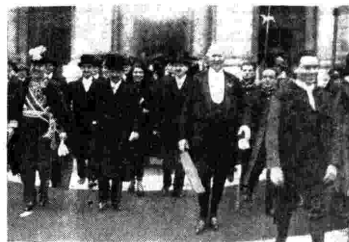
Ci rivolgiamo allora al diffusore come ad un oracolo e in tutte le case, in tutti i ritrovi il volto della folla è identico. Attesa. Ma attesa che non è inasprita e scomposta da agitazioni inutili. Si sa che esatto, preciso, puntuale all'ora convenuta, il diffusore alimentato da un lontano microfono farà attraverso le varie trasmittenti il suo dovere di informatore.

La cronaca in casa, la cronaca a domicilio. Grande conquista destinata a sempre nuovi e sempre più ampi sviluppi.

A questo pensavamo attendendo, la sera del 7 gennaio, che « la Radio » ci portasse l'atteso annunzio dell'accordo italo-francese. Tutti eravamo consci che dal diffusore stava per uscire la parola di pace che corrispondendo all'unanime desiderio dei due Popoli, avrebbe superato le naturalmente rigide formole protocollari. E questa luminosità calda, suadente, commovente ci fu comunicata dalla voce che dava la lieta novella alle moltitudini in ascolto al di qua e al di là delle Alpi.

Seguimmo il viaggio etereo di quelle parole che hanno lasciata una scia di luce con una commozione profonda, tanto sentivamo che, nel vasto mondo, innumerevoli cuori avevano, in quel momento, lo stesso palpito.

Un'ora decisiva passava sul quadrante della Storia e la Radio, che misura il tempo ma non lo spazio, ne segnava il passaggio nei cieli del mondo. Francia e Italia in ascolto. Francia e Italia che, superati i malintesi, ritornavano a guardarsi fraternamente, risolute a camminare fianco a fianco. Tra parola e parola l'immaginazione s'inseriva e schiudeva visioni di benessere, di serenità, di pacifica gloria. Squilli di trombe e rintocchi di campane non avrebbero avuto la potenza emotiva di quelle parole che rassicuravano i popoli.

E, dalla commozione, fiorì la gratitudine per gli Uomini che con alto senso di responsabilità avevano compiuto un gesto così bello nella luce immortale di Roma: il Capo del Governo italiano e il Ministro di Francia, benemeriti della Latinità che va intesa come un dovere storico di conservazione della razza e del patrimonio comune di civiltà delle due Nazioni. Il Duce, dal volto e dall'aspetto guerriero, è stato ancora una volta il grande mediatore di pace che si piega volentieri sul solco arato e sorride al grano biondeggiante.

... al Foro Romano...

... in Vaticano...

Lo storico momento: la firma dell'accordo a Palazzo Venezia.

... al Campidoglio.

LA MUSICA A ROMA NELL'OTTOCENTO

(CONFERENZA DI LUCIO D'AMBRA)

Giornalista di ottimo stampo e chiaro ed elegante scrittore, laborioso segretario di redazione alla *Tribuna* da più di vent'anni, assiduo collaboratore della *Nacion* di Buenos Aires, cioè d'uno dei maggiori veicoli del pensiero mondiale, Alberto de Angelis, che non scrive musica, ha l'anima d'un musicista. E quest'anima l'ha portato tra tanta diversa operosità giornalistica e le più varie molteplicità di studi a essere un critico musicale dei più apprezzati e dei più competenti. Ma dir di lui critico non basta. Di lui si deve dire biografo, esegeta, storico della musica e, insomma, di quest'arte appassionatissimo apostolo. E l'amore della musica d'ogni musica, è nel suo petto.

Amore d'ogni musica, esattamente: da Beethoven alla canzonetta napoletana, c'è posto per ogni suono nell'eclettismo musicale di Alberto de Angelis. Ma sopra tutte le musiche una va più direttamente al suo cuore: la musica italiana. Se ogni armonia dà vibrazione al suo spirito nativamente musicale, il canto italiano dei grandi maestri è il mondo della sua piena passione. Per questo la musica che più lo interessa è il grande melodramma italiano dell'Ottocento. Prima non c'è per lui che preparazione al canto rossiniano e verdiano. Dopo, nel secolo nuovo, non c'è che deviazione da quelle grandi linee architettoniche dell'arte musicale. E così è nato nel De Angelis il piano del libro (Edizioni Bardi) ch'egli ha consacrato a *La musica a Roma nel secolo XIX*, qualche cosa che è meno d'una storia ordinata e metodica con riferimenti e documenti e più d'una cronaca aneddotica attorno alle manifestazioni musicali d'un secolo veduto nel limite d'una città. Vivente, suadente, questo è un libro d'amore per la musica italiana, questo è un inno senza enfasi alla gloria dei nostri musicisti seguendoli a uno a uno nel secolo che fu musicalmente italiano più di ogni altro, narrando l'ascesa di Roma, durante un secolo, dai teatri ancora rudimentali, dell'Ottocento appena nato, come quello dell'Argentina dove Gioacchino Rossini in una sera di tempesta dava *Il Barbiere di Siviglia* a quel Teatro Reale dell'Opera innalzato dal Governo fascista a dividere con la «Scala» di Milano il primato dei teatri lirici europei, quel Teatro Reale dell'Opera che sere or sono, risuscitando da vecchie carte la gloria secentesca dell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi riannodava ai novecentisti in ansiosa ricerca lo splendore e la tradizione della musica italiana a quel grande cantore del secolo XVII al quale si può attribuire la più remota paternità del melodramma.

Libro d'un romano, orgoglioso di Roma anche in fatto di musica. Chè se nel passato Milano ha dominato la musica con gli splendori della «Scala», Roma, anche prima di possedere un teatro rivale di quello illustrissimo, con la molteplicità delle sue manifestazioni musicali, ha saputo essere in tutto il secolo decimonono l'altro grandioso centro della musica nazionale e universale. Basti la storia di tre teatri: l'Argentina ancora in piedi, il demolito Apollo e Il Costanzi trasformato in Teatro Reale. A questi s'aggiunga la tradizione romana dei grandi concerti orchestrali e dei compositori sinfonici, tradizione che col finire del secolo crea a Roma l'istituzione imponente dei grandi concerti classici e moderni nell'Anfiteatro d'Augusto chiamando settimanalmente tutto il popolo a raccolta per udire le voci del genio nel linguaggio delle grandi orchestre. E a questi s'aggiunga ancora, assieme alle alte benemerenze musicali dell'Accademia di Santa Cecilia, il prestigio mondiale di quel tempio glorioso della musica religiosa, da Palestrina a Bach e a Perosi, che fu la cappella Sistina.

Il genio nuovo... E lo vide spuntare, contrastando alle sue lunghe abitudini, lo vide spuntare, l'Ottocento, il genio rinnovatore. Lo vide spuntare e lo riconobbe. Roma fu tra le prime cit... a esaltarne la gloria e il De Angelis giustamente lo rivendica quest'onore nelle belle pagine ch'egli consacra a descrivere il mirabile apostolo d'educazione popolare che Roma vide quando una mirabile banda costituita dal Comune e posta al comando d'un musicista come Alessandro Vessella, contrapponendosi al giudizio del pubblico in marsina ancora restìo nei teatri all'arte di Riccardo Wagner, volle chiamare il popolo, nella sua grande anima schietta e ingenua, a giudicare. Meravigliosa banda di Roma condotta dal Vessella anche in giro attraverso il mondo a raccogliere trionfi memorabili in Germania, in Inghilterra, in Spagna, in Russia! Rivedo quelle sere dei nostri quindici o vent'anni, quando la stupenda massa strumentale eseguiva Wagner — *Tannhäuser* o *Walkiria*, *Oro del Reno* o *Crepuscolo* — tra gli illustri palazzi di piazza Colonna addormentati lassù, coi tetti, tra le stelle o nel plenilunio e alle basi illuminati dai lampioni a gas! La vittoria, anche davanti alla folla, non fu senza battaglia. Il De Angelis evoca la sera in cui, nella piazza Colonna, il Vessella eseguì la «Marcia funebre» del *Sigfrido*. Fu sepolta dai fischi. Ma un gruppo eroico reagì chiedendo il bis. Vessella lo concede. Non si ode una sola nota. La maggioranza fischia, urla, sghignazza. Dovunque s'accendono risse e infuriano pugilati. C'è la guerra civile tra wagneriani e antiwagneriani. Accorre la forza pubblica. Per ristabilire l'ordine il concerto è interrotto. La folla s'incolonna per opposte vie gridando: «Viva Rossini!» o «Viva Wagner!». Ma di settimana in settimana la folla intendeva Wagner, lo scopriva, lo amava. In capo a pochi mesi ogni frammento wagneriano fu coperto dalle acclamazioni. E solo dalle piazze romane Wagner rientrò nei teatri, indisturbato, ascoltato, ammirato. Popolo e genio: come sempre deve fatalmente accadere, s'erano intesi.

Passano nel libro di De Angelis, segnate felicemente in scorci sintetici che non escludono il documento, le più varie e più interessanti figure del mondo musicale ottocentesco: ecco Rossini alla prima sconfitta e alla rivincita del suo capolavoro; ecco, Malibran e Cerrito, le grandi dive del canto e della danza; ecco Francesco Liszt venuto a Roma per eseguirvi la *Sinfonia Dantesca;* ecco Gaetano Donizetti sul palcoscenico dell'Apollo per la prima rappresentazione del *Duca d'Alba;* ecco i grandi direttori: Costa della «Società Bach», Ettore Pinelli dell'Orchestrale e Domenico Mustafà della Cappella Sistina; ed ecco a Roma Riccardo Wagner con Cosima nell'appartamento che occupavano in un palazzo di via del Babbuino; ecco i critici illustri, le cantanti famose, i compositori celebri; ecco un incontro romano tra Wagner, Sgambati e il commediografo di Roma, Pietro Cossa. Particolarmente interessante è questo colloquio. Wagner, a Venezia, ha udito a teatro il bel *Nerone* del Cossa. E, a Roma, vuol conoscere il poeta. Sgambati prepara l'incontro e Wagner dice a Cossa con quale entusiasmo, se egli fosse stato italiano, avrebbe musicato quel suo Nerone. Così Wagner e Mascagni si sono incontrati nel medesimo amore per l'opera cossiana; e quel Nerone musicale che tentò Wagner non italiano, l'ha scritto l'italianissimo Mascagni che in esso darà tra poche sere alla «Scala» di Milano, un'altra ora di gloria alla musica d'Italia.

Non meno piene di curiosità e d'interesse sono le pagine che il De Angelis consacra all'amore della Regina Margherita per la musica, manifestatosi anche con la creazione e la conservazione di quel meraviglioso «Quintetto di Corte» formato da cinque «assi» degli strumenti con Sgambati al piano, Monachesi primo violino e Jacobacci viola, quintetto che nacque una sera del 1888 quando la Regina d'Italia, avendo ospite l'Imperatore Guglielmo volle alla fine del pranzo dargli l'improvvisata d'un concerto di musica classica. Appassionata di Beethoven, la Regina consacrò al maestro di Bonn i primi trenta concerti dell'insigne «Quintetto» regale. Ma anche piaceva alla Regina risuscitare dai cinque strumenti le più delicate pagine della musica classica italiana nei chiari nomi e nelle luminose note di Boccherini, di Corelli, di Porpora, di Galuppi, di Tartini e di Vivaldi. E quando, ucciso il Re a Monza, Margherita di Savoia tolse dalla sua vita ogni festa e ogni pompa, nel suo palazzo vedovile, solo degli antichi splendori, fece rientrare il «Quintetto» di Sgambati. La grande musica sinfonica sgomentava la cara e squisita Regina. Più le piaceva, fuori del caos dei cento strumenti, sentire la musica da camera in tutte le sue grazie e le sue intimità. E anche del suo adorato Beethoven preferiva un trio, un sestetto, una variazione, ch'Ella stessa, da sola, cercava poi su le corde del suo liuto. Tuttavia questo amore della musica intima non le toglieva di amare quella più imponente e più prepotente. All'inaugurazione del Costanzi nel 1880, Regina da poco tempo, vantava al Re antimusicale la musica dello spettacolo di gala ch'era quella della *Semiramide* di Rossini. E, assai più tardi, ascoltata all'Accademia di Santa Cecilia la Messa di *Requiem* del glorioso autore dell'*Aida*, volle subito telegrafare al «Maestro Verdi, senatore del Regno»: «Ho sentito la prima volta quel sublime lavoro musicale e religioso che è la sua Messa. E non posso trattenermi, Illustre Maestro, gloria e onore dell'arte nostra, di esprimerle la mia profonda ammirazione...». E gli aggiungeva che nella sua musica «la forza della preghiera s'eleva direttamente a Dio!».

C'è da dire altro per fissare il carattere e l'interesse di questo vivo e pieno libro di Alberto de Angelis nel quale trenta limpide tavole fuori testo riproducono soffitti, sipari, teatri, esecuzioni, sale da concerti, fino a quella sala d'un vecchio Oratorio al centro della vecchia Roma, nell'angusta via Belsiana, dove avevano luogo i concerti della «Società Bach» di cui Gabriele d'Annunzio in stupende pagine del *Trionfo della Morte* evocò il senso fantastico e misterioso col pubblico seduto in vecchi stalli tarlati, col coro in una tribuna di legno ove rimaneva appena qualche resto di dorature, con le candele sui leggii rozzi dei musicisti, gialle nelle mezze ombre azzurrognole, con le fiammelle che si riflettevano nelle casse levigate degli strumenti e mettevano un punto luminoso in cima a un archetto.

Attraverso l'aneddoto, il quadro, la figura, il particolare, la lettera, la conversazione, sempre felicemente rievocati con maestria di giornalista e gusto sicuro di scrittore, il piacevolissimo storico della *Musica a Roma nell'Ottocento*, compiendo un'opera tutta piena di valore informativo e documentario, precisa che la musica dell'Ottocento non ebbe a Roma, precorrendo gli avvenimenti storici, che un carattere unitario e nazionale. E' musica italiana e tanto più nazionale diventa quando, a metà secolo, si mette ad antitesi d'altra musica. Nei teatri di Roma dell'Ottocento si pongono di fronte — giganti di diverse razze — Wagner e Verdi. E Roma, *caput mundi* anche nel senso che in sè assorbe e assimila ogni diversa arte e ogni opposto pensiero, l'uno e l'altro genio raccoglie nella gloria della sue grandi braccia materne. Durante il secolo decimonono tutti i musicisti del mondo vennero a chiedere a Roma lezione di arte e di eternità. E se a metà del secolo, in uno studio dell'Accademia di Francia a Villa Medici, Giorgio Bizet si preparava a un capolavoro della musica ottocentesca come la *Carmen*, alla fine del secolo, in una stanza d'un piccolo albergo alle Quattro fontane, un musicista dell'avvenire, Igor Strawinsky, lasciando ripartire senza di lui, i *Balli russi* di Diaghilew con cui a Roma era venuto, scriveva di fronte a San Pietro le pagine novecentiste dell'*Uccello di fuoco*.

Per l'ultima domenica del decorso anno, Padre Vittorino Facchinetti ha riserbato al suo numerosissimo e svariatissimo uditorio la sorpresa di fare per radio la relazione morale e spirituale di un anno di conversazioni domenicali ricavandone i risultati dal referendum scritto, da lui stesso indetto tra gli ascoltatori. Sono quasi quattromila le missive arrivate al valoroso Predicatore ed è stato un vero e commovente plebiscito di elogi e di approvazioni ed è da notare che ciascuno degli scriventi rappresenta una famiglia, un gruppo, un'associazione, un collegio, una colonia, un paese. Una fioritura epistolare che rivela, nei suoi vari aspetti e nelle sue diverse categorie sociali, l'unità di pensiero e di sentimento che affratella tutti coloro che hanno il supremo bene di credere nel Verbo di Cristo e di ascoltare cattolicamente la spiegazione del Vangelo, che è la Parola della Verità. Il Vangelo, sementa dello spirito e della grazia, cade dovunque e non cerca i solchi.

Non sembrerà dunque strano se tra le primissime lettere Padre Facchinetti cita la seguente, ricevuta dal Circo Varietà Apollo in quei giorni accampato a Parma. «Anche noi — scrive Giuseppe Gherardini, il capo degli artisti girovaghi — non manchiamo mai di ascoltare la Sua santa Parola. Quantunque conduca una vita nomade, ho fatto del mio meglio per educare i figli miei al retto contegno e alla fede cristiana».

Ed ecco, da Cantù, una buona madre, Luisita Molteni: «Nella mia casa così rumorosa di bimbi, si fa un silenzio di tomba quando Lei, Padre, comincia a parlare e il più piccolo di tre anni corre a chiamarmi appena s'inizia la predica».

Dal Circo equestre alla casa normalmente stabilita e dalla casa all'albergo la Parola non ha predilezioni ambientali; ogni terreno è buono, è fecondo: «Il Santo Vangelo è udito nel mio esercizio da me e dalla mia famiglia e da tanti uomini che hanno lasciato il pranzo per ascoltare quelle grandiose parole». Così scrive il proprietario di un albergo di Briona.

E poi ecco la bellissima nota della Fede e della Patria: «E' tutto il gruppo delle Camicie nere che vi ascolta. Padre, da queste balze delle Dolomiti». E il Podestà di Nomi, nel Trentino: «Il nostro comune ha acquistato una radio rurale, anche perchè la popolazione possa ascoltare la Sua predica».

Gli esempi si potrebbero moltiplicare, le citazioni protrarre all'infinito ed esaurire rapidamente tutto lo spazio riservato alla «Posta della Direzione» nonchè all'intero giornale: «Possiamo dire, senza esagerazione — afferma Padre Facchinetti — che il numero dei nostri amabili e invisibili uditori diventa ormai incalcolabile e il cerchio di irradiazione spirituale che abbraccia regolarmente non solo tutta l'alta Italia da Venezia a Torino, da Bolzano a Bologna, da Ravenna alla Spezia, da Aosta a Lucca, ma anche il Canton Ticino e la Dalmazia, dalle Alpi al mare, si fa sempre più largo e più vasto».

Aldo Oliva e Alessio de' Vesi, marinai d'Italia, da bordo dell'esploratore *Premuda* scrivono: «Nella tempesta del mare e in quella dello spirito, scende la Sua Parola quale balsamo risanatore del nostro cuore». Vi sono bambini che scrivono, vi sono vegliardi. La decana delle ascoltatrici del Vangelo predicato per radio deve essere certamente una buona nonnina di Madonna di Tirano (Sondrio) che, a detta della nipote, conta la bellezza di novantatrè primavere. Molti scrivono di essersi decisi ad acquistare un apparecchio principalmente allo scopo di ascoltare la predica domenicale perchè se la predica mancasse la giornata non sarebbe piena. Taluni hanno spostato l'ora del pranzo per udire la spiegazione del Vangelo e *sono pronti a fare qualunque sacrificio piuttosto di perdere la conversazione religiosa*.

Il valoroso Predicatore aveva promesso ai suoi ascoltatori corrispondenti un regalo: la preghiera, che è dono inestimabile specialmente se rivolta a Dio per il nostro prossimo e non per noi. Inoltre l'ottimo Padre cercherà di inviare *nella misura del possibile* ai corrispondenti un vero e proprio regalo, diremo così, di questo mondo. Egli dispone di un migliaio di copie di un fascicolo, magnifico saggio di una rivista di cultura religiosa che gli sta immensamente a cuore (*forse la bellissima rivista francescana?*) e, udite, udite!, *lo spedirà a coloro che gli hanno scritto per primi o hanno mostrato desiderio di avere un suo ricordo, lieto e felice se un giorno non lontano potrà contarli tra i suoi abbonati. Anche coloro che gli hanno chiesto un ricordino speciale saranno accontentati.*

Quattromila lettere e quasi tutte rappresentative di collettività: un magnifico, un consolante raccolto spirituale. E l'*Eiar*, sempre fedele al suo programma fondamentale di servire la Fede e la Patria, è ben lieta che il microfono contribuisca settimanalmente ad accrescere in estensione e in profondità il territorio spirituale, già così vasto, del «mistico regno» di Cristo.

Più volte abbiamo pregato chi ci scrive di ricordarsi di firmare le lettere: non rispondiamo agli anonimi e neppure a quanti firmano le lettere con il solo numero della licenza abbonamento. Il numero della licenza ci serve per la risposta, quando la persona che scrive non vuole esser nominata o chi risponde ritiene di non nominarla, ma di norma passiamo al cestino tutte le lettere che non sono firmate. Questa osservazione, che abbiamo già avuto occasione di fare altre volte, ci vien fatto di ripeterla a proposito di una lettera che ci scrive da Pisa l'abbonato A 4060, il quale si lamenta di non aver ricevuto risposta ad altre lettere sue. Se erano anche queste firmate con il solo numero di abbonamento e non dicevano niente di assolutamente nuovo, sono cadute nel cestino: rispondiamo a questa perchè muove dal presup-

IL «NERONE» DI MASCAGNI

Siamo lieti di annunciare che in seguito ad accordi intervenuti dopo lunghe e cordiali trattative con l'illustre autore S. E. Pietro Mascagni e con la Direzione del Teatro «Alla Scala», l'E.I.A.R. trasmetterà la sera del 27 e del 31 gennaio da tutte le sue Stazioni il «Nerone».

La nuovissima opera del grande musicista italiano sarà trasmessa anche da moltissime Stazioni straniere che già ne hanno fatto richiesta. L'attesa è grandissima e si ha la certezza che nelle due sere indicate tutti i radioamatori europei si troveranno raccolti intorno ai diffusori per ascoltare il nuovissimo spartito mascagnano.

La Stazione di Palermo trasmette il giorno 17 una cronaca da Piana dei Greci, uno dei centri più rinomati della Sicilia ed uno dei più originali Comuni d'Italia per la sua storia, per le sue tradizioni, per la sua vita. Nella seconda metà del secolo XV, dopo la morte di Giorgio Kastriotta si ebbe nell'Albania un esodo popolare rilevantissimo e molti vennero in Italia e fondarono molte colonie greco-albanesi e la più importante è tuttora Piana dei Greci. Si conservano in questo popolo le tradizioni originarie e difatti le donne indossano ancora i costumi albanesi che sono bellissimi ed hanno uno sfarzo tutto proprio e certi abiti hanno un valore intrinseco fino a ventimila lire, calcolandovi anche gli ornamenti in argento e in oro che fanno parte del costume. La religione è cattolica ma segue il rito greco e quindi le funzioni sono, con molta pompa e con movimenti simbolici, assai interessanti e bellissimi a vedere. Il radiocronista porterà gli ascoltatori ad assistere ad un matrimonio in rito greco. La cerimonia sarà accompagnata dai canti originari che oggi sono ignorati anche dagli stessi Greci perchè il rito antico è mantenuto soltanto a Piana dei Greci. La storia di questo popolo che ha un senso patriottico altissimo ed una bella elevazione spirituale sarà illustrata ampiamente nella radiovisita, la quale però manterrà una forma amena di dialogo come se si trattasse di un'azione teatrale.

posto che noi pubblichiamo solo le lettere che ci garbano. Sono quattro pagine fitte (troppe per la pubblicazione integrale) che ci manda l'abbonato pisano, ma con tutta la buona volontà si fatica a trarne fuori il succo. Una sola cosa vien fuori chiara: lo scrivente è persuaso che l'*Eiar* fa di tutto per scontentare i suoi abbonati e non vi è sciocchezza cui non ricorra per irritarli. Fa poco, e quel poco che fa è anche mal fatto. Tutto è mal fatto. Con una persona che ha di queste convinzioni, specificare diventa inutile.

Nella sua lettera l'abbonato pisano comincia col notare che le Stazioni italiane chiudono alle ore 23 mentre all'estero ci sono Stazioni che continuano a trasmettere anche oltre quell'ora e finisce con la stessa osservazione: indubbiamente la determinante del suo scritto deve essere l'ora di chiusura delle trasmissioni e a questo rispondiamo. Ma rispondiamo non con parole nostre, perchè non ci dica che giochiamo sull'equivoco, ma con un'altra lettera di un abbonato di Roma, il signor Mario Manzetti, lettera che è stata indirizzata non soltanto al Radiocorriere, *ma alla* Tribuna, *al* Messaggero *e al* Popolo di Roma. *Scrive il Manzetti: «Se si è riconosciuta la necessità di eliminare i rumori diurni stradali perchè ritenuti, tra l'altro, nocivi alla salute, perchè non si provvede anche nei riguardi dei rumori prodotti di sera e di notte da chi usa l'apparecchio radio? Peggio se lo usa senza discrezione. E' di nottetempo che le persone ed in ispecie gli ammalati desiderano non essere disturbati eccessivamente dai rumori. Quante persone la sera non possono andare a riposare e quante altre sono costrette a dibattersi fra le coperte senza poter prendere sonno a causa dei rumori insistenti prodotti da taluni vicini con i loro apparecchi radio! Quando poi al disturbo degli apparecchi si aggiunge quello prodotto da alcuni radioamatori i quali, durante le frequenti trasmissioni della musica da ballo — di quella irritante ed assordante musica per lo più americana, che per ben quattro volte alla settimana viene protratta fino alle ore 24 — non si contentano semplicemente di ascoltarla, ma l'accompagnano a suon di mani o di piedi, l'audizione diviene addirittura insopportabile. Alla sera, dopo le 23, si ha il diritto di riposare e di avere un po' di tranquillità, e non di essere disturbati fino alla mezzanotte ed oltre da quel «zum zum» dell'assordante e noiosissimo jazz. Ai possessori di apparecchi non dovrebbe essere permesso di tenerli in efficienza dopo le ore 23, ora in cui, normalmente, le persone che svolgono delle attività desiderano riposare in pace».*

L'ABBONATO dott. G. Bellotti di Camaiore di Lucca, al quale abbiamo risposto recentemente pubblicando la conclusione di un articolo di Franco Abbiate, torna alla carica. Scrive: «Agli scritti del dott. Delbue e mio contro la voga esotica del jazz, avete opposto un articolo di Franco Abbiate, articolo che ha il pregio di portare la discussione sopra un terreno più degno (come io già feci) e cioè sul terreno dell'arte musicale vera e propria e nazionale, là dove un'intesa è sempre possibile fra vecchio e nuovo, fra pubblico teatrale e compositori. L'Abbiate patrocina la causa dei giovani maestri italiani, il cui indirizzo — egli afferma — si intona alle nostre migliori tradizioni per la riconquista del genuino canto italiano, mentre nettamente si distacca dagli esemplari esotici e, con pittoresca immagine, ci rappresenta la giovane generazione musicale che abborda la *idonea italianissima pedana di decollaggio* per spiccare il volo verso i nuovi cieli dell'arte: di questo — egli ammonisce — è d'uopo per ora contentarci. Con le dovute riserve e senza partecipare all'ottimismo dell'Abbiate, nessuno, anche se scettico e sfiduciato, vorrà esser tanto feroce da negare una benevola attesa alla nuova generazione musicale: se son rose, fioriranno. Però tutto questo non ha che fare col jazz, forma musicale inferiore che non può interessare l'Arte ma semplicemente la speculazione, come oggetto di traffico a profitto di Case editrici, Case fonografiche, *cabaret* e compagnia, a cui frutta fior di quattrini. Ma il tempo è galantuomo...».

Non siamo affatto della sua opinione. Nella musica di pura speculazione si trovano non soltanto delle composizioni per jazz, ma anche delle composizioni per complessi di altra natura e non è giusto di fare, come lei fa, tutta una cosa di ciò che può essere bello e di ciò che può essere brutto. Chè questo solo importa!

SULLO stesso argomento del dott. Bellotti ci scrivono da Roma l'avv. Giulio Benelli, il dott. Paolo Mazzetti, l'avv. Enzo Giardina e le signore Giannina Rebecchini e Ida D'Ascanio. «Aderiamo calorosamente — scrivono questi — a quanto ha scritto il sig. Bellotti circa la musica da jazz, prodotto decadente — non sarà male ripeterlo — d'una vecchia civiltà in decomposizione che non conosce più valori spirituali e professa solo il culto della vita materiale; espressione di istinti e di mentalità inferiori, strumento di corruzione e insieme di speculazione, destituito d'ogni parvenza di valore artistico, in evidente antitesi con lo spirito dell'Italia fascista. Sarebbe un offendere il buon gusto e la sensibilità artistica degl'italiani l'ammettere che esista tra i radioascoltatori una maggioranza di partigiani di tale transitoria forma di aberrazione musicale. A ogni modo l'*Eiar* non dimentichi d'ispirarsi, nella «dosatura» dei programmi, a finalità culturali e divulgative; tra le quali i fox, le rumbe *et similia* non meriterebbero, a nostro avviso, un posto di rilievo».

*L'*Eiar *non le dimentica le sue finalità culturali ed educative, ma noi accogliamo ugualmente con piacere tutte le lettere che a tali finalità si richiamano, per confortarci di quelle che ci scrivono (e sono molte) quanti nella Radio non vogliono vedere che il diletto.*

L'AVVOCATO Costantino Venditti da Lucera di Foggia: «Vi sono molte conversazioni che fanno parte dei programmi dell'*Eiar* che si desidererebbe rileggere; perchè il *Radiocorriere* non le pubblica? Conversazioni e letture potrebbero costituire per il giornale una materia interessantissima».

Nessun dubbio, ma troppo abbondante. Le conversazioni che vengono fatte al microfono nel giro di una settimana sono tante che il Radiocorriere *deve limitarsi a pubblicarne qualcuna; e lo fa. A qualche cosa del genere che lei consiglia stiamo pensando, e se riusciremo a concretare il nostro progetto ella sarà soddisfatta nel suo desiderio.*

IL prof. Silvio De Silvis di Vigevano: «Anche per le operette bisogna fare delle distinzioni. Ci sono operette e operette: piacciono quelle che hanno delle belle favole e una musica piacevole e melodica; non piacciono quelle che non sono se non delle farse lardellate con delle arie tutt'altro che melodiche e piacevoli. Da un po' di tempo l'*Eiar* trasmette troppe operette di questo secondo tipo, che sono moderne, magari anche nuove, ma poco divertenti. Perchè non si ritorna all'antico, alla *Donna Juanita*, al *Boccaccio*, alle *Campane di Corneville*, al *Venditore di uccelli*, ecc.?».

Tornare all'antico? Lo si è fatto, lo si fa, ed anche con delle esecuzioni eccezionalissime (tutte le operette che lei elenca sono state trasmesse), ma non si possono sempre fare le stesse cose. Anche i musicisti di casa nostra che scrivono delle operette hanno diritto di veder trasmessi per Radio i loro lavori.

DA Venezia l'abbonato Alfonso Scompraino: «Nella prossima Stagione lirica non potrebbe l'*Eiar* comprendere anche *Le allegre comari di Windsor* del maestro Nicolai? Ottima la rubrica «L'infanzia di musicisti celebri» e vi preghiamo di continuarla; ci sono tanti musicisti, e Nicolai compreso, di cui si ignora tutto».

Le biografie di musicisti celebri verranno continuate, e verrà compresa fra esse anche quella del Nicolai. In quanto all'opera Le allegre comari di Windsor *accogliamo il suo desiderio, ma come una raccomandazione; per esumazioni del genere ci sono da superare non poche difficoltà.*

DA Albinea di Reggio Emilia l'abbonata B.: «Le commedie che trasmettete sono in genere tutte moralissime, ma non l'ultima: *Madonna Oretta*. La favola è costruita su temi arrischiati e non adatti per una trasmissione fatta nelle sere di festa natalizia, sere nelle quali per la vacanza delle scuole tutti i giovani sono raccolti intorno al microfono. Peccato! Dina Galli ha nel suo repertorio tante altre commedie, tutte belle, e potevate trovare di meglio di *Madonna Oretta*. Avrei tanto volentieri tirato le orecchie a quella troppo deliziosa Dina Galli. Capisco però che esse vanno tirate non a lei, ma a voi».

C'è della spregiudicatezza in Madonna Oretta, *ne conveniamo, ma ci sembra che a toglierle il sapore di peccato contribuisca il carattere di burla che ha la commedia. Chè tutto è scherzo dal principio alla fine. Ma ci prendiamo di buon grado anche la tiratina d'orecchi, non soltanto per risparmiarla alla Dina, ma anche perchè ci conforta per le tante altre volte in cui ci sentiamo accusare di pedanteria.*

AGENZIE POSTALI EIAR

Presso le sedi dell'E.I.A.R.:

Roma - Via Montello, 5
Milano - Via Carducci, 14
Torino - Via Arsenale, 21
Genova - Via San Luca, 4
Trieste - Piazza Oberdan, 5
Firenze - Via Rondinelli, 10
Napoli - Via Roma, 429
Palermo - Piazza Bellini, 5
Bolzano - Via Regina Elena
Bari - Via Putignani, 247

sono aperte, in conseguenza delle nuove disposizioni pel pagamento del canone d'abbonamento alle radiaudizioni, delle Agenzie postali autorizzate all'esazione dei nuovi abbonamenti alle radioaudizioni e incaricate delle operazioni di rinnovo degli abbonamenti in corso.

Come è noto a partire dal 1° gennaio 1935-XIII, a norma del **R. D. L.** 20 luglio 1935, il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto od adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poichè a seguito del R. D. L. 4 ottobre 1934, N. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da L. 3 a L. 4, l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° gennaio 1935, da L. 80 a L. 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da L. 42 a L. 42,50 se pagato in due rate semestrali.

I nuovi utenti che iniziano l'abbonamento nel mese di gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad una qualunque delle sedi dell'E.I.A.R. chiamate a funzionare come Agenzie postali, o presso gli Uffici postali del Regno, per il versamento di L. 81 in una sola volta o di L. 42,50 per la prima rata semestrale valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell'importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli che saranno spediti ad ogni abbonato entro il corrente mese.

SCRIVE da Amsterdam il signor J. T. Chr. Thonhauser: «Vi scrivo dopo aver ascoltato, entusiasta, la trasmissione dell'opera *Adriana Lecouvreur* di Cilea. Una trasmissione magnifica, una esecuzione stupenda. E' stata una sera più bella delle altre. Delle molte altre che voi mi procurate con le vostre trasmissioni, perchè sono sempre le vostre Stazioni quelle che io ascolto; le nostre sono poco interessanti. Conoscevo già l'*Adriana* di Cilea perchè è stata rappresentata ad Amsterdam otto anni fa. In questi giorni tra noi si è iniziata una stagione d'opera italiana; questa sera si rappresenta l'*Aida*. Dirige il maestro Antonino Votto, un musicista che ho sentito in una trasmissione vostra dal Teatro Petruzzelli di Bari. Trasmettetene sempre delle opere e anche molti dischi, cantati dai vostri magnifici interpreti e in modo particolare da Aureliano Pertile».

Molti ringraziamenti per la squisita attenzione e per le entusiastiche espressioni di consenso. Aureliano Pertile lo sentirà nel Nerone, *la nuova opera di Mascagni, che sarà data alla «Scala» e diffusa da tutte le Stazioni italiane ed anche da moltissime estere il 27 ed il 31 gennaio. Le nostre Stazioni trasmettono normalmente due opere per settimana.*

LA SORVEGLIANZA TECNICA DELLE TRASMISSIONI

Il pubblico, anche quella parte di esso che possiede una discreta competenza tecnica e che si interessa allo sviluppo della radiodiffusione, non ha forse un'idea della precisione e della minuzia con le quali viene compiuto il controllo delle radiotrasmissioni affinchè gli inconvenienti di carattere tecnico risultino ridotti al minimo.

Come possono guastarsi un'automobile, un ascensore, un radioricevitore, così possono guastarsi le delicate apparecchiature delle stazioni trasmittenti. Ma è sufficiente uno scricchiolio di un microfono perchè tutto il personale tecnico della stazione, dall'ultimo operatore all'ingegnere capo del servizio tecnico, sia mobilitato e non abbia requie sino a che ogni cosa non sia nuovamente normale.

Scopo di questa esposizione è di fare conoscere quali attenzioni sono dedicate anche ai minimi particolari dell'esercizio tecnico dell'*Eiar* perchè nessun elemento sfugga al controllo completo e perfetto degli ingegneri responsabili. Profondità della modulazione, rumore di fondo, qualità della modulazione, stabilità della lunghezza d'onda, ed ogni altro elemento, sono controllati e misurati in permanenza con strumenti molto più sensibili ed attenti dei sensi umani. Oltre ai numerosi controlli ai quali sono sottoposte in ogni stazione, le trasmissioni subiscono un ulteriore controllo tecnico al Centro di sorveglianza di Sesto Calende. Ivi la trasmissione di ciascuna stazione italiana è seguita in permanenza da un esperto operatore il quale, cuffia in testa, annota tutti i particolari dell'emissione. Un ingegnere sorveglia il lavoro di questi uomini e si mantiene in costante collegamento, per mezzo di una linea telefonica diretta, con la Direzione tecnica dell'*Eiar* a Torino. La zona di Sesto Calende è particolarmente favorevole ad una buona ricezione radiofonica ed al Centro di controllo tutte le stazioni italiane sono nitidamente ricevute. Oltre al controllo permanente in cuffia, che annota la continuità e la precisione del servizio, la qualità della modulazione, il rumore di fondo, il *fading*, le eventuali interferenze da altre stazioni, l'intensità locale della ricezione, ogni stazione è sottoposta a Sesto Calende alle più accurate misure. Un apparecchio registra automaticamente la profondità di modulazione ed il rumore di fondo di ogni stazione, così che rimane documentato in ogni momento questo lato del servizio. I diagrammi relativi sono inviati alla Direzione tecnica dell'*Eiar* la quale, dopo averli esaminati, invia alle stazioni quelli dai quali risulta una percentuale di modulazione non perfettamente regolare e provvede in conseguenza alla determinazione e alla rimozione delle anomalie riscontrate.

La fig. 1 riporta come esempio un tratto di uno di questi diagrammi: e precisamente la zona che si riferisce alla stazione di Bari dalle 20,37 alle 20,47 del 21 dicembre 1934. In esso si nota che la profondità di modulazione in alcuni istanti sorpassa il limite massimo. Sia per la brevità degli istanti nei quali la sovramodulazione si è verificata, sia per il limitato valore di essa, nessun orecchio, per quanto esercitato, ha potuto avvertirla. Ma lo strumento registratore ha segnato e chi sovrintende alla trasmissione, localmente viene richiamato ad un più attento controllo degli appositi strumenti indicatori (voltmetri di cresta, indicatori di volume, oscillografi, ecc.).

Dal diagramma risulta pure, durante l'intervallo, l'entità del rumore di fondo: esso è assolutamente trascurabile modulando l'onda portante ad un valore non superiore all'uno per cento circa, e ciò tanto più ove si consideri che questa registrazione comprende anche il «fondo» prodotto dagli atmosferici in quel momento.

Fig. 1. - Controllo della profondità di modulazione dei trasmettitori: Stazione di Bari, il 21 dicembre 1934 dalle 20,37 alle 20,47.

Un'altra questione molto importante è quella della stabilità della frequenza dell'onda portante, ma a questo proposito occorre sfatare una credenza errata assai diffusa tra gli ascoltatori: una stabilità quasi perfetta della frequenza è necessaria non per la regolazione dei radioricevitori, ma per molti altri motivi (convenzioni internazionali, isocronizzazione delle stazioni sulla stessa onda, ecc.). Questi ultimi motivi fanno sì che la stabilità della frequenza venga mantenuta con un grado di precisione tale che essa risulta dieci o cento volte almeno superiore a quella che potrebbe cominciare a dare disturbo nei radioricevitori. Si tenga presente che la frequenza di una parte delle stazioni italiane rimane costante a meno di qualche periodo su un milione di periodi, mentre le altre stazioni non arrivano ad uno scarto di qualche decina di periodi su un milione di periodi: nessun radioricevitore ha una stabilità di frequenza che si avvicini a questo ordine di grandezza e tale che esso possa avvertire delle variazioni di frequenza del trasmettitore anche assai superiori a quelle citate.

Al Centro di controllo di Sesto Calende la frequenza di ogni stazione è misurata giornalmente con l'approssimazione di un periodo su un milione di periodi. La fig. 2 riporta ad esempio l'andamento della frequenza della stazione di Bolzano durante il mese di novembre 1934. Durante tutto il mese lo scarto della frequenza non è che di uno o due periodi al secondo, mentre un radioricevitore scarta facilmente di qualche centinaio di periodi.

Altre misure sono eseguite a Sesto Calende, ad esempio quella dello «scintillamento» (e cioè della variazione dinamica della frequenza per effetto della modulazione), dell'intensità del campo elettromagnetico, delle armoniche a radio frequenza, ecc. Le osservazioni che hanno carattere di urgenza sono subito telefonate alla Direzione centrale tecnica, le altre formano oggetto di un particolareggiato rapporto telefonico quotidiano. In base a questo rapporto ed ai rapporti che giornalmente pervengono dai servizi tecnici delle stazioni tutto il funzionamento della rete radiofonica italiana può esser valutato ogni giorno con la maggior precisione e possono di conseguenza essere presi i provvedimenti opportuni.

E' sovente una stazione estera la quale, avendo variato la sua frequenza, viene ad interferire con una nostra stazione, e ciò porta ad un immediato intervento telegrafico e telefonico presso l'Unione Internazionale di Radiodiffusione a Bruxelles; sono eventuali inconvenienti che si verificano nell'estesissima rete di collegamenti telefonici e che talora possono interessare un intero gruppo di stazioni; sono infine le neces-

Fig. 2. - Frequenza della stazione di Bolzano.

STAZIONE di Torino — Data 2 Gennaio 1935 XIII

CELAIO	NUMERI DEL PROGRAMMA	Ora dell'inizio	Ora della fine	ANNOTAZIONI
	Apertura	07 45	07 46	
	Ginnastica	07 46	07 59	
	Segnale orario	08 00	08 01	
	Giornale radio	08 01	08 11½	
	Vivande	08 11½	08 18	
	Apertura	11 30	11 31	
	Orchestra Hollywood	11 31	11 34	
		11 34	11 38	
		11 38½	11 42	
		11 43	11 51½	
		11 52	12 06	
		12 06½	12 11	
	Pubblicità multipla	12 11½	12 12	
	Orchestra	12 12	12 15½	
	Pubblicità multipla	12 15½	12 15¾	
	Orchestra	12 16½	12 19½	
	Pubblicità multipla	12 19½	12 20	
	Orchestra	12 20½	12 24	
		12 25	12 30½	
	Pubblicità locale	12 30½	12 31	
	Disco	12 32	12 35½	
	Comunicato	12 36	12 36½	
	Disco	12 36½	12 39	
	Pubblicità multipla	12 39½	12 40	
	Disco	12 40½	12 44	
	Comunicato	12 44	12 44½	
	Disco	12 45	12 47½	
	Giornale Radio	12 48	12 53½	

Fig. 3. - Rapporto giornaliero della trasmissione.

CALENDARIO

Intonso libretto che al muro
aspetti che il tempo ti sfrondi,
la storia d'un breve futuro
tra i fogli sottili nascondi.

Di numeri rossi e di neri
più colma clessidra ritorni:
la vita con fiati leggeri
solleva la maschera ai giorni,

discopre per tutti una sorte
più dura, d'amore e di morte.

Eppure m'è dolce scostare,
o selva frugata dal sole,
i fogli del tuo limitare.
M'illudo d'andar per viole.

nell'ora del giorno più acerba,
lavato del pianto di ieri,
segnando una traccia nell'erba,
la prima di nuovi sentieri,

per quelli che dormono fondo
le ore più ingenue del mondo.

Nè più m'atterrisce il fatale
autunno che ancor ti devasta.
La luce d'un giorno immortale
il cuore mi tocca e mi basta.

Io sento di là de' tuoi fogli
l'altezza più libera e ardita.
Mi piace che il tempo ti sfogli
e a me rubi un poco di vita.

Aspetto che dal tuo mistero
affiori il mio numero nero.

IL BUON ROMEO.

sità delle stazioni alle quali occorre urgentemente provvedere.

Tutti i controlli di Sesto Calende sopra descritti intervengono all'infuori ed al disopra dei rigidi controlli che sono eseguiti in ogni stazione sulla propria trasmissione. Quanti sanno che in ogni stazione un tecnico segue permanentemente la trasmissione e compila man mano che essa si svolge un registro sul quale segna tutto quello che avviene con un quarto di minuto di approssimazione? La figura 3 riproduce una pagina di tale registro. Nella colonna delle annotazioni vengono segnati tutti gli inconvenienti notati. Una copia del rapporto viene seralmente inviata alla Direzione centrale. Quando la trasmissione è importante, essa è controllata in permanenza da un ingegnere assistito da un maestro di musica. Questo controllo viene eseguito presso gli amplificatori e cioè in prossimità degli auditori, ove si svolgono i programmi, ma un secondo controllo è eseguito dagli operatori presso il trasmettitore. Ogni stazione compie poi giornalmente, secondo uno schema prestabilito, un certo numero di misure di verifica dello stato e della efficienza dei propri impianti, ad esempio di isolamento delle linee telefoniche e dei cavi, della buona trasmissione sui cavi di tutte le frequenze che sono comprese in un'esecuzione musicale, degli organi più importanti dei trasmettitori, ecc., ecc.

La fig. 4 riproduce una delle misure compiute giornalmente tra Roma e Torino per determinare come il cavo di collegamento trasmetta le frequenze musicali. Il diagramma è tracciato automaticamente in due minuti da apparecchiature assai complesse e perfezionate. Da quanto esposto si vede quale controllo continuo, severo e meticoloso viene compiuto sulla continuità e qualità del servizio tecnico. Nessun difetto della trasmissione può sfuggire all'attenzione degli ingegneri responsabili nelle stazioni e della Direzione tecnica dell'*Eiar*. E nessun difetto, una volta riscontrato, permane più del tempo strettamente ed umanamente indispensabile per eliminarlo, anche quando questo per la sua natura debba richiedere dei lavori di notevole importanza e durata, perchè nessuno degli ingegneri che vive la passione del servizio radiofonico acconsentirebbe a prendersi un qualsiasi riposo sino a che nel servizio affidato alla sua responsabilità possa esistere il solo sospetto di qualche sia pur lieve imperfezione.

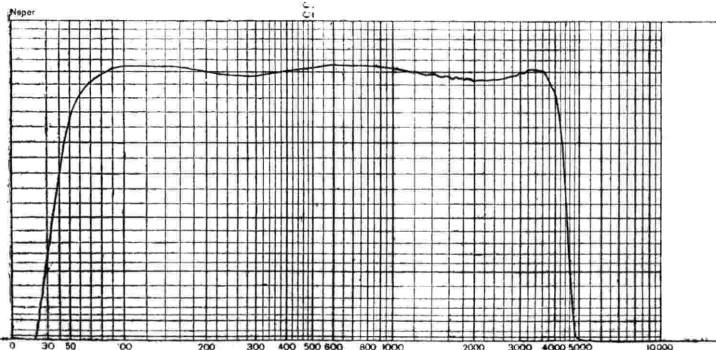



Fig. 4. - Curva di frequenza sul cavo Roma-Torino.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

IL FAGOTTO

Chi non ha grande dimestichezza con i molteplici ordigni che l'ingegno umano ha saputo creare per accarezzare più o meno dolcemente i timpani del prossimo, sarà certamente persuaso che il fagotto sia uno strumento chissà come contorto e raggomitolato su se stesso. Nulla di tutto questo: il fagotto — ironia dei nomi! — è un coso alto e dritto, il più alto e il più dritto fra tutti gli strumenti musicali. Pure, se vorrete esaminarlo un po' più da vicino (cosa che, a dire il vero, non capita sovente), vi accorgerete che non si tratta di un bastone, ma di una specie di doppio bastone. Il tubo insomma è ripiegato su se stesso e questo svela l'arcano, perchè è bastato il ripiegamento a dare allo strumento il nome che ha da quattro secoli a questa parte.

Avanti questi quattro secoli, fino ai primi decenni del secolo XVI, *dovete sapere che il bombardone (così allora si chiamava) si stendeva liberamente per tutta la sua lunghezza; ciò vuol dire che esso doveva essere poco meno lungo di 3 metri. E siccome era uno strumento molto usato nelle musiche che accompagnavano le processioni e le cerimonie, così c'era bisogno che ai suoi servigi fossero posti due uomini: il primo andava avanti col bombardone sulle spalle, il secondo veniva dietro e lo suonava. Se quello dinanzi incespicava o si fermava di botto, quello dietro si vedeva scappar via lo strumento o risentiva qualche disturbo nella sua cavità orale.*

Questo stato di cose, certamente incomodo e spiacevole, si trascinava da tempo, quando un caritatevole prelato pensò di porvi riparo. Fu costui il canonico pavese Afranio degli Albonesi, che nel 1525 pensò a ripiegare il bombardone su se stesso. Il fagotto era nato e quella specie di biscia informe che era la primitiva bombarda, relegata per sempre nel dimenticatoio.

Phagotus: *così Afranio chiamò la sua invenzione, che si perfezionò ulteriormente attraverso il tempo. Ma quanti nomi, prima e dopo, non ebbe mai questo strumento! Bombarda, cortaldo, bomhart, pommer, surdine, schalmey, basson e altri ancora. Caratteristico quello di dulciana o dolziana, col quale fu inteso un paio di secoli fa, a causa del suo timbro piuttosto dolce e scialbo.*

Ma è veramente dolce la voce di questo strumento? Ecco: il fagotto è uno strumento ineguale: severo e cavernoso in basso, sottile e lamentoso nell'acuto; fra questi due estremi tutta una gamma di accenti. Quel che prevale è però una certa freddezza, una certa opacità. Questo strumento costituisce la tinta neutra per eccellenza dell'orchestra, quella che sta quasi sempre nello sfondo, che ascoltate senza distinguerla, al disotto degli altri colori, chiari rutilanti o sgarganti. Sol quando il compositore vuol metterlo in mostra, allora udrete la sua vocetta sorniona, dall'espressione un po' sofferente, che cantarella o si lamenta o sembra provenire addirittura dall'altro mondo.

Il fagotto aveva in passato dei fratelli minori — come il fagotto-quinta, il fagotto-tenore e simili — che andavano più nell'acuto ma che sono defunti da un pezzo. Ora non ha che un fratello maggiore o, se preferite meglio, un avolo, in persona del controfagotto. Questo grosso ordigno lo si vede emergere in orchestra al disopra dei leggii dei cosiddetti «strumentini» come il periscopio di un sommergibile; la sua specialità è di emettere suoni profondissimi, legnosi, non molto belli in verità, nè sempre intonati; per quest'ultima ragione lo si sostituisce spesso con uno strumento grave di timbro analogo (sarrusofono).

Difficilmente i compositori si inducono ad affidare al controfagotto degli a solo. Il più lungo che probabilmente sia stato mai scritto è quello della «Bella e la bestia», nella suite Ma mère l'Oie *di Maurizio Ravel. Il controfagotto fa la bestia, e con quella sua voce mugghiante, bovina, la fa veramente bene.*

o. t.

CRONACHE

UN FULMINE SULLA STAZIONE DI NAPOLI

Alle due di notte del 7 gennaio un fulmine ha colpito l'antenna della Stazione radiofonica di Napoli producendo numerosi danni. Tra l'altro, fu abbattuto l'aereo, furono rese inutilizzabili le linee telefoniche che portano le correnti musicali al trasmettitore, il quadro ove arrivano le linee fu divelto dal muro e proiettato in un locale vicino, i contatori elettrici furono carbonizzati. Si ebbe anche un principio d'incendio, subito domato dal personale tecnico. Nonostante la forte pioggia, che scrosciò ininterrottamente tutta la notte e il giorno seguente, i tecnici della Stazione di Napoli provvidero a innalzare un aereo di fortuna e a riparare provvisoriamente i guasti più importanti, così che alle 16 dello stesso giorno la stazione era nuovamente in grado di funzionare. La riparazione definitiva e la sostituzione di tutte le parti avariate richiederanno però alcune notti di lavoro.

LE TRASMISSIONI PER LA GRECIA

IN UN ELOGIATIVO COMMENTO ELLENICO

La rivista greca *Jonies Antologia* ha dedicato un articolo ai programmi speciali per la Grecia che si trasmettono dall'Italia. Rilevata l'importanza dei programmi e l'entusiasmo con cui essi sono seguiti da tutta la popolazione, la rivista aggiunge: «Queste trasmissioni quotidiane, che comprendono musiche e canti ellenici e italiani, conferenze su diversi temi interessanti la Grecia moderna e comunicazioni di carattere scientifico, statistico, economico, dovute ai maggiori scrittori, uomini di Stato, Accademici e letterati della Grecia, hanno permesso ai greci di tutte le province e a quelli dell'estero di avere ciò che da lungo tempo desideravano: la possibilità di regolari e interessanti trasmissioni. E' da notare che tale amichevole servizio organizzato dal vicino Paese amico, è stato svolto senza nessuna intenzione di propaganda e in modo completamente disinteressato. Questo fatto va messo in particolare rilievo. La Radio italiana, con le sue radiodiffusioni greche, ci ha dato un'espressione di civiltà e di gentilezza nazionali che sono le doti che caratterizzano in modo specialissimo il popolo italiano »

La radiocronaca francese dell'incontro di Roma

Il signor Antoine, decano dei radiocronisti europei, giunto a volo da Parigi a Roma, si è immediatamente recato alla Stazione di Termini dove il microfono lo attendeva. Così il collega francese, conversatore spedito, di rapido, sicuro intuito, di pronta efficace iniziativa, ha potuto direttamente informare i suoi connazionali dell'arrivo del signor Laval a Roma.

Questo scendere dal cielo per inviare attraverso il cielo parole di importanza storica come era il fatto commentato e descritto ha quasi il valore di un simbolo e riconferma la stretta affinità, la profonda e intima collaborazione tra l'aviazione e la radiofonia, invenzioni modernissime che si integrano e si completano.

Con la più viva e fraterna cordialità inviamo un saluto augurale al collega francese che fece per il suo Paese la cronaca dell'incontro tra Laval e Mussolini, cioè della Francia con l'Italia oggi nuovamente unite per il bene della latinità, dell'Europa e del mondo intero.

IL «NERONE» DI MASCAGNI

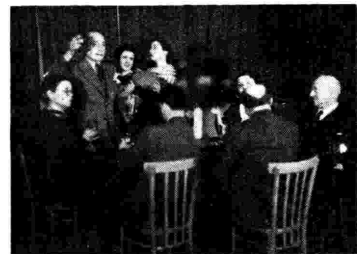
Siamo lieti di annunciare che in seguito ad accordi intervenuti dopo lunghe e cordiali trattative con l'illustre autore S. E. Pietro Mascagni e con la Direzione del Teatro « Alla Scala », l'E.I.A.R. trasmetterà la sera del 27 e del 31 gennaio da tutte le sue Stazioni il « Nerone ».

La nuovissima opera del grande musicista italiano sarà trasmessa anche da moltissime Stazioni straniere che già ne hanno fatto richiesta. L'attesa è grandissima e si ha la certezza che nelle due sere indicate tutti i radioamatori europei si troveranno raccolti intorno ai diffusori per ascoltare il nuovissimo spartito mascagnano.

LE TRASMISSIONI PER L'AMERICA

Il programma delle trasmissioni radiofoniche speciali organizzate dall'*Eiar* per gli Stati Uniti d'America — scrive *Il Popolo d'Italia* — è stato particolarmente interessante nelle ultime settimane. Come simpatica novità hanno tenuto una breve conversazione al microfono due studenti americani immatricolati nell'Università di Roma. Il primo, sig. P. Conley, ha esaminate le affinità esistenti fra il sistema economico italiano e quello recentemente instaurato dal presidente Roosevelt, e ha esposto, in una breve sintesi, tutti i provvedimenti presi ultimamente dal Governo fascista per la lotta contro la disoccupazione e per l'applicazione della settimana lavorativa di quaranta ore. L'altro, sig. Spiker, ha descritto invece l'organizzazione universitaria italiana, paragonandola a quella americana, rilevandone le differenze fondamentali e spiegando quali grandi progressi abbia raggiunto dall'avvento del Fascismo la vita goliardica italiana. S. E. Mascagni prima di dirigere espressamente per il programma americano *L'amico Fritz* ha rivolto un messaggio al popolo americano e ha parlato della sua nuova opera *Nerone*, ispirazione prettamente romana che sintetizza nella musica lo spirito della latinità.

La Radio e gli esploratori.

La Radio è diventata un elemento vitale ed indispensabile delle spedizioni moderne ed una prova palpante ne hanno dato le esplorazioni di Byrd negli anni scorsi. Grazie alla Radio si poterono avere resoconti quotidiani dei progressi, delle ricerche e notizie dettagliate sulle difficoltà

«Il grillo del focolare» di G. Dickens, *Impressioni di trasmissione.* - *Interpreti*: Giulietta De Riso, Adriana De Cristoforis, Nella Marcacci, Elvira Borelli, Aida Ottaviani, Franco Becci, Ernesto Ferrero, Giuseppe Galeati, Rodolfo Martini.

CRONACHE

superate, così come i membri, isolati nel lontanissimo Sud, potevano — a loro volta — avere informazioni dal mondo civile. Quando venne installato il campo Little America *si poterono organizzare programmi completi ad ore determinate, durante i quali anche le famiglie degli esploratori lontani si potevano presentare al microfono. Quest'anno, d'accordo con la C B. S., la spedizione Byrd ha usufruito di mezzi radio ancora più perfetti. La Società aveva inviato con l'esploratore un giornalista ed uno speaker. Il primo col compito di redigere le notizie che il secondo doveva quindi leggere al microfono, cosicchè le trasmissioni divennero interessantissime e furono collegate con moltissime reti internazionali attraverso Buenos Aires*

L'aeroplano in aiuto della Radio.

La Radio ha tante volte salvato gli aeroplani che, per una volta, può accadere anche il contrario. Questo strano caso è avvenuto in Indocina. La stazione radio di Phong-Saly (nel Nord Laos, a 100 chilometri in linea d'aria da Hanoi) è a in panna da qualche tempo. La base aerea di Hanoi fu quindi invitata a rifornire delle lampade necessarie la stazione silenziosa e l'operazione si prospettava piuttosto difficile in quanto Phong-Saly non possiede terreno d'atterraggio. Bisognava lasciar cadere dall'apparecchio il fragile materiale. Furono preparati dei piccoli paracadute e due aeroplani poterono così rifornire la trasmittente che riprese la sua attività la sera stessa.

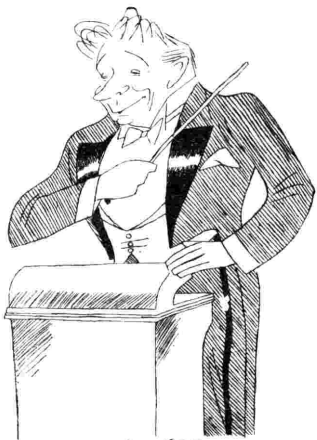
Notizie dell'etere.

La stazione di Irkutsk ha ripreso le sue trasmissioni su una lunghezza d'onda di 1500 metri diffondendo dalle 6 alle 24 con brevissimi intervalli. Il « Radiogiornale » di Praga ha organizzato dei programmi speciali per far conoscere ai radioamatori la letteratura contemporanea; si tratta di una serie di radioconferenze tenute dai più noti letterati e critici sotto il titolo: I libri che ho letto. *In un solo mese i radioabbonati tedeschi sono aumentati di 133.535. Il Segretariato per la Propaganda portoghese ha deciso di installare dei diffusori nelle principali piazze delle provincie per far conoscere i principi della politica del Governo.*

Ricorrenze.

Dieci anni or sono, dall'Albergo Colon di Barcellona, veniva trasmesso il primo programma radiofonico spagnolo. Poco dopo si formava la Radioassociazione catalana che attualmente possiede due trasmittenti: EAJ 1 *e* EAJ 15. *Il programma commemorativo è stato la riproduzione perfetta della prima diffusione avvenuta in Spagna. Esso è stato collegato anche dalle stazioni dell'America latina.*

Ancora un concorso.

Una stazione parigina ha indetto il concorso della « voce più armoniosa ». I concorrenti saranno divisi in dilettanti e professionisti e dovranno leggere un brano di prosa o versi — non più di dieci righe — e rispondere quindi disinvoltamente a domande che saranno loro rivolte dalla Giuria composta di letterati, oratori, conferenzieri. La voce considerata più armoniosa, tra gli altri premi riceverà quello di poter deliziare gli ascoltatori francesi dal microfono di una loro stazione

Il M° Tullio Serafin sul podio del Teatro Reale dell'Opera.

La radio e i Mennoniti.

I Mennoniti costituiscono una della infinite sètte religiose che pullulano in America. Essi vi si sono stabiliti da oltre due secoli, dopo essere stati — nel 1725 — cacciati dalla Svizzera. La dottrina severissima prescrive persino il colore e la lunghezza degli abiti e costringe gli adepti ad una esistenza semplice e primitiva. I Mennoniti sono in numero di diecimila in Pensilvania, nella Virginia, nel Canadà. Alcuni anni or sono i dirigenti interdissero ai fedeli l'uso dell'automobile ed oggi la discussione verte sulla radio che si era insinuata nelle case degli adepti. Non solo, ma il vescovo mennonita di Lancaster, Mosemann, utilizzò il microfono della stazione WGAL per diffondere quotidianamente le sue dottrine. Altri seguirono il suo esempio tanto che la congregazione intervenne e sospese Mosemann invitandolo ad abiurare. Ma costui si ribellò, moltiplicò le radiotrasmissioni di propaganda creando così uno scisma tra i già pochi Mennoniti.

I cacciatori di pellicce.

Un collaboratore del World Radio *si è recato a fare uno studio sui cacciatori di pellicce sperduti nel Canadà e si era munito di un grammofono credendo di far cosa gradita ai cacciatori. Quale non fu invece la sua sorpresa nel notare che quasi tutti i gruppi di cacciatori possedevano un apparecchio radioricevente intorno al quale si adunavano per captare diverse trasmissioni. Molti possedevano anche apparecchi modernissimi. I cacciatori di pellicce canadesi dànno una grande importanza alla radio perchè essa non serve loro soltanto di distrazione, serve soprattutto per le informazioni, dato che alcune stazioni nordamericane diffondono, a ore stabilite del giorno, programmi speciali destinati ai lontani cacciatori di pellicce ed anche le ordinazioni delle diverse Case sono sempre diffuse per radio. Molti programmi destinati ai cacciatori sono organizzati dalle grandi pelliccerie che profittano così per fare della pubblicità.*

I radiodibattiti alla B.B.C.

La B.B.C. annunzia un nuovo e interessante dibattito sul regime politico e sociale alle Indie. Esso sarà discusso, davanti a sei milioni di radioascoltatori, da competenti autorevolissimi come il Segretario di Stato per le Indie, Churchill, Baldwin, Lansbury, ecc. Il pubblico però lamenta che nessun indù sia stato invitato ad esporre il suo parere dopo quello dei competenti inglesi.

Una trasmissione senza parole.

Si tratta di un esperimento realizzato dalla Radio belga. Un colpo di gong annunzia l'inizio del radiodramma senza parole. Si sente il canto del gallo, un campanile che suona le quattro, zoccoli di cavalli sulle strade acciottolate, rumore di carri e schiocco di fruste. Quindi passi di zoccoli, una finestra che si apre, un rubinetto, il macinino del caffè e i rumori classici di una tavola che si apparecchia. Improvvisamente, in lontananza, il rombo di un'automobile che si avvicina e cessa bruscamente. L'acqua sgocciola, un orologio ossessiona con il suo tic-tac. Passi furtivi, rumore di zoccoli, un urlo, una caduta, un tiretto aperto bruscamente, una porta sbattuta e l'automobile riparte. Il suo rumore si allontana e si confonde con il colpo del gong che annunzia la fine del dramma. Ecco come è stata realizzata, senza una parola, la vicenda di un delitto a scopo di furto in una casa di campagna alle quattro del mattino.

Resurrezioni.

Sere or sono veniva diffusa da una stazione tedesca una tragedia di Schiller. Il lavoro di Schiller, per ragioni radiofoniche, era stato ridotto quasi alla metà. Era da pochi minuti finita la diffusione, quando irruppe nello studio un fattorino recante un telegramma urgente per il direttore. L'uomo lo aprì e lesse: «Protesto contro la soppressione delle scene. Sono desolato. Per il resto ricezione ottima. Schiller». Un'altra storiella che può stare alla pari con questa la racconta un giornale russo. La stazione di Mosca aveva diffuso un dramma di Puskin e il contabile aveva inviato il compenso... all'autore. Compenso che, naturalmente, qualche giorno dopo tornò indietro con tanto di «Sconosciuto al portalettere!».

S. E. Pietro Mascagni ad una prova orchestrale del *Nerone* che andrà in scena alla «Scala».

Il microfono in una miniera.

Non è la prima volta che il microfono scende negli abissi di una miniera, ma la trasmissione realizzata dalla rete tedesca dal fondo delle gallerie di Wittenheim è piaciuta molto. La miniera di Wittenheim è una delle più importanti per la produzione della potassa ed è stata scoperta nel 1904 mentre si effettuavano sondaggi alla ricerca del petrolio. Si incontrarono sali potassici a 627 e a 649 metri. La zona produttiva ha oggi un'estensione di 200 chilometri quadrati ed è formata da sei grandi gruppi di sfruttamento che producono sulle 850.000 tonnellate. Durante la trasmissione dalle profonde gallerie, il cronista ha illustrato il lavoro logorante dei minatori e la grande utilità del potassio estratto, indispensabile alla medicina, alla fotografia, alle lavorazioni del vetro e del sapone, ecc.

Radio Kirkee.

Dopo lunghe ed accurate esperienze è stato finalmente deciso che il problema radiofonico indiano nella zona di Bombay potrà essere risolto adibendo alle trasmissioni la stazione ad onde corte di Kirkee, che è utilizzata attualmente per le comunicazioni con l'Europa e l'America. Il Governo indiano ha deciso di iniziare i lavori di riattamento in modo che la trasmittente abbia una potenza dai 4 ai 5 kW. su una lunghezza d'onda di m. 31,36. Lo Studio verrà installato ad una distanza di 120 miglia e sarà collegato alla trasmittente da linee aeree che attraverseranno foreste tropicali e scavalcheranno montagne. Le autorità dell'India sperano, dopo questa realizzazione, di studiare a fondo i risultati e di organizzare un completo servizio radiofonico risolvendo il problema delle interferenze atmosferiche ed altre difficoltà comuni ai paesi tropicali.

Radionovità.

E' in progetto la costruzione di una trasmittente nella città di Levuka (Isole Fidji) per diffondere in Australia e nella Nuova Zelanda concerti di musica fidjiana. La Ravag austriaca annunzia una rubrica radioscientifica per iniziare i suoi ascoltatori agli ultimi ritrovati internazionali. Si annunzia anche una serie di conferenze che saranno tenute dagli scienziati stranieri che capiteranno a Vienna. Altre radiorubriche saranno **L'arte nella vita cotidiana, Impariamo le canzoni popolari e I Santi dell'Austria.** ***Durante le discussioni per la riforma della Costituzione, per la prima volta i microfoni sono stati installati nella Dieta austriaca.***

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO AMFITHEATROF-SZIGETI

NON è certamente nuovo al pubblico dei radioamatori il nome del M° Amfitheatrof. Diremo piuttosto che è molto favorevolmente noto, poichè oltre essere egli stato capo della sezione artistica nelle stazioni *Eiar* di Genova e di Trieste, per l'*Eiar* ha diretto con ottimo successo vari concerti, opere ed oratori facendosi notare per il calore e la foga delle sue interpretazioni, calore e foga temprati da salda disciplina e da studio profondo. Nè la sua attività direttoriale è limitata ai soli auditori dell'*Eiar*. Già ormai i pubblici dell'« Augusteo » di Roma, del Politeama « Rossetti » di Trieste, della « Bachsaal » di Berlino, del « Palais des Beaux Arts » di Bruxelles e dell'« Accademia Nazionale di Musica » di Budapest, hanno potuto apprezzare le sue doti rimarchevoli decretandogli successi calorosissimi.

Poema del mare (1925), molto favorevolmente accolto dai pubblici dell'« Augusteo » e dalla « Scala »; *Il miracolo delle rose; Preludio ad una Messa da Requiem*, ed infine *Panorama americano*, che così vivo successo ottenne quando, diretto da Demetrio Mitropulos, fu eseguito la scorsa stagione ai concerti sinfonici del « Teatro di Torino » (per dire solo i lavori più importanti), sono finora i frutti della sua attività di compositore dalle idee chiare, dall'inspirazione calda, appassionata ed un po' nostalgica, dalla tecnica robusta e dalla ricca tavolozza orchestrale.

Il violinista Joseph Szigeti nacque a Budapest nel 1892. Fu allievo di Jeno Hubay e si produsse come concertista in tutti i principali centri musicali di Europa e di America acquistandosi la riputazione di violinista di primissimo ordine. Dal 1917 al 1924 fu professore al Conservatorio di Ginevra, succedendo al Marteau e ad Hugo Heermann. Ma poi riprese la sua carriera di concertista con l'identico successo che lo aveva già consacrato celebre negli anni giovanili.

Poema del mare di Amfitheatrof è un poema sinfonico e consta di quattro parti. La prima: « Il richiamo dei Tritoni » comincia con un movimento lento ed un poco ondeggiante. E' il mare, calmo, infinito. Splende il sole meridiano ed una gran pace pervade tutto il creato. Ad uno squillo sonoro lanciato dai Tritoni risponde gioiosamente prima qualche voce isolata, poi a poco a poco altre se ne aggiungono.

Seconda parte: « Gioco di delfini »: frotte di delfini accorrono e giuocano, s'inseguono capriolegiano felici nella immensità del flutto. Ora anche i Tritoni si fanno della partita ed i loro squilli possenti ed i loro movimenti un poco grevi ed impacciati si mescolano al folleggiare della fauna marina. Ma il sole declina ormai; a poco a poco tutto questo gioioso tramestio si calma; qualche squillo si perde ancora nell'immensità: è calata la sera.

Joseph Szigeti.

Terza parte: « Notturno ». Sul lieve mormorio delle onde che s'increspano abbrividendo al soffio carezzevole della brezza marina, si alza soavissimo un canto. Son le Sirene e la loro voce maliarda suscita folate di ardore e di passione. Rinforza la brezza, le onde, pronube ai riti nuziali che si celebrano negli abissi si agitano cozzando violentemente una contro l'altra e frangendosi in miriadi di spruzzi fosforescenti. La notte profonda tutto ricopre e nasconde con la sua ala misteriosa.

Ma ecco si approssima l'alba (Parte quarta: « Alba sul mare »). Tutto è come rinnovato e ringiovanito; scintillano lievemente le onde ed una luce rosea avvolge il creato. Un largo canto ornato di sonorità terse e cristalline esprime la gioia della natura al suo risveglio. E con lunghi accordi, pianissimo, il poema ha termine.

Leone Sinigaglia è torinese e nacque nel 1868. Notissime sono le sue *Danze piemontesi*, la suite *Piemonte* e la preziosa raccolta di canzoni popolari piemontesi da lui armonizzate con gusto e sobrietà.

L'ouverture per *Le baruffe chiozzotte*, inspirata alla commedia di Goldoni, si adatta perfettamente al soggetto. Arguta e disinvolta, pettegola e mordace scorre via senza mai abbandonarsi a leziosaggini o sentimentalismi fuori luogo. E' opera assai rimarchevole nel suo genere.

Felice Mendelssohn nacque ad Amburgo il 3 febbraio 1809, morì a Lipsia il 4 novembre 1847. Fanciullo prodigio, a nove anni dette il suo primo concerto pubblico a Berlino, a diciassette aveva già composto l'ouverture del *Sogno di una notte di estate*.

Natura geniale, temperamento socievole, ricco, adorato dalla famiglia, ebbe da Dio tutti i doni. Di lui potè dire Schumann: « Il caso gli aveva fatto dare, alla sua nascita, il nome che proprio ci voleva per lui: Felice ». Ma non abusò di questi doni. Mai si arrestò in lui lo slancio verso un ideale di arte sempre più elevato. Anche dopo che le sue opere erano state eseguite con successo, continuava a rivederle, a limarle, a perfezionarle. Squisito musicista, ebbe anche una perfetta educazione letteraria artistica e filosofica, che sviluppò e perfezionò nei viaggi numerosi che fece all'estero.

Si dice che avesse scelto per sè il motto: « Tutto quello che deve essere fatto, deve essere fatto bene », e questa fu la legge che guidò tutta la sua vita.

Di buon'ora e sempre ebbe il sentimento vivissimo e profondo della natura. Wagner stesso, ingiurioso ed ingiusto quasi sempre verso di lui, ne ammirò ed onorò questa preziosa qualità. E più che con le parole lo dimostrò togliendo quasi di peso dall'ouverture della *Melusina* il tema che nell'*Oro del Reno* e nel *Crepuscolo degli Dei* simboleggia le acque scorrenti del Reno, dall'introduzione della *Sinfonia Scozzese* il solenne motivo, pieno di nobile malinconia, che costituisce l'ossatura del lungo duetto fra Brunilde e Sigmund nel secondo atto della *Walkiria*, e dal *Lobgesang* il motivo del saluto che Kurvenaldo fa al naviglio che porta Isotta a dare l'ultimo addio a Tristano morente.

E di questa facoltà di rendere con suoni musicali il sentimento della natura, con quale leggiadria egli non si è servito nell'ouverture e nello scherzo del *Sogno di una notte di estate*, dove si direbbe che sia riuscito ad acchiappare l'aria; con quanta profonda poesia non l'ha adoperata nell'ouverture della *Grotta di Fingal*, dove, come egli stesso dice, vi par di sentire l'odore dell'alga marina, vi par di vedere l'onda del mare mobile inquieta mutevole?

Tra le composizioni sue più celebrate e popolari sta certamente il *Concerto in mi minore* per violino ed orchestra. Diremo di più. Esso è per unanime consenso riconosciuto come il più bello che sia stato scritto nel periodo che seguì la morte di Beethoven.

Romantico, appassionato, sognante e pittoresco è il suo carattere. Si apre con una frase, appena accompagnata, ma bella fra le più belle; è sola pura ed alata melodia che ci trasporta nelle regioni del sogno. E tutto il movimento rispecchia questo carattere e canta pur nell'alternarsi dei temi e nei mutevoli aspetti dello sviluppo tematico. L'andante consta principalmente di una larga frase anch'essa cantabilissima, di carattere elevato e quasi religioso.

L'ultimo tempo è un vivace e brillantissimo giuoco di ritmi, di timbri e di colori. Pare di vedere il sorriso illuminare la faccia dell'Autore: quel sorriso che Schumann diceva non aver mai visto a nessuno più bello.

Daniele Amfitheatrof.

Zoltàn Kodàly, nato a Kecskemet (Ungheria) il 16 dicembre 1882, allievo dell'Accademia nazionale di musica di Budapest, vi insegna composizione dal 1907. E' autore di molta musica vocale, da camera, sinfonica e sinfonico-corale. Il suo *Psalmus Hungaricus*, è ben noto in Italia. Anche recentemente fu eseguito all'Augusteo di Roma con molto successo.

La caratteristica essenziale di Kodàly e la sua principale originalità sta principalmente nella rispondenza perfetta tra la sua nazionalità ed il carattere della sua musica. Ascoltandola, non vi possono essere dubbi; voi vi sentite trasportati subito nell'atmosfera, nella vita, nello spirito del popolo ungherese. E tutti i lenocinii della tecnica che il Kodàly possiede a perfezione, mai traspariscono, mai sopraffanno la sostanza musicale che voi sentite essere ungherese e che non può essere che tale.

La danza di Galánta ne è una prova. Galànta è un piccolo paese dove Kodàly passò una estate quando era giovinetto. In questa composizione egli vuol rendere l'impressione suscitata in lui da una danza di contadini, usando i temi che allora egli sentì. La domenica i contadini si adunano e, come è naturale, si beve, si canta, si danza. Una voce sola attacca una breve melopea lenta e nostalgica; altre voci rispondono e la melopea si sviluppa in ampie volute e cresce di intensità; poi pian piano diminuendo, si posa. Ora un leggero motivo fa capolino come un diavoletto tentatore e per un po' sgambetta e fa le capriole come per mettere nelle gambe il pizzicore della danza. Ma il motivo lento ritorna per poco, fortissimo ed appassionato, poi pian piano dilegua e rimane sospeso. Sottovoce un oboe, come per gioco, comincia a scandire un'altra aria di danza. Questa volta si fa sul serio. Il motivo cresce e si fa più veloce. Riapparirà per un momento, come per un accenno, la melopea lenta ma verrà subito sommersa dall'onda dei ritmi che, incalzando sempre di più, portano la danza al suo parossismo ed al violento finale scandito da pochi accordi sincopati.

Il finale del *Crepuscolo degli Dei*, di questa gigantesca sinfonia sulla morte degli Dei e l'abdicazione della volontà di vivere, come qualcuno molto giustamente la chiamò, chiuderà il concerto.

Brunilde ha comandato di preparare il rogo sul quale arderà il corpo di Sigfrido; s'impadronisce dell'anello che tanti mali ha generato e lo gitta nel Reno; indi prende la fiaccola e dà fuoco al rogo. Fattosi condurre Grane, il cavallo fidato, d'un balzo vi è sopra e lo slancia nel rogo. La fiamma purificatrice ed espiatrice s'innalza crepitando ed arde e distrugge l'antico cielo degli Dei. Quando essa comincia ad abbassarsi ed affievolirsi il Reno ribolle e si gonfia, oltrepassa le sponde e sommerge la reggia dei Gibicungi. Un chiarore simile all'aurora boreale tinge l'orizzonte e la melodia della liberazione d'amore si eleva e si allontana, librandosi verso l'infinito.

ATTILIO PARELLI

RADIOMARELLI COMUNICAZIONI

La Radiomarelli ha presentato quest'anno una tale serie di apparecchi radio e radiofonografo, da poter dar modo a ciascuno di trovare il modello che risponde alle sue esigenze, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello economico.

Fra gli apparecchi radioriceventi troviamo:

La piccola ALAUDA II, una supereterodina a 4 valvole, circuito reflex. Con tale apparecchio si possono captare le principali stazioni europee. Si vende a sole Lit. 586.

Il VERTUMNO II, piccolo apparecchio supereterodina a 5 valvole ad alto rendimento, con selettività e sensibilità superiori a quelle di molti altri grandi apparecchi. Capta onde *corte* e *medie*, e si vende a Lit. 875.

Il VERTUMNO, supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento, per onde *corte* e *medie*, che da circa 6 mesi trovasi in vendita in Italia a Lit. 1100. Le varie migliaia di Clienti possessori del *Vertumno* possono attestare la sua bontà.

Il DAMAYANTE II, supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento, atto alla ricezione delle onde *corte* e *medie*. Altoparlante a grande cono. Controllo automatico di sensibilità. Il prezzo di vendita è di Lit. 1200.

Il TAMIRI, supereterodina a 5 valvole multiple. Capta onde *corte*, *medie* e *lunghe*. E' l'apparecchio che raccoglie tutti i perfezionamenti e le migliorie note finora nel campo della radio. E' racchiuso in un elegante mobile da tavolo e si vende a sole Lit. 1250.

L'ARIONE, che ha lo stesso *châssis* del *Tamiri*, racchiuso in un elegante mobile, studiato in maniera da poter avere una perfetta riproduzione del suono, si vende per Lit. 1400. Non vi è finora sul mercato italiano un apparecchio a tale prezzo che possa competere con l'*Arione*.

Abbiamo anche l'ARIONE su mobile di gran lusso che si vende a Lit. 1500.

Passando ai radiofonografi troviamo:

Il SULAMITE, piccolo radiofonografo per famiglia. Ha per apparecchio ricevente una supereterodina a 4 valvole e per complesso fonografico un motorino perfetto con avviamento ed arresto automatici. E' adatto per ambiente famigliare ed è facilmente trasportabile. Consente la riproduzione anche dei dischi di 30 cm. di diametro. Si vende a Lit. 1100.

Il FONOVERTUMNO, che sarà messo in vendita a giorni, è un elegante radiofonografo racchiuso in un mobile moderno che ha per apparecchio ricevente lo stesso *châssis* del *Vertumno II* e cioè supereterodina a 5 valvole per onde *corte* e *medie* e con complesso fonografico perfetto. Il prezzo di vendita sarà di Lit. 1400, ed, a giudicare dalle richieste, il successo sarà meraviglioso, dato che si imporrà per le doti che esso ha, sia come apparecchio radio che come riproduttore di dischi.

Il NEPENTE è la supereterodina radiofonografo che ha lo stesso *châssis* dell'*Arione*; è quindi atto per la ricezione delle onde *corte*, *medie* e *lunghe*. E' fornita di regolatore visivo di tono, di sintonia, con relative scale parlanti per le tre onde. Ha grande altoparlante a grande cono. Il motorino del complesso fonografico è di recentissimo tipo. E' in vendita al prezzo di Lit. 1950.

Il CALIPSO II, supereterodina radiofonografo ad onde *medie* e *lunghe*. Altoparlante a grande cono. Selettività e sensibilità assoluta unita ad una grande potenza. Lo *châssis* dell'apparecchio ricevente è un *Damayante*. Il suo prezzo di vendita è di Lit. 2250.

Il FONARGESTE è il radiofonografo di gran classe. Supereterodina a 10 valvole. L'apparecchio che non è stato ancora superato. Duofonico. Due grandi altoparlanti. Quattro scale graduate dai 15 a 550 metri. Tutti gli ultimi ritrovati della tecnica radiofonica.

Tutti gli apparecchi sono montati con valvole multiple F.I.V.R.E. a 6,3 Volta, fabbricate in Italia nello stabilimento della Fabbrica Italiana Valvole Radio Elettriche, in Pavia, con disegni e brevetti della R.C.A. Le valvole F.I.V.R.E. possono benissimo chiamarsi le *Radiotron* italiane.

Nei prezzi sopra segnati sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, restando escluso solo l'abbonamento dovuto per le radioaudizioni alla *Eiar*.

Il successo della vendita degli apparecchi Radiomarelli

Date le richieste e le proteste della nostra Clientela, quella privata e quella dei nostri Rivenditori, siamo, nostro malgrado, costretti a ripeterci.

Ogniqualvolta viene messo in vendita un nuovo apparecchio, tutti vorrebbero poterlo avere in un sol giorno, e così piovono da tutte le parti ordini sopra ordini, e telegrammi sopra telegrammi e, quello che è peggio, minacce di danni o di abbandono di rappresentanze.

Così è avvenuto anche quest'ultimo ottobre per l'uscita del TAMIRI *e dell'*ARIONE. *Poco per volta poi le proteste cessarono, per quanto aumentassero le richieste, e ciò perchè la Fabbrica, aumentando man mano la produzione, è riuscita dopo due mesi a produrre tanto da poter far fronte alle esigenze della Clientela.*

Si ripete ora la stessa ed identica cosa per il VERTUMNO II *e per il* NEPENTE.

Noi comprendiamo che, dato anche il periodo delle feste, ognuno desidera portare nella propria famiglia l'apparecchio su cui è caduta la scelta; comprendiamo come ognuno cerchi di accaparrarsi un piccolo apparecchio così superiore ad altri per le proprie caratteristiche come il VERTUMNO II; *come comprendiamo il grandioso successo del* NEPENTE, *dato che pare impossibile poter acquistare a sole L. 1950 un radiofonografo così perfetto; ma purtroppo la Fabbrica non può consegnare subito e giornalmente centinaia di questi nuovi apparecchi, ed occorrerà attendere ancora qualche giorno prima che le spedizioni siano fatte regolarmente in proporzione alle richieste.*

Noi crediamo che nessuno possa consegnare come la Radiomarelli, a meno che si tratti di apparecchi di stock e di non facile vendita.

« I Capuleti e i Montecchi » e la Malibran

Bella, colta, piena d'ingegno e di spirito, capace di esprimersi correttamente in cinque lingue, abile disegnatrice, musicista finissima, intrepida amazzone, ginnasta e schermitrice vigorosa; e un cuor d'oro, una bontà senza limiti, una generosità che non misura e non si stanca: non vi sono molti esempi di nature femminili che riuniscano tante doti quante ne possiede la figlia del celebre tenore e maestro di canto Manuel Garcia, diventata, in America, non ancora diciottenne, la moglie di *monsieur* Malibran, ricco mercante francese che non aspetta più i cinquanta. Ricco, veramente, dice lui di esserlo, ma ben presto si scopre che è una ricchezza in fallimento, con grandissima ira di papà Garcia che di quel bislacco matrimonio proprio non voleva saperne e solo ha ceduto alle insistenze della moglie e forse anche un po' al desiderio della figlia, ansiosa di sfuggire, in qualunque modo, alla troppo rigida e talvolta persino crudele disciplina paterna. Chè, stando ai si dice, le lunghe e faticose lezioni inflitte dall'assai esigente e irritabile genitore alla vivacissima *Mariquita* (si narra che, ragazza, avesse la passione di scappare sui tetti, salire correndo per scale a piuoli, arrampicarsi su alberi e scogli) pare non fossero immuni da frequenti rincalzi maneschi e persino da minacce di morte!

Tutto questo non ha guastato il carattere di Maria, ch'è rimasta una deliziosa creatura, ma forse ha acuito quel tanto di spirito ribelle che c'è nel suo temperamento e che, per l'uno e l'altro dei suoi innumerevoli atti di bontà, sente il bisogno di sfogarsi in capricci stravaganti. Così, diventata la *diva* ai cui voleri tutti s'inchinano senza discutere, ella non si perita di fissare, talvolta, la prova al levar del sole o di cambiare all'ultima prova tutto ciò che si è stabilito nelle precedenti. Allentare o *stringere* il tempo a suo talento, omettere od aggiungere un pezzo o, addirittura, replicarlo tre o quattro volte prolungando oltre misura lo spettacolo, imporre che si tolga dal repertorio un'opera quando già sta per andare in scena ed ha fatto spendere parecchi quattrini all'impresario, o pretendere l'allestimento fulmineo di uno spettacolo che non figurava in programma: tutto questo è all'ordine del giorno come sono all'ordine del giorno, e tutto fanno perdonare e dimenticare, gli atti di liberalità sconfinata, le manifestazioni di un buon cuore inesauribile.

Ma quei poveri autori come n'escono, assai spesso, malconci e pressochè irriconoscibili. E' noto come la sostituzione dell'ultimo atto dei *Capuleti e i Montecchi* di Bellini con quello di *Giulietta e Romeo* del Vaccai sia stata, appunto, una trovata della Malibran, che la effettuò per la prima volta alla « Scala » nell'ottobre del 1834 suscitando le proteste del librettista Felice Romani e dei critici. (Non protestò, invece, il Bellini che, innamorato com'era, avrebbe concesso ben altro a colei che fu il suo ultimo, grande e poco fortunato amore). « Il pasticcio che la Malibran ci offerse sotto il titolo *I Capuleti e i Montecchi* — si legge nel periodico teatrale *Glissons, n'appuyons pas* — è uno di quegli zibaldoni che fanno gridare misericordia ai poveri compositori moderni i quali vedono i loro spartiti manomessi, recisi, alterati barbaramente ».

Ma critiche e proteste non spaventano affatto la Malibran che continua imperterrita a rimpinzar di musica altrui l'opera belliniana, così che nel gennaio del **1836**, dopo una rappresentazione dei *Capuleti* a Torino, Felice Romani scrive nella *Gazzetta Piemontese*: « La Malibran proponeva una cosa e il Capriccio l'approvava, e il Capriccio suggeriva un ripiego e la Malibran lo accoglieva, e il Capriccio e la Malibran manipolavano insieme e da codeste manipolazioni ne venne imbandito un manicaretto, un intingolo, un cibrèo che fu meraviglia a vedersi. Brodo lungo di Celli, gelatina di Pacini, droghe di Ricci, carote di Rossi... ci fu un po' di tutto. Per ultimo, al quarto atto, fu sostituito di pianta il terz'atto di Vaccai. E la Malibran, bella come Circe, maga come Circe, potente come Circe, presentossi in teatro a minestrare il manicaretto e gli uditori, abbandonati dalla Ragione e governati dal Capriccio, lusingati dalla maliarda, attinsero al manicaretto e furono allucinati... come i compagni di Ulisse ».

Del resto, Bellini non fu la sola vittima dei capricci musicali della Malibran. Ella canta alla « Scala » l'*Otello* di Rossini, e un giornale scrive con pungente ma non sgarbata ironia: « Che importa se la Malibran nei più bei punti dell'*Otello* modulò con angelica voce una musica tutta sua e diversa affatto da quella di Rossini? E' forse critica di grave importanza quella di accusarla perchè ha cangiato tutta la divina romanza « Assisa a piè d'un salice? ». Ciò prova che ella è compositrice valente quant'è abilissima cantatrice ».

Ma anche i capricci seguono la sorte delle ciambelle: non tutti riescono, e la Malibran deve convincersene la sera di San Silvestro del 1834 alla prima rappresentazione, al San Carlo di Napoli, di *Amelia*, opera scritta espressamente per lei dal giovanissimo maestro Lauro Rossi che diventerà poi il celebrato direttore dei Conservatori di Milano e di Napoli. Alla diva capricciosa è saltato il ticchio di far introdurre nel nuovo lavoro una situazione nella quale ella possa danzare un « passo a due » col ballerino Mathis. Corre la voce, e Napoli è a rumore. A teatro gremito, comincia l'opera. La Malibran canta « ma il pubblico — riferisce il Florimo, — impaziente di vedere la celebre cantante muovere le gambe, non bada al canto, non bada alla musica, e corrucciasi tutto perchè molto tarda a ballare. Attenzione generale... Le gambe nel ballo non hanno l'agilità della gola nel canto, e la Malibran in quella strana rappresentazione è disapprovata dal pubblico. L'ostracismo toccato a quella stravaganza si riverberò sull'opera, la quale andò a fascio col ballo, e, non intesa e forse nemmeno udita, cadde trascinata dalla forza dell'altrui caduta ».

Una volta tanto, anche Circe ha perduto il suo potere magico.

ELIO.

LA BOHÈME

Nella storica ricorrenza del 3 Gennaio, Torino, «piazzaforte della Rivoluzione», ha avuto l'onore di accogliere e di custodire nel sacrario dei Suoi Martiri il Labaro e di ospitare il Consiglio Nazionale del Partito. Il solenne avvenimento ha dato occasione a Torino e al Piemonte di provare ancora una volta la loro fede fascista con un'imponente, totalitaria mobilitazione di forze che è culminata nell'adunata in Piazza Vittorio Veneto dove davanti ad una selva di gagliardetti e ad una folla enorme il Segretario del Partito ha letto due dichiarazioni del Consiglio Nazionale. Il saluto augurale ai dieci milioni di Italiani operanti all'estero, l'affermazione della continuità dell'azione rivoluzionaria, l'omaggio all'industre popolo torinese, il riconoscimento della profonda solidarietà nazionale che prepara la uguaglianza degli uomini dinanzi al lavoro e, infine, il valore storico della legge mussoliniana sulla Nazione militare sono stati i capisaldi delle dichiarazioni lette da S. E. Starace e che gli altoparlanti dell'Eiar, opportunamente collocati e distribuiti, hanno diffuso chiarissimamente in tutta la città. La riunione dei Gerarchi fascisti delle novantatrè provincie d'Italia raccolti nella Casa Littoria e la grandiosa e disciplinata adunata del Fascismo piemontese hanno trovato nella Radio, sempre presente al suo compito, un cronista e un referendario preciso. La Radio ha dato agli Italiani in ascolto la sensazione esatta ed immediata di quanto avveniva a Torino, che era lieta, che era fiera di essere stata prescelta a luogo di convegno delle alte Gerarchie del Partito e che, con immutabile fede, rinnovava freneticamente al Duce il suo appassionato grido di devozione disciplinata.

IL CENTENARIO DI BELLINI

Lo spirito eterno della «Norma»

Il centenario della morte di Vincenzo Bellini ha fatto rifiorire seducenti cronache belliniane ed ha ispirato preziose indagini agli innamorati di Bellini e agli studiosi dell'Ottocento musicale. Riviviamo così, oggi, nel clima che ha creato Bellini, e nel clima che in seguito ha creato egli stesso! Ritornano i nomi dei maestri del Settecento, del tempo cioè in cui la musica teatrale era più che altro un giuoco delizioso di fanciulli di genio; e col ricordo di Gluck si ripetono le parole della riforma e le definizioni di «musicazione della parola», di «espressione drammatica», ecc. ecc. E quando tocchiamo il punto in cui i «divini fanciulli» si trasformarono in «grandi uomini», quando la musica da teatro trovò la via del cuore umano, ed i compositori divennero maestri di un'arte che non era più un fragile spruzzo di suoni, ma un'ondata di accenti e di sensazioni, balza vivo Vincenzo Bellini.

Norma, ecco il più alto valico tra il Settecento e l'Ottocento!

Non incomincia forse la *Norma* con una sinfonia nella quale il musicista svolge uno svelto tema di carattere squisitamente mozartiano, e l'opera non si conclude forse con quello spasimante crescendo melodico ed armonico che fu la sorgente alla quale Wagner bevve l'ispirazione per la sua immortale «Morte d'Isotta»?... Quale infinita distanza tra il signorile sorriso di Mozart e la passionalità carnale di Wagner! Eppure in un'opera sola, nella *Norma*, v'è l'una e l'altra cosa!... Le possibilità di espressione in Bellini furono dunque sterminate poichè egli non conobbe una sola teoria sull'espressione. Compose della musica unicamente perchè il suo cuore era un prodigioso istrumento musicale!...

Norma è la vetta più alta della mente e del cuore di Vincenzo Bellini, e dalla *Norma* non ci staccheremo questa volta per due ottime ragioni: la prima che l'orizzonte della produzione belliniana è troppo vasto per essere riassorbito da un solo articolo; la seconda che la *Norma*, in senso spirituale, può ben rappresentare la sintesi di tutto Bellini.

Norma è il capolavoro che nessuno ha mai discusso ai suoi tempi e lontano dai suoi tempi. Wagner, che ruggì come un leone non addomesticato nelle gabbie del convenzionalismo teatrale del diciannovesimo secolo, non seppe fare a meno d'inginocchiarsi innanzi alla *Norma*, pronunziando queste parole: «La *Norma*, fra tutte le creazioni di Bellini, è quella che alla più ricca vena melodica unisce, con la più profonda realtà, la passione più intima». Ed aggiunse: «Tutti gli avversari della musica italiana debbono rendere giustizia a questa grande partitura dicendo che essa parla al cuore, e che è il capolavoro di un genio».

Sono passati più di cento anni, e le cose non sono mutate. Pizzetti, Strauss o Strawinski, che hanno nel sangue la rivolta del diciannovesimo secolo ed hanno nei nervi lo spasimo del ventesimo secolo e nel cuore l'anelito del Duemila, si sentono vinti e disarmati quando si tratta di giudicare la *Norma*. Il capolavoro di Bellini cammina nel tempo senza appoggiare i piedi sopra nessuna epoca. Gli anni che passano pare che accorcino la distanza tra l'opera ed i suoi rinnovati ammiratori.

Qual è la fonte di una così perenne giovinezza artistica? Evidentemente la fonte è il cuore dell'uomo che ha un suo ritmo eterno e non pulsa col capriccio delle mode o con l'arbitrio delle reazioni o delle rivoluzioni. Quella di Bellini è la musica senza definizioni di tempo e di luogo, è la musica concepita come fenomeno naturale dello spirito e non come faticata conquista dell'intelletto.

Rossini ebbe senza dubbio del genio, ma la formula del suo tempo ha lasciato un po' di polvere sulle sue lucenti ispirazioni. Wagner mise nelle fortezze musicali del principio dell'Ottocento le artiglierie della fine dell'Ottocento, ma le sue armi si arrugginirono nel Novecento. Bellini no; Bellini scese in campo completamente disarmato d'intenzioni e di teorie e vinse inconsciamente il presente ed il futuro. I mezzi della sua conquista furono di una semplicità sbalorditiva. Il solitario flauto che preludia alla «Casta diva» può ben far sorridere chi lo esamini sulla carta da musica, ma fa piangere chi lo ascolta.

Un tale risultato vince ogni sorta di teorie!...

Forse non ebbe torto chi affermò che sulle bilance della critica storica non si collocano alla fine che dei pesi morti. E' un fatto comunque che nessuna bilancia critica potrà mai darci il peso storico ed artistico di una melodia di Vincenzo Bellini perchè l'ispirazione del Bellini è una sorgente che scaturisce dalla vita stessa e se affluisce nel mare dell'arte lo fa per rendere più affascinante e più eterno il mistero della creazione.

Da ciò si può dedurre che se tocca ad un critico di inserire Rossini, Wagner o Verdi nel quadro della storia dell'arte, tocca invece ad un poeta di cercare Bellini là dove i limiti della storia si perdono nell'infinito di una verità imprecisabile ma eterna.

Beethoven, che fu il genio cosciente, e Bellini, che fu il genio incosciente, si sono fusi a distanza per raggiungere una stessa e inviolabile mèta artistica.

Norma ha più di cento anni! Il prodigio è tutto in questa constatazione! Quando la *Norma* ebbe un giorno di vita, essa potè sembrare a qualcuno più vecchia del suo tempo; oggi, che è più che centenaria, a tutti sembra più giovane del nostro tempo. Il fatto si è che nel 1831 invecchiò la musica classica o classicheggiante, instaurando a distanza il «dramma musicale».

Fu gran merito certo di Wagner di avere scritto nel 1837 quello che Ildebrando Pizzetti ha riscritto oggi. Wagner, il musicista che doveva seppellire tutto un secolo sotto la maestosità imperiale di una nuova e grandiosa teoria musicale e teatrale, si avvide che le facili e infantili melodie belliniane contenevano il germe delle future repubbliche musicali.

Evidentemente il cammino delle vicende umane e quello delle vicende artistiche si assomiglia: prima è la ragione che fa schiavo l'istinto, ma poi è l'istinto che travolge la ragione. Dunque, se una verità artistica può sussistere, essa quasi certamente si annida in un problema che molto deve assomigliare al problema dell'evoluzione spirituale dei popoli.

L'esterno del Teatro «Alla Scala» quando si rappresentò la *Norma*.
(Dal volume: *L'Opera Italiana nel sec. XIX* di A. Colombani).

Vincenzo Bellini.

La *Norma* di Bellini sta allo spirito dei popoli occidentali così come l'*Innocente* sta allo spirito della storia russa. V'è qualcosa che fonde il genio istintivo all'ingenuo che soffre senza ragionare. L'umiltà è una forza che si scatena a distanza di tempo, e le rivoluzioni in arte le compiono quelli che non sanno di essere grandi, così come le rivoluzioni nella vita le compiono i derelitti che ignorano di essere potenti...

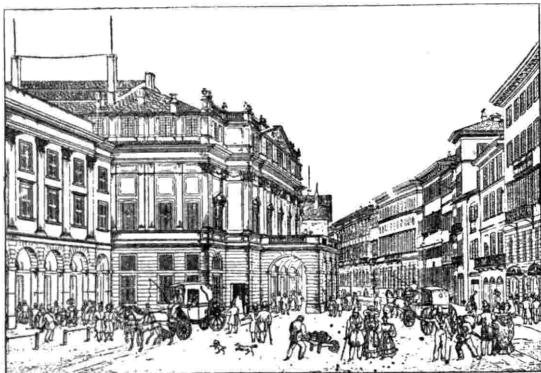
Sono passati più di cento anni dalla prima rappresentazione della *Norma* e più che mai ci appaiono giuste e profetiche le parole del celebre compositore Halévy che disse: «L'avvenire della musica sarà di colui che saprà scrivere un'altra "Casta diva"...».

Passano gli anni e la *Norma* si accosta ai nuovi apostoli di un vangelo musicale che se non ha superato il vangelo di Wagner per lo meno da esso si è liberato... Qualcuno chiese un giorno a Ildebrando Pizzetti, uno dei campioni più assennati del modernismo musicale, che pensasse della centenaria *Norma* e del suo autore che portò la corona del genio ma anche la croce della imperizia tecnica, e Pizzetti rispose e scrisse che: «Bellini fu il più puro lirico di tutto l'Ottocento, uno dei più puri lirici che siano mai vissuti su questa terra...». E Vincenzo Gerace, dopo di avere accostato il ritmo di Bellini al metro di Giacomo Leopardi, disse: «Di tutti i musicisti del mondo, solo Bellini ebbe la facoltà di suscitare negli ascoltatori il senso di una orchestra innumerevole e profonda quanto l'infinito spirituale...». E Gabriele d'Annunzio, dopo di avere ascoltato lungamente la voce di tutti i poeti concluse che quella di Bellini è «la melodia che vince ogni parola...».

Che Vincenzo Bellini con la *Norma* sia stato in un certo senso un precursore della moderna tragedia lirico-musicale è un fatto che può interessare (salvo legittime convinzioni personali) gli intenditori di problemi estetici e culturali; ma ciò che più conta è che Bellini con la *Norma* è riuscito ad amalgamare la musica alla parola come nessuno prima seppe fare come lui, e come nessuno poi seppe fare meglio di lui.

Un moderno critico, e storico di Bellini, con fine senso di analisi, ha notato che se Beethoven fu un volontario, Bellini fu esclusivamente un istintivo, e da un siffatto punto di partenza ne ha tratta la convinzione che se Bellini sentì il dramma umano, Beethoven lo superò.

Nulla di più esatto. Infatti Bellini delirò e pianse sotto il duro calcagno dell'umano dolore, e diede suono e voce alle disperate parole di Norma: «Deh, non volerle vittime...», e Beethoven invece sul dolore umano affondò il suo calcagno e sfidò il destino, urlando l'«Inno alla Gioia» della *Nona Sinfonia*.

RENZO BIANCHI.

RADIORARIO

Susurri dell'etere

La sera di San Silvestro c'è stato uno splendido spettacolo di gala all'« Opéra » di Parigi. Splendori ufficiali e sociali. Per poco che siate stato lettore dei romanzi romantici... e magari veristici, pubblicati nel tempo più brillante e fecondo della letteratura narrativa francese, ricorderete come l'« Opéra » e le sue serate di gala vi fossero descritte ed esaltate come il vertice del parigínismo elegante, della mondanità raffinata.

Se la « Scala » di Milano rappresenta da gran tempo il più illustre dei teatri lirici del mondo per la gloria delle sue tradizioni artistiche, per la compiutezza dei suoi spettacoli e l'autorevolezza del suo pubblico, l'« Opéra » di Parigi non ha teatro che l'agguagli nel lustro del lusso e della mondanità. Per un forestiero, assistere a una serata di gala nella pomposissima sala costruita dall'architetto Garnier, è assistere a uno spettacolo allestito per l'Olimpo cosmopolita del mondo mondano. Ed ecco che la sera di San Silvestro i più modesti radiofili italiani, anche quelli che di Parigi conoscono appena il nome, e dell'« Opéra », forse, nemmeno il nome, hanno potuto, senza uscire nè dall'Italia nè di casa, assistere a uno degli spettacoli di gala, che nel maggior teatro parigino sono allestiti precisamente per quel favoloso Olimpo...

Vi hanno potuto assistere, s'intende, al modo di ciechi: ma il pregio maggiore e più raro della duemillesima rappresentazione del Faust, che vi si dava, consisteva non tanto nella parte visiva dello spettacolo, quanto nel complesso vocale, avendo sollecitato l'onore di mischiarsi ai cori per la solenne occasione anche alcuni dei migliori cantanti scritturati dall'« Opéra » per le parti di primissimo piano d'altri lavori.

L'esecuzione fu perfetta secondo lo stile francese che è assai diverso dallo stile interpretativo dei nostri teatri, ma che trattandosi di un capolavoro melodrammatico francese non può certo negarsi gli sia appropriato. I radiofili italiani, che hanno pratica di musica d'opera e ricordano qualcuna delle tante apparizioni del Faust sulle nostre scene, ne avranno potuto avvertire la differenza, specialmente nel principio della Kermesse, alla quale quello squisito concertatore che è Filippo Gaubert diede un movimento iniziale tardo e pesante, per volatizzare poi la pagina terminandola con una cadenza gioconda e galante, veramente parigina. Anche il tenore George Thill, ottimo protagonista, il Pernet, Mefistofele ironico e penetrante, e la signorina Gall, Margherita candida e commovente, cantando, insieme coi loro compagni, con un'arte superiore di musicalità esatta e d'interpretazione meditata, diedero a quelli fra i radiofili italiani che non avevano mai sentito eseguire un'opera « alla francese » la possibilità di conoscere le caratteristiche di uno stile di canto e di scena che, se è più accademico del nostro, ha singolarità preziose di precisione e di finitura.

Ma il prodigio massimo di quella sera di collegamento fra la Radio italiana e la Radio francese consiste nel fatto che il più francese dei melodrammi, rappresentato ... teatri, presenti il Pre... Repubblica, presente e... pubblico dell'Europa m...

L. M. Magistretti, arpist...

ascoltato nel più romito e solitario paesello dell'Italia rurale, grazie a una piccola macchina misteriosa dovuta al genio di un grande Italiano!

Tuttavia, in fondo, a chi compulsi le cronache del teatro lirico appare sostenibile la tesi che codesto, che ho detto il più francese dei melodrammi, il Faust di Gounod possa considerarsi, se non altro per battesimo di gloria, un poco « italiano ».

Quando venne rappresentato per la prima volta a Parigi, il 19 marzo del 1879, il Faust era stato, come si dice con una crudele metafora vetraria, un fiasco: un fiasco (checchè ne scrivano ora i critici parigini col giustificato desiderio di attenuare la portata di un antico errore) ripieno di amarezze per il povero compositore, che aveva sognato il sogno ambizioso di donare alla Francia una musica nuova.

Da oltre trent'anni, infatti, quando il Faust venne alla ribalta del Théâtre Lyrique, la Francia non aveva più musica propria. Rossini e l'Opera italiana, poi Meyerbeer avevano spento pur l'ultima fiammella di un'arte nazionale. Carlo Gounod concepì dunque il proposito di ricercare e di ricreare la melodia francese, riprendendola alle sue fonti popolari, e opponendola alla sonorità piena e alla vocalità fiorita che distinguevano la melodia d'importazione o di imitazione italiana. Anche ai compositori geniali può capitare che le manifestazioni più felici della loro arte debbano la propria fortuna al caso di costituire un'involontaria smentita alle teorie verso le quali avrebbero dovuto orientarsi. Così il Faust, pensato come reazione al « gusto italiano », cadde quando fu eseguito davanti a un pubblico francese; trionfò, invece, quando venne rappresentato alla « Scala » davanti a un pubblico che, quanto a « gusto italiano », ha sempre dettato legge. Per la gioia, il buon Gounod scoppiò a piangere, come un bambino, fra due quinte del « Massimo » milanese.

Da allora, il successo del Faust non ha conosciuto nè pause, nè eclissi. Duemila repliche sulle scene di un solo teatro, sia pure disseminate nel corso di settantacinque anni, sono veramente un'indice di gloria! E dopo settantacinque anni, la creatura del Gounod ci è apparsa, nella trasmissione radiofonica da Parigi, fresca, giovane, canora e melodiosa... Pensare che proprio questa faccenda della melodia, o piuttosto della mancante melodia, fu la causa del malumore della critica e del pubblico alla première del 1859!

Mancante di melodia il Faust?

Ecco una prova, una nuova prova che, per musicali e profondamente musicali che siano alcuni pubblici stranieri, non tutti posseggono l'istinto della melodia che è quasi unicamente una caratteristica etnica nostra. Nel rivendicare al Faust il diritto al successo, dopo l'ingiusta condanna, il pubblico della « Scala » era guidato da quell'italianissimo istinto, ch'è un istinto di scoperta e che gli consente di rinvenire i rivoli melodiosi anche quando scorrono segreti e profondi, sotto apparenti scabrosità formali.

Ma non è il caso di porre in rilievo queste differenze di temperamento e di sensibilità musicale. Anzi, alla vigilia di un avvenimento diplo...ico, che fece attento il mondo intero, ossia ...ontro fra il Duce e il Ministro francese degli ...ri, Laval, incontro che ha permesso all'Eu... di salutare un'alba di pace feconda, la col...razione fra la Radio francese e la Radio ita...a, mercè la riuscitissima trasmissione del ...st, ebbe un interesse morale e spirituale ...certo minore dell'interesse artistico.

...ell'ascoltare, o meglio nel « sentir traspor...» lo spettacolo di gala dell'« Opéra » di Pa...entro le quattro pareti d'una stanza nostra ... abbiamo potuto fare a meno di pensare con ...moscenza orgogliosa di concittadini a Marco... per i servizi che la sua invenzione rende al...te. Ma questo impeto di sentimento e di com...cimento nazionale non ci ha vietato e non ci ...ta di rammentare e di apprezzare quanto di ...o e di attivo la radiofonia apporta al ravvicinamento dei popoli allorchè matura, nella loro ...cienza, alla luce magica dell'arte, il desiderio ...rafforzare, con lo scambio dei suoi doni più ...li, il culto e il valore di una civiltà comune.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 15: Bellini: LA SONNAMBULA, opera in 3 atti (dalla Scala) - Stazioni italiane (meno Palermo).

Ore 18-2: ORCHESTRE DIVERSE in programmi scelti di musica brillante, popolare e da ballo. Negli intervalli: Notizie sul plebiscito della Saar. - Stazioni tedesche.

Ore 19,50: J. Strauss: IL PIPISTRELLO, opera comica in 3 atti. - Beromünster.

LUNEDÌ

Ore 22: CONCERTO DI PIANOFORTE eseguito da Cortot. - Strasburgo.

Ore 22: MUSICA DA CAMERA (canto, violino, violoncello e piano). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

MARTEDÌ

Ore 20,45: Abraham: VITTORIA E IL SUO USSARO, operetta in tre atti. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

Ore 21,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA NAZIONALE dedicato a Saint-Saëns. - Stazioni statali francesi.

MERCOLEDÌ

Ore 21: Verdi: LA TRAVIATA, opera in tre atti con Beniamino Gigli (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma, Napoli, Bari, Palermo.

Ore 21,15: CONCERTO EUROPEO SVIZZERO (orchestra e Lieder popolari). - Beromuenster, Monte Ceneri, Belgrado, Budapest, Vienna.

GIOVEDÌ

Ore 20: Suppé: BOCCACCIO, opera comica in un preludio e due atti (dalla Opernhaus di Berlino). - Koenigswusterhausen.

Ore 20,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA HALLE' diretto da Nikolai Malko (musica tedesca e russa) - London Regional e relais.

Ore 20,45: Massenet: WERTHER, opera in tre atti (dal Teatro Regio di Torino). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

VENERDÌ

Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO diretto dal Maestro Daniele Amfitheatrof con il concorso del violinista J. Szigeti. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

Ore 23,30: CONCERTO DI MUSICA CONTEMPORANEA - Droitwich e relais.

SABATO

Ore 20,45: POT-POURRI RADIOFONICO su composizioni di E. Kalman (ordinato da V. Hruby). - Vienna.

Ore 20,45: Puccini: LA BOHEME, opera in quattro atti (dal Teatro Carlo Felice di Genova). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

LE TRASMISSIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 14 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: *Giovinezza* - Annuncio di apertura in inglese.

Conversazione di S. E. RENATO RICCI sulla « Gioventù italiana ».

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano di alcuni brani dell'opera

IL FIGLIUOL PRODIGO

di AMILCARE PONCHIELLI

Interpreti: Gina Cigna, Ebe Stignani, Antonio Melandri, Carlo Tagliabue, Tancredi Pasero.

Direttore VICTOR DE SABATA.

Notiziario sportivo, letterario, commerciale - Canzoni folcloristiche - Lezione di lingua italiana.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: *Giovinezza* - Annuncio di apertura in inglese.

Discorso dell'ing. GAETANO CIOCCA: « Impressioni sull'urbanesimo e industrializzazione in America ».

Trasmissione dal Teatro Eiar di Torino del

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° VITTORIO GUI

1. Bach-Gui: *Tre corali*.
2. Gui: *Cantata biblica* da « Il cantico dei cantici » (tenore Alessandro Dolci, soprano Olga Brancucci. Coro dell'*Eiar*).
3. Wagner: *Tannhäuser*, scena del Venusberg e Baccanale (coro femminile).

Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Rubrica femminile - Notiziario - Canti folcloristici - Lezione di lingua italiana.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 18 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Inno Americano - Blanc: *Giovinezza* - Annuncio di apertura in inglese.

Conversazione del prof. ASTORRE LUPATTELLI su: « Studenti di tutto il mondo a Perugia ».

Trasmissione dal « Reale Teatro dell'Opera » di Roma di alcuni brani dell'opera

LA TRAVIATA

di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Claudia Muzio, Beniamino Gigli, Carlo Galeffi.

Direttore TULLIO SERAFIN.

Rubrica del *Guf* - Lezione di lingua italiana - Canti regionali italiani - Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 30,67 - kHz. 9780

DOMENICA 13 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 17 alle ore 19,30 (ora italiana)

Segnale d'apertura - Notiziario sportivo. Trasmissione dall'Augusteo del

CONCERTO SINFONICO

diretto da VITTORIO GUI.

Notiziario letterario - Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONE		m	kW
BOUND BROOK	W3XAL	49.18	35
"	W3XAL	16.87	35
CITTÀ DEL VATICANO	HVJ	50.27	10
"	HVJ	19.84	10
DAVENTRY	GSA	49.59	20
"	GSB	31.55	20
"	GSC	31.32	20
"	GSD	25.53	20
"	GSE	25.29	20
"	GSF	19.82	15
"	GSG	16.86	15
EINDHOVEN	PHI	25.57	20
"	PCJ	19.71	20
GINEVRA (S. d. N.)	HBP	38.48	20
"	HBL	31.27	18
LISBONA	CT1AA	31.25	2
MADRID	EAQ	30.43	20
MOSCA	RW59	50	20
"	RW59	25	20
PARIGI COLONIALE	FYA	25.60	15
"	FYA	25.20	15
"	FYA	19.68	15
PITTSBURGH	W8XK	48.86	40
"	W8XK	25.27	40
"	W8XK	19.72	40
"	W8XK	13.93	40
ROMA	2RO	49.25	25
"	2RO	42.	25
"	2RO	30.67	25
"	2RO	25.40	25
RUYSSELEDE	ORK	29.04	20
SCHENECTADY	W2XAF	31.48	40
"	W2XAD	19.56	25
SPRINGFIELD	W1XAZ	31.35	10
ZEESEN	DJC	49.83	6
"	DJN	31.45	5
"	DJA	31.38	6
"	DJD	25.51	5
"	DJB	19.74	5

Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione.

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Conversazione di S. E. RENATO RICCI sulla « Gioventù italiana ».

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano di alcuni brani dell'opera

IL FIGLIUOL PRODIGO

di AMILCARE PONCHIELLI

Interpreti: Gina Cigna, Ebe Stignani, Antonio Melandri, Carlo Tagliabue, Tancredi Pasero.

Direttore VICTOR DE SABATA.

Notiziario - Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 19 GENNAIO 1935 -)

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Inni goliardici.

Conversazione del prof. ASTORRE LUPATTELL « Studenti di tutto il mondo a Perugia »

Trasmissione dal « Reale Teatro dell'Op di Roma di alcuni brani de

IL PIRATA

di VINCENZO BELLINI

Interpreti: Iva Pacetti, Maria Grimaldi, Be mino Gigli, Mario Basiola, Franco Tomn Ernesto Dominici.

Direttore TULLIO SERAFIN.

Notiziario - Puccini: *Inno a Roma*.

ONDE CORTE

DOMENICA

Budapest (m. 19,51). — *Trasmissioni di prova*. — **14,15:** Posta della stazione - Indi: Dischi.

Jeloy (m. 48,98). — Dalle **16** alle **23:** Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS). — Ore **4:** Convers. in inglese. — **11:** Convers. in inglese — **16:** Convers. in inglese. — **21:** Convers. in spagnuolo. — **22,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio ...

moderna francese con canto. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Continuazione del concerto (opere di Schubert). — **23-23,15:** Danze (dischi).

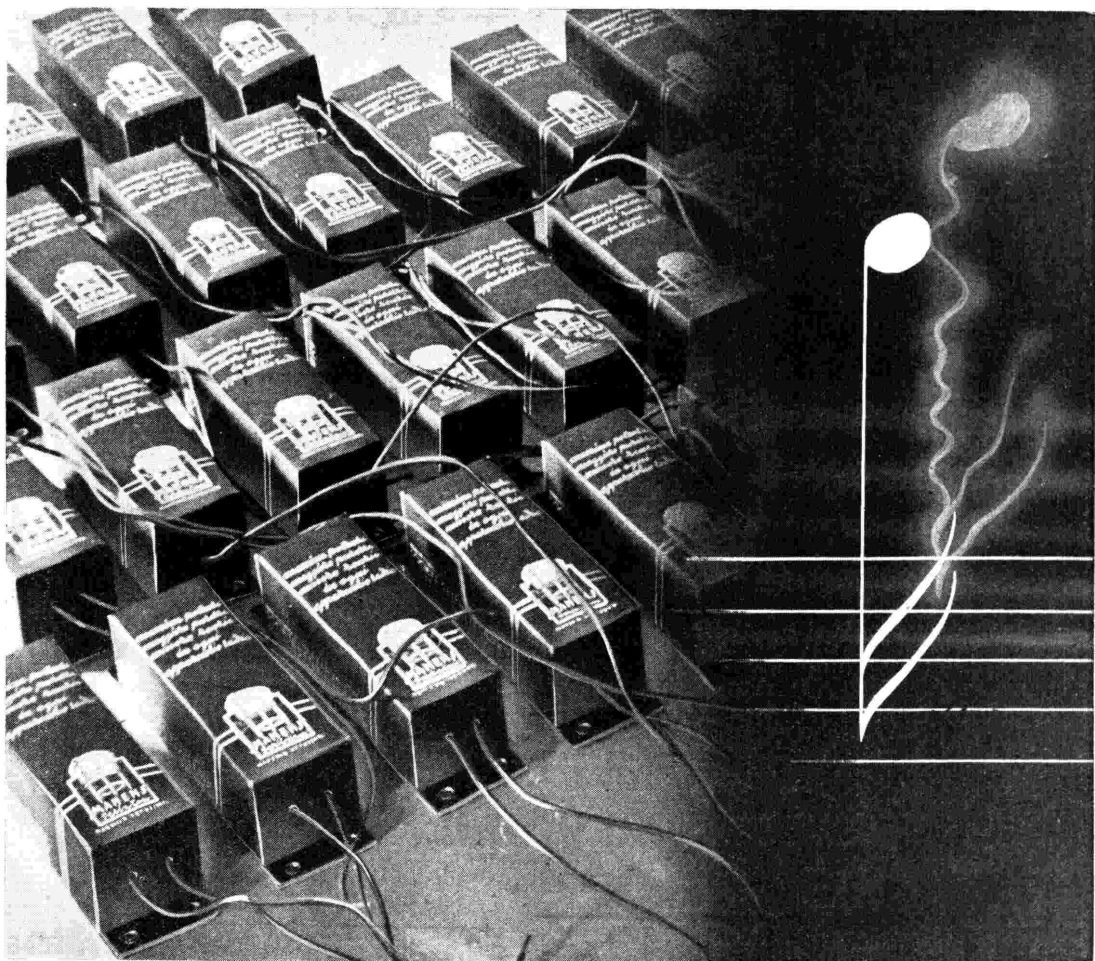
Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Radiorchestra (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiz. in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **17:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi. - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30** Varietà. — **18,45:** Per i giovani. — **19,15:** Soli (soprano, viola e piano). — **19,45:** Conversazione sulle Olimpiadi del 1936. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** *Lieder* del Reno, della Mosella e della Saar. — **20,45:** Attualità. — **21:** Concerto sinfonico (composizioni di Schubert e di Weber). — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

LUNEDI'

Budapest (m. 19,51). — *Trasmissioni di prova*. — **2-3:** Concerto orchestrale (5 numeri).

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15** e **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Le note acute, ed i bassi profondi sono difficilmente riprodotti con purezza e pienezza di « voce » da un apparecchio radio.

Tale difficoltà è dovuta alla insufficente quantità di energia elettrica fornita dal filtro nei momenti di massima richiesta ed è causa di sgradevoli distorsioni.

Il **MANENS SERBATOIO**

è stato creato appunto per evitare tali insufficenze. Esso è pronto a lanciare nei momenti di maggiore bisogno una grande quantità di energia, capace di fornire alla « voce » dell'apparecchio radio un respiro più potente ed una grande purezza di suoni.

CHIEDETE L'OPUSCOLO SUL **MANENS SERBATOIO**

Jelóy (m. 48,98). — Dalle **16** alle **23:** Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Informazioni. — **13,30:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40**, **14,50**, **15** e **15,15:** Conversazioni. — **15,30:** Canto, piano e cello. **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazioni. — **18,45:** Concerto orchestrale. — **19,15-19,30-19,45:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto da Liegi (Bruxelles I). — **21,15:** Dischi. — **21,25:** Continuazione del concerto. — **21,45:** Soli di piano (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiz. in fiammingo.

Skamlebaek — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica varia e attualità. — **19:** Orchestra con baritono e cello. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Trasmissione variata. — **21,30:** Da Lipsia. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in inglese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Jelóy (m. 48,98). — Dalle **16** alle **23:** Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40**, **14,50**, **15** e **15,15:** Conversazioni varie. — **15,30:** Concerto orchestrale diretto da Tomasi. **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Sestetto — **19,45** e **20:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Come Strasburgo. — **23,30:** e **23,45:** Conversazioni varie. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissione varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Orchestra sinfonica (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Attualità. — **18,45:** Musica brillante. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** *Gioia e pene*, suite di *Lieder*. — **21:** Opere di Mozart e di Bach dirette da Furtwangler. — **21,30:** Conversaz. d'arte. — **21,45:** Musica per trio. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in spagnuolo. — **20-20,15:** Inf. relig. in italiano.

Jelóy (m. 48,98). — Dalle **16** alle **23:** Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS). — Ore **12:** Convers. in inglese. — **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40**, **14,50** e **15,15:** Conversazioni varie. — **15,30:** Canto, sassofono, piano. **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazioni. — **18,15:** Una radiorecita. — **19-19,45** e **20:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** e **23,45:** Conversazioni varie. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Orchestra sinfonica (Bruxelles II) - In seguito: Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programmi. — **18,15:** Notiziario (tedesco) — **18,30:** Canzoni per coro di fanciulli. — **18,45:** Bonbons musicali. — **20:** Notiz. (inglese). — **20,15:** H Braun: *La stazione D nel Mare glaciale*, radiorecita. — **21:** Musica brillante. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in francese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Jelóy (m. 48,98). — Dalle **16** alle **23:** Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13** Notiziario. — **13,30:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40**, **14,50** e **15:** Conversazioni varie. — **15,30:** Ottetto. — **17,15:** Notiziario. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Concerto da Marsiglia — **19**, **19,30** e **19,45:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Per gli ascoltatori. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Orchestra sinfonica (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica e attualità. — **19:** Arie allegre. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Da Monaco. — **21,30:** Conversazione. — **21,45:** Musica leggera. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Informaz. religiose in tedesco. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Jelóy (m. 48,98). — Dalle **16** alle **23:** Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — Dalle **14,40** alle **16:** Conversazioni. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto da Lione. — Dalle **19** alle **20,30:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Dischi (14 numeri). — **22-22,15:** Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica per ottoni. — **19:** Conversazione. — **19,15:** Musica da camera. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Musica da Amburgo. — **21,15:** Conversazione. — **21,30:** Musica da camera. — **22-22,30:** Notiziario tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inform. religiose in lingue diverse. — **20-20,15:** Inform. religiose in italiano.

Jelóy (m. 48,98). — Dalle **16** alle **23:** Programma di Oslo.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Notiziario. — **13,30:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — Dalle **14,40** alle **15,30:** Conversazioni. — **15,30:** Concerto orchestrale. — **17,15.** Notiziario. — **18:** Concerto Pasdeloup. — Dalle **19,30** alle **20,15:** Conversazioni. — **21** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Radioorchestra (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiz. in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Vienna (m. 49,4). — Dalle **15** alle **23:** Progr. di Vienna (m. 506,8).

Zeesen (D J D - D J C. — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Per le signore. — **19,15:** Musica e attualità. — **19,45:** Conferenza: «La vita all'aria aperta». — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Varietà (canto e orchestra). — **21:** Concerto di musica da ballo. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

Musica moderna a Firenze

La stagione musicale fiorentina — iniziatasi ufficialmente ai primi di dicembre — sembra abbia voluto concentrare in due manifestazioni, una sinfonica e l'altra teatrale, parte di ciò che di più interessante in sede di musica moderna il programma generale annunciava. Infatti di quattro concerti sinfonici — di cui il primo diretto da Gui e il quarto diretto da Fritz Busch furono radiotrasmessi — soltanto il terzo diretto da Gui e con il concorso del trio Casella-Bonucci-Poltronieri aveva in programma un'importante novità; anche se nel primo trovarono posto quelle nuove Danze di Galanta *di Kodaly assai inferiori, per vivacità ritmica, per costruzione generale e per sfruttamento canzonistico locale, alle più note* Danze di Marosszek *dello stesso Kodaly.*

Ma l'esecuzione come dicevo di maggiore importanza è stata quella del Concerto per trio e orchestra *di Alfredo Casella. Questo lavoro è certamente quanto di meglio — per lo meno in sede di musica extra-teatrale — il maestro torinese ci ha dato finora; tale considerazione — a mio avviso di una realtà evidentemente innegabile — è bene farla subito ed è di vera soddisfazione per chi la esprime. Di più Casella è uno dei pochi musicisti contemporanei nelle opere del quale, dalle prime alle più recenti, si possa notare in linea di massima un effettivo, evolutivo progresso verso un risultato sempre più nobile e più bello; progresso evolutivo che significa tesa volontà a raggiungere un ideale d'arte, qualsiasi esso sia per l'autore; progresso evolutivo, ancora, che vuol dire ascesa graduale verso il compimento dell'opera perfetta. Orbene questo* Concerto *realizza pienamente tale compimento poichè può dirsi contemporaneamente il superamento e la perfetta fusione dei vari problemi, aspetti di volta in volta diversi — dagli inizi a oggi — dell'arte caselliana; problemi di forma, di estetica, di tradizione e sopratutto di stile che — se fosse possibile su questi ragionare a lungo — vedremmo affrontati in musiche precedenti e ora vittoriosamente risolti, superati e fusi nel* Concerto per trio e orchestra. *Ma dilungarsi non è possibile, per cui preferiamo soltanto osservare — a maggior lode dell'opera — come anche una profonda umanità — secondo alcuni del tutto estranea al concettualismo artistico di Casella — circoli nei vari episodi di questo* Concerto *e assurga, principalmente nell'Adagio, ad altissima forza emotiva.*

Di enorme interesse è stato il terzo concerto della sezione Amici della musica *dedicato — sotto la direzione di Hermann Scherchen e con il concorso di ottimi interpreti — all'Opera da camera.* Le Pauvre Matelot *di Darius Milhaud è un'elegia popolare a cui il carattere di lamentazione — predominante nei tre quadri che la compongono — conferisce un'atmosfera di leggenda o quasi, tipica, consueta, tradizionale nel suo concetto. La musica di Milhaud (un Milhaud, si badi bene, assai differente da quello sinfonico e strumentale meglio conosciuto tra noi) si impone l'evocazione di un clima sonoro popolare, nel suo canzonismo marinaresco, che proprio col suo carattere di indecisione e condensazione tematica e melodica vuole avere il più notevole elemento ambientativo. E il musicista vi riesce attraverso l'impostazione di una musicalità indefinita creata, a sua volta, da questa vicinanza e unione, più che fusione e filtrazione, di elementi musicali non sempre sostanzialmente omogenei. Una musicalità quindi generale che nega l'ampio svolgimento melodico ma favorisce però la breve frase, tonale e diatonica, spesso patetica nell'emotività di certe inflessive modulazioni vocali piene di dolcezza e di tenerezza. E in queste brevi fasi appunto l'opera — abilmente attuata e condotta — ha i suoi momenti migliori.*

L'Histoire du Soldat *di Strawinsky — che venne rappresentata dopo il lavoro del francese — segna come è noto — secondo la critica più informata e più autorevole — l'inizio di una nuova fase orientativa del gusto del musicista; gusto che alcuni considerano attuato e pienamente potenziato in quell'oggettivismo statico e plastico — di realizzazione e provenienza classica — dell'*Edipo Re *e dell'*Apollo Musagete; *gusto che altri invece ritengono transitorio nell'arte del musicista, del tutto concretatosi ed esauritosi prima delle forme neo-classiche che nulla avrebbero in comune con la fase iniziatasi con l'*Histoire du Soldat. *Io credo invece che questa opera contenga in sè i germi del futuro periodo neo-classico pur non rinunciando ancora a tutto il fantastico mondo di* Petrouchka *e dell'*Uccello di Fuoco; *penso quindi che segni l'iniziale distacco di due fasi più che essere essa stessa un'opera di questa o quella fase. Si ha di ciò conferma osservando appunto questo lavoro in cui l'immaginazione creativa, artistica dell'azione è genialmente fantastica (fase prima o perlomeno mondo artistico da questa ispirata), mentre la realizzazione e traduzione musicali hanno invece quei caratteri di staticità, ripetizione formale, oggettivismo e sensibilità ritmica tipici — almeno embrionalmente — della seconda fase. E sulla già effettiva esistenza di tali caratteri, certa apparente vivacità e dinamica strumentale e certa decorazione di effetti (ironia, parodia, imitazione, ecc.) non fanno sorgere dubbio alcuno. Questo dissenso intimo, persistente e d'importanza massima tra creazione generica e creazione musicale particolare mi sembra quindi compromettere il risultato complessivo del lavoro che — appunto per tutto questo — è da ritenersi — checchè altrui ne possa pensare — tra le opere migliori di Strawinsky.*

Ricorderemo infine una magnifica audizione del trio Casella-Bonucci-Poltronieri — organizzata dal Lyceum *— con un programma eccezionale in cui figurava tra l'altro la* Sinfonia *per quattro strumenti di Casella, composizione fresca e vivace, piena di brio e di spigliatezza; e un concerto del violoncellista Luigi Silva all'Istituto Fascista di Cultura con un programma copioso di musiche italiane contemporanee.*

RENATO MARIANI.

INTERVISTE

I quattro cavalli piumati, che tiravano la slitta dove i forestieri fra coperte di pelliccia si fanno i volti frizzanti sotto la sferza del vento, sono stati il primo saluto di questa Mecca degli sciatori. Le loro sonagliere hanno continuato per un pezzo sempre più sommesse a far cadere sul biancore luccicante il motivo della valle incantata. Sonagliere di contentezza, di tripudio, di laghi ghiacciati, di bianche montagne, di sfarfallii, di riverberi abbacinanti.

Tutti sono allegri, quassù. Le fogge e i colori più impensati del vestire tolgono alla moda ciò che riconsegnano alla fantasia. Nessuno sta fermo. Da ogni parte si scivola, si sdrucciola, ci si appoggia a un vicino, si batte il muso nella neve, si ride, si parla a voce alta, come fanno pescatori e marinai.

La colonna degli sciatori esperti, che sdegna l'uso della funicolare, si avvia in cerca di itinerari di fortuna. Dalla porta girante di un grande albergo esce un signore in casco e ginocchiere di ferro, come un ironico guerriero, che si appresta a scendere, pancia a terra, la vertiginosa pista degli skeleton. Passano automobili coperte da un palmo di neve. I vecchi lord giocano a bocce sul quadrato di ghiaccio con la trottola del curling. L'ombra di un rapidissimo sci sbuca da una via laterale fra le gambe dei passanti e scompare con eleganza fra un bianco spolverio. Le ventate improvvise, prima dell'epidermide aizzata, spazzano lo spirito e lo riducono nitido come l'ombra dei pini sulla neve.

Tutto pare fatto di luce. Anche la vita mondana ridiventa innocente ed elementare. Chi si rinchiude in una pasticceria, nell'hall di un albergo, nel bar di un Palace, è un puro di cuore che fra poco si pentirà di essersi ubbriacato di wisky o di aver stretto troppo forte una donna nelle sale fumose della terra. Si va allo stadio del ghiaccio, dove i giovanotti dabbene, che praticano lo hockey, s'induriscono alle baleananti discese con slanci e piroette a rompicollo. Il portiere, vestito da orso nero, non mi fa più ridere. Un Lied di Schubert, che sboccia da un gigantesco altoparlante, rompe nel giro immenso della valle il mortorio delle sale da concerto e inaugura una nuova musica da camera che ha per limiti le vere montagne, spruzzate di abeti, i laghi digradanti, e i lontanissimi picchi che già s'inchinano al primo tramonto. Aria, spazio, ritmi di luce gonfiano l'anima, che ritrova le sue misure. Non ci dànno più angoscia nè rimorso nemmeno le cose che abbiamo imprigionato per sempre. Siamo giovani eternamente e facciamo di continuo tintinnare, come su morbide nevi, le sonagliere delle nostre parole. Ma a poco a poco esse divengono più sommesse. Ritorna il caos. Il buio della sera già diventa minaccioso. Quando il più alto vertice perde la sua leggerezza e le montagne degli angeli si appesantiscono e ridiventano di sasso, quando si è detto addio a quell'ultimo lume roseo e verde, diventato sempre più falso e artificiale in fondo alla valle, pare che scenda fragorosamente una saracinesca dall'alto. Si sente pulsare un sangue greve e troppo provato. I nostri abiti sono di nuovo di morbide stoffe; le signore hanno molto rosso sulle labbra; non si sa come improvvisamente hanno rivestito abiti di trine e di seta; si difendono le spalle troppo nude con l'arma bianca dei gioielli. Gli Inglesi altissimi e biondi, pieni di wisky, già si dondolano sugli altissimi trampolini dei bar in cerca di litigi o cominciano a cantarellare malinconicamente.

Suona il gong. La più buona orchestra del mondo attacca i suoi istrumenti cabalistici e li alterna con le risate più tempestive e coi più vigorosi colpi di piede. Una folla di energumeni, pigiata in quattro metri di spazio, fa vista di danzare, ma rimane immobile da secoli allo stesso posto, alzando appena un piede dopo l'altro, per propria giustificazione. Nessuno si ricorda più di nulla. Si ripiomba nell'ombra di una specie di peccato originale, appena distratti dai paralumi di tutti i colori e dal passo ovattato sugli alti tappeti. Perfino gli ultimi sciatori, che hanno ancora negli occhi un barlume di luce, scivolano rapidamente sui loro pattini, come ombre colpevoli, lungo il muro dell'albergo, in cerca di un frack.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè - (Bari): Monsignor Calamita.
12,30-13: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).
15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Sonnambula
Melodramma in tre atti e quattro quadri di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.
(Vedi Milano)

Negli intervalli: Notizie sportive - Notiziario - Bollettino dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.
20,20: Antonio Gandusio, monologo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,35: Comandante Angelo Ginocchietti: «Con Armando Diaz nelle acque australiane», conversazione.

20,45
Primarosa
Operetta in tre atti di G. PIETRI
Interpreti: Minia Lises - Carmen Roccabella - Guido Agnoletti - Ubaldo Torricini - Tito Angeletti - Virginia Farri.
Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Giornale radio - Conversazione di Carlo Salsa.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): D. Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

L'orchestra d'operetta della Stazione di Roma.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA diretta dal M° LEOPOLDO STOKOWSKY: 1. Bizet: *Carmen*, cambio della guardia e marcia dei contrabbandieri; 2. Weber: *Invito al valzer*; 3. Ciaikowsky: *1812*, opera 49.
14,20 (Torino): S. E. Tomaso Bisi: «Il vecchio della montagna ai bimbi degli Alpini piemontesi».

15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Sonnambula
Melodramma in tre atti e quattro quadri di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.

Personaggi:

Amina	Toti Dal Monte
Elvino	Tito Schipa
Il Conte	Tancredi Pasero
Elisa	Ines Maria Ferraris

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

Negli intervalli: Notizie sullo svolgimento del Campionato di calcio e sugli altri avvenimenti sportivi - Notiziario - Comunicato dell'Ufficio presagi.
Dopo l'opera: Notizie sportive. Risultati e classifica del Campionato di calcio e altri risultati.
19,15: Risultati sportivi - Dischi.
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,20: Antonio Gandusio, monologo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del Comandante Angelo Ginocchietti: «Con Armando Diaz nelle acque australiane».

20,45:
Musiche di autori moderni
Direttore M° A. LA ROSA PARODI.
1. Bach-Honegger: *Suite*.
2. Respighi: *Gli uccelli*, suite.
3. Masetti: *Ora di vespro*.
4. Lavagnino: *Volo di api*.
5. Bela Bartok: *Canti di contadini ungheresi*.
6. Larmanyat: *L'écuyère aux cerceaux*.

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: «Colloqui. Il mito di Dafne», conversazione.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12,12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,10: PROGRAMMA CAMPARI.
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).
15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Sonnambula

Melodramma in tre atti e quattro quadri di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.
(Vedi Milano).

19,15: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio, 1ª Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20,20: Monologo di Armando Falconi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del Comandante A. Ginocchietti.
20,45: **Musiche di autori moderni**
Direttore A. LA ROSA PARODI.
(Vedi Milano).
Nell'intervallo: Conversazione.
Dopo il concerto: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12,45: Giornale radio.
13,14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,30-20,45: Dischi - Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il Conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti di F. LEHAR
diretta dal Mº FRANCO MILITELLO.
Interpreti: Marga Levial - Olimpia Sali - Nino Tironi - Emanuele Paris - Gaetano Tozzi - Amelia Uras.

Negli intervalli: Giovanni Rutelli: «Il pittore Angelo Dall'Oca-Bianca, cantore animatore di Verona», conversazione - Notiziario teatrale.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,30: **Stoccolma** - 21: **Praga, Brno,** ecc. (Beethoven: «La Pastorale»)

CONCERTI VARIATI

18-2: **Stazioni tedesche** (Musica brillante e da ballo) - 20: **Midland Regional** (Quintetto), **Varsavia** (Orch. e canto), **Oslo** (Musica svedese contemporanea), **Monte Ceneri** (Orchestra e cello) - 20,15: **Copenaghen** - 20,55: **Hilversum** - 21: **Belgrado** (Banda) - 21,55: **Huizen** (Orch. e cello) - 22: **Stoccolma** (Orchestra e canto), **Droitwich** - 22,5: **Vienna** - 22,15: **Budapest** (Musica zigana) - 22,30: **London Regional, Midland Regional** (Archi), **Brno** (Plettri) - 23: **Lipsia** - 23,30: **Parigi P. P.**

OPERE

17,25: **Mosca IV** - 19,30: **Barcellona** (dal Gran Teatro del Liceo) - 21: **Radio Parigi, Rennes**, (Godard: «La Vivandiera»).

OPERETTE

19,50: **Beromuenster** (Strauss: «Il Pipistrello») - 20: **Bucarest** (Lehàr: «Paganini»).

MUSICA DA CAMERA

18,30: **Monte Ceneri** (Mandolino e clavicembalo) - 19,5: **Vienna** - 21: **Parigi T. E.** (Musica del 18º secolo).

SOLI

19,20: **Beromuenster** (Piani) - 20: **Sottens** (Canto, violino, piano) - 20,15: **Droitwich** (Baritono e violino) - 21,40: **Huizen** (Canto e piano) - 22: **Madrid** (Piano) - 22,5: **Copenaghen** (Piano) - 23: **Madrid** (Canto e chitarra), **Droitwich** (Organo).

MUSICA DA BALLO

19: **Varsavia** - 19,20: **Sottens** - 22: **Parigi P.P.** - 22,25: **Varsavia** - 22,55: **Copenaghen** - 23,15: **Budapest** - 23,30: **Strasburgo, Radio Parigi, Rennes, Lyon-la-Doua, Marsiglia** - 23,45: **Vienna.**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,5: Un po' di allegria.
18,25: Lettura di poesie.
18,55: Notiziario.
19,5: Musica da camera.
20: Attualità.
20,5: Marie von Peteani: *Doppelt verlobt*, commedia in tre atti (dal concorso della Ravag).
21,30: Notiziario.
21,40: Conversazione.
22,5: Musica brillante.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Trasmissione variata in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,5: Trasm. da Moravska-Ostrava.
19,40: Conversazioni varie.
20,55: Conv. introduttiva.
21 (dalla Sala Smetana) Beethoven: *Sinfonia* n. 6 in fa (*Pastorale*).
22: Giornale parlato - Un disco - Notiz. in tedesco.
22,30-23: Vedi Brno.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Notizie sportive.
19: Trasmiss. da Praga.
19,5: Trasm. da Moravska Ostrava.
19,40: Conversazione.
20,5: Concerto vocale.
20,30: Trasm. da Kosice.
20,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in ungherese.
22,35-23: Musica zigana.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,55: Trasm. da Praga.
19,45: Trasm. da Moravska-Ostrava.
19,40: Trasm. da Praga.
20,40: Conversazione.
20,55: Trasm. da Praga.
22,30-23: Strm. a plettro.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,20: Musica zigana.
18,50: Notiziario in ungherese.
19: Trasm. da Praga.
19,5: Trasm. da Moravska Ostrava.
19,40: Una radiocommedia.
20,30: Concerto corale.
20,55: Trasm. da Praga.
22,30-23: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,55: Trasm. da Praga.
19,5: Concerto variato.
19,40: Trasm. da Praga.
19,55: Musica brillante.
20,40: Trasm. da Praga.
22,30-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,20: Conversazione.
18,50: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Radiobozzetto.
20,15: Concerto variato.
21,15: Letture - Notizie.
22,5: Concerto di piano.
22,25: Dischi - Convers.
22,55-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale parlato.
20,45: Convers. sportiva.
21: Notiziario - Bellettini.
21,30: G. d'Hervilliez: *Argent de suite*, commedia in un atto. - In seguito Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazione sulla radio.
20,53: Conversazione vinicola.
21: Concerto di dischi.
21,30: Radio-teatro: 1. Collin d'Harleville: *Monsieur de Crac dans son petit castel* (1791); 2. Bjornson: *I nuovi sposi*; 3. M. Girette: *Le Joueur d'illusion*.
23,30: Notiziario - Danze.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

Dalle **19,30:** Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Concerto di dischi.
20,30: Trasm. religiosa.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Musica da ballo - Mus. richiesta.
23,30: Trasm. speciale in inglese.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

20: Notiziario - Dischi.
21,15: Artus: *Clemaitte*, commedia in un atto.
21,30: Concerto di dischi.
22: Musica da ballo.
23,30-1: Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30: Canzoni popolari.
21-22: Un'ora di musica del 18º secolo (clavicembalo, viola da gamba, violi d'amore e violino).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Concerto orchestrale.
20: Circo Radio Parigi.
20,30: La vita pratica.
21: Godard: *La vivandiera*, opera comica. - Negli intervalli: Notiziario.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

Dalle **19,30** alle **21:** Come Lyon-la-Doua.
Dalle **21:** Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto sinfonico da Parigi.
19,45: Convers. varie.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Come Lyon-la-Doua.
23,30-1: Notizie in francese - Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Orchestra viennese - Arie di opere - Musette.
20.10: Melodie - Notiziario - Musica zigana.
21.15: Brani di operette - Orchestra viennese.
22: Puccini: Selezione della *Tosca*.
23: Musica brillante - Notiziario - Musica da ballo.
0,15: Chitarra hawaiana - Canzonette - Organo di cinema.
1-1,30: Notiziario - Melodie - Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Trasm. da Berlino.
20: Vedi Francoforte.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24-2: Vedi Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18: Musica brillante.
20: Tras. da Francoforte.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24: Trasm. da Stoccarda.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 17

18: Trasm. da Berlino.
20: Trasm. da Francoforte.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24: Trasm. da Stoccarda.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Trasm. da Berlino.
20: Vedi Francoforte.
22: Musica da ballo.
23: Trasm. da Lipsia.
24: Vedi Stoccarda.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Trasm. da Berlino.
20: Conc. orch. con arie per soprano e basso.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24-2: Trasmissione da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18: Trasm. da Berlino.
20: Vedi Francoforte.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24-2: Vedi Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Trasm. da Berlino.
20: Vedi Francoforte.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24-2: Vedi Stoccarda.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Trasm. da Berlino.
20: Vedi Francoforte.
22: Trasmiss. da Colonia.
23: Musica brillante.
24-2: Da Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Trasm. da Berlino.
20: Trasmissione da Francoforte.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24: Trasm. da Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Trasm. da Berlino.
20: Vedi Francoforte.
22: Trasm. da Colonia.
23: Trasm. da Lipsia.
24-2: Musica da ballo e popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18-18,15: Conversazioni.
18,30: Shakespeare: *Racconto d'inverno*, ediz. radiofonica con musica.
20,15: Arie per baritono e soli di violino.
20,55: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: (D.) L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale. Musica brillante e pop.
23: Concerto d'organo: 1. Hollins: *Minuetto*; 2. Dubois: *Nel Paradiso*; 3. Ciaicovski: *Foglio d'album*; 4. Rossi: *Luna trionfante*; 5. D'Evry: *Canzone della sera*; 6. Lemare: *Capriccio orientale*; 7. Best: *Fantasia su antiche arie inglesi*.
23.30: Epilogo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Banda militare della stazione con arie per tenore.
19.30: Concerto orchestr. con arie per soprano.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Laurence Housman: *Brother Elias*, radiorecita.
22,30: Musica per archi: 1. Haendel: *Concerto grosso in re minore*; 2. Gluck: Musica di balletto nell'*Orfeo*; 3. David Moele Evans: *Concerto per archi op. 7*; 4. Herbert Menges: *Suite per flauto, oboe e archi*.
23.30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18.30: London Regional.
19.30: Musica per quartetto e aria per baritono.
20: Musica brillante per quintetto.
20.45: Intervallo.
21,50: Giornale radio.
22: London Regional.
23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2.5

19: Concerto vocale.
19.30: Convers. - Dischi.
20.20: Una radiorecita.
21: Concerto della banda della Guardia Reale.
22.45: Concerto vocale.
23,15: Convers. - Dischi.
24-1 Convers. - Dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19.30: Convers. - Notizie.
20,10: Canti di Natale e orch.: 1. Gluck: Frammenti di *Ifigenia in Aulide*; 2. Urbach: *Le ricchezze di Haendel*.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Plettri - Dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante.
19: Concerto di dischi.
20: Danze (dischi).
21: Musica brillante.
21,30: Giornale parlato.
22: Danze (dischi).
22.15: Concerto di dischi.
22.45: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conf. agricola.
18.30: Concerto di solisti.
19.15: Notiziario - Conversazione.
20: Radiorchestra. Musica svedese contemporanea: 1. Eric Westberg: *Ouverture allegra*; 2. Kurt Atterberg: Suite di *Turandot*; 3. Canto; 4. Oskar Lindberg: *Rapsodia su arie popolari svedesi*; 5. J. Jonhson: *Due canzoni*; 6. Alfven: *Due canzoni*; 7. Ture Rangström: *Canzone alla libertà*.
21,10: Letture letterarie.
21,40: Notiziario - Conversazione.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO. — *Posizione in ginocchio. Busto inclinato avanti. Braccia in giù. Palme delle mani a terra.* — Mantenendo ferme le mani a terra, sedersi sui talloni e flettere il busto avanti avvicinando quanto più è possibile la fronte alle ginocchia e quindi ritornare alla posizione di partenza (*esecuzione flessuosa a tempi continui*).

2° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi dietro ad una seggiola a due passi di distanza. Braccia tese in alto.* — Inclinare il busto avanti, avvicinare le palme delle mani allo schienale e quindi elevare una gamba tesa indietro in linea orizzontale con il busto e poi tornare alla posizione di partenza (*esecuzione lenta*).

3° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Braccia incrociate sul petto. Mani avvicinate alle spalle (mano destra alla spalla sinistra e viceversa).* — Distendere e slanciare energicamente le braccia lateralmente infuori e contemporaneamente sollevare i talloni e quindi ritornare alla posizione di partenza (*esecuzione rapida*).

4° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Braccia avanti.* — Flettere la gamba sinistra avanti (avvicinare il ginocchio al petto) e contemporaneamente oscillare le braccia per basso-indietro e quindi flettere direttamente indietro la gamba sinistra, oscillando le braccia in avanti (*esecuzione a movimenti continui*).

5° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

22.30-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.40: Convers. religiosa.
19.25: Funzione religiosa.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano.
21.45: Notiziario - Dischi.
22.10: Musica leggera.
22.55: Dischi.
23.10: Musica leggera - Dischi.
0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18: Funzione religiosa.
20.30: Conversazione - Notiziario
20.55: Trasm. da stabilire.
21.40: Canto e piano.
21.55: Concerto d'orchestra con soli di violoncello: 1. Hendel: *Concerto grosso* n. 2; 2. Léo: *Concerto* per cello e orchestra in re magg.; 3. Rameau: Frammenti di *Castore e Polluce*.
22.40: Canto e piano.
22.55: Verdi: Frammenti del *Trovatore*.
23.10: Notiziario - Dischi.
23.20-23.40: Epilogo.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Radio-recita - Conversazione.
19: Musica da ballo.
19.45: Giornale parlato.
20: Radio-orchestra e canto: 1. Weber: Ouv. della *Preziosa*; 2. Rubinstein: *Studio* in do magg.; 3. Canto; 4. Massenet: *Scene pittoresche*, suite.
20.45: Giornale parlato.
21: Programma variato
21.30: Notizie varie.
22: Concerto di dischi.
22.25: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Giornale parlato.
18.25: Musica da ballo.
19: Conversaz. - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
20: Lehar: *Paganini*, operetta.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

18.30: Conc. di dischi.
19: Radioorchestra.
19.30: Trasm. d'un'opera.
22: Campane - Dischi - Convers. astronomica.
23.45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica variata.
19: Trasmissione letteraria. Concerto per sestetto.
20: Musica da ballo.
20.45: Conversazione cinematografica - Danze.
22: Soli di piano.
23-1: Canzoni fiamminghe con acc. di chitarra - Conversazione - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Funzione religiosa.
19.30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Conc. grosso* in re min.; 2. Ravel: *Alla tomba di Couperin*, suite d'orchestra; 3. Sibelius: *Sinfonia* n. 2 in re magg.
21: Una radiorecita.
22-23 Musica orchestrale popolare con canto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Notiziario - Dischi.
19.20: Soli di piano (Mozart).
19.50-23: Strauss: *Il pipistrello*, operetta in tre atti.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18: Coro del Collegio Don Bosco di Maroggia.
18.30: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
19: Primi risultati sportivi - Conversaz.: « Per la gioventù svizzera ».
19.15: Allegria campagnola (dischi).
19.45 (da Berna): Notizie.
19.55: Risultati sportivi della giornata.
20: Concerto della Radioorchestra. Solista: Massimo Amfitheatrof, violoncello. Musiche di Saint-Saëns: 1. *La principessa gialla*, ouv.; 2. *Concerto* in la min., op. 33 (violoncello e orchestra); 3. *La gioventù di Ercole*, poema sinfonico, op. 50; 4. *Marcia eroica*.
21: Il concorso umoristico della R. S. I. - Parla il concorrente n. 1: Lucio Ridenti.
21.30: Selezione del *Guglielmo Tell* di Rossini (dischi).
22: Lo sport della domenica - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Concerto variato.
19: Conversazione religiosa cattolica.
19.20: Musica da ballo.
19.50: Giornale parlato.
20: Musica antica e moderna per canto, violino e piano: 1. Biber: *Sonata* n. 13, per violino e piano; 2. Canto; 3. Piano: a) Couperin: *Le barricate misteriose*, b) Daquin: *Il cuculo*, c) Marais: *Romanza*; 4. Canto; 5. Vladigerov: a) *Romanza*, b) *Orientale* per violino e piano; 6. Canto; 7. Blanchet: *Tre preludi*.
21: Giornale parlato.
21.10: Monnat: *I domani*, commedia in un atto.
22.25-22.30: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST I
k. 546; m. 549,5; kW. 120

18.20: Soli di arpa.
18.50: Canto con piano.
20: Una radiorecita.
21.50: Notiziario - Sport.
22.10: *Lieder* ungheresi e arie popolari per orchestra zigana.
23.15: Musica da ballo - Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18.30: Per le campagne.
21: Conversaz. in tedesco.
21.55: Campane del Kremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: Musica da camera.
21: Danze e concerto var.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Concerto di musica andalusa.
20.45: Concerto turistico.
21: Musica francese dell'orch. della stazione.
22: Giornale parlato.
22.20: Composizioni di Schubert.
23-23.15: Conc. di dischi.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

GÌGARO

Credete di vedere la testa d'una biscia emergere da un fogliame compatto; invece è il gìgaro in fiore. Un fiore: ma la visiera, che ne prolunga e protegge il ventre tubolare, ha la medesima affusolata durezza del cranio d'un serpente, la medesima sobrietà aerodinamica, e quel portamento eretto e circospetto, bilanciato fra lo scattare e il ritrarsi, che segna l'acme della lunga pazienza degli aspidi in agguato. Nel pendulo pistillo clavato si tende e s'acùmina un gelido orrore di bocca pronta a vibrare, a ferire. Il color bruno, che dal sommo digrada in striature verdi e giallognole, attissimo a confondersi con l'opulenza cupa delle foglie, richiama alla mente la ben nota astuzia del coccodrillo, capace d'imitare con la forma e la tinta del suo corpo un tronco d'albero galleggiante sui gorghi, o la fredda calcolatrice ferocia di certi pesci, travestiti — in orridi mascheramenti — da roccia o da madrepora per meglio aggredire di soppiatto la preda nelle fantasmagoriche plaghe sottomarine.

Come la biscia, il gìgaro preferisce abitare le prode dei fossi, penetrare negli umidi prati, sostare fra le sabbie percorse da interne falde d'acqua. Prospera nell'ombra; è freddissimo al tatto; sembra un prolungamento della tenebra di sotterra, un'evocazione dei pallidi geli dell'Ade. Alla base del fitto cespo gli steli assumono una smorta pezzatura da salamandra, e poi, quasi a fior di terra, un'equivoca trasparenza gelatinosa. Li spezzi, e gemono linfe d'abisso, ti oppongono una resistenza viscida e filamentosa. Un raccapriccio oscuro ti arresta la mano. Hai la sensazione di star frugando le intime viscere della terra, di violare il plasma cosmico nei suoi recessi sacri, di stroncare umidi germi di vite non ancora nate. C'è come un arcano tabù, su questo fiore. Un tabù molto simile a quello che prostra in esterrefatta venerazione e travolge in fuga l'uomo primitivo di fronte all'apparizione dei serpenti scaturiti dalle materne profondità del suolo, le quali sono pure le viscere dell'oltretomba. Confesso che, nel cogliere un fascio di fiori e di foglie di gìgaro, mille timori atavici mi facevano tremare il tallone.

Eppure il gìgaro, arum italicum *sbocciante in lungo e in largo, nella presente stagione, nella zona temperata d'Italia, è un affine del gruppo botanico delle aroidee, tra le quali si annovera l'opulenta e graziosissima calla, tanto pregiata per la sua eburnea luminosità e per la novecentesca eleganza delle sue linee. Ma la calla rappresenta uno stadio d'evoluzione del fiore verso un grado superiore di bellezza, quasi verso il limite d'una coscienza ornamentale della sua bellezza. La calla possiamo considerarla anche come altra cosa da quel che non sia se non organo riproduttivo d'una pianta. Riteniamo ammissibile darle un senso pur distaccandola da ciò che essa è in natura. Per il gìgaro, questo non è possibile. Perchè il gìgaro è più* naturale, *più* primordiale. *La calla — o, per esempio, la camelia — posseggono quella speciale bellezza che può farci dire: «sembra* un fiore finto*». Del gìgaro, non si può dirlo. Anzi, esso è talmente vivente, che si sente il bisogno di paragonarlo a una bestia.*

NOVALESA.

LUNEDÌ

14 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a) Il viaggio di una lettera,* radiocronaca dagli Uffici della Posta di Roma; *b) Musiche straniere* (Ungheria).

12,30: Dischi.

12,30-13,30-13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO VARIATO.

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,05-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,15-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche ispirate alla Grecia, eseguite dal soprano Angela Rositani; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-22 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45: **Programma Campari**

(Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

22: **Varietà**

23: Giornale radio.

Artisti della Compagnia d'operette delle Stazioni del gruppo Milano.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *Il viaggio di una lettera* (radio-cronaca dagli uffici della Posta di Roma); b) *Musiche straniere* (Ungheria).

11,30-12,30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Stocchetti: *Scene d'oriente;* 2. Becucci: *Violette di Parma;* 3. Carlini: *Il piccolo trombettiere;* 4. Lehàr: *Sogno d'un valzer,* selezione; 5. Deloire; *Maxiche d'amour;* 6. Crovesio: *Canzone del Volga;* 7. Ranzato; *I cantanti di strada.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: 1. Wendling: *Rocking on the parck;* 2. Goetze: *Dimmi pian piano;* 3. Escobar: *Resurrectio;* 4. Barzizza: *Melodia d'amore;* 5. Albeniz: *Jota aragonese;* 6. Arlen: *Ad Harl c'è in vendita una casa;* 7. Lehàr: *Paganini,* fantasia; 8. Tobias: *Wild Honey;* 9. Padilla: *Serenata;* 10: Gorney: *I'm laughin.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!»: I giochetti della Radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

LUNEDÌ

14 GENNAIO 1935 - XIII

20,45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

20,45-22 (Roma III): Dischi.

22: **Concerto di musica da camera**

con il concorso delle sorelle MARIA e ANASTASIA WEREFKIN, del violinista MARIO CANEGALLO e del violoncellista ROBERTO LA SPINA.

1. Gavazzeni: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte: *a)* Allegro con spirito, *b)* Andante, *c)* Allegro marcato, *d)* Introduzione e rondò (violinista Mario Canegallo, al piano l'Autore).
2. Ciaikovski: a) *Eugenio Oneghin*, duetto; b) *La dama di picche*: 1) Duetto, 2) Pastorale (Maria e Anastasia Werefkin, al piano il M° G. Gavazzeni).
3. *a)* Goldermann: *Cantilena; b)* Popper: *Farfalle* (violoncellista R. La Spina, al piano Gigina Poli).
4. Grecianinov: a) *Ninna-nanna;* b) *Richiamo della primavera;* c) *Canzone infantile;* d) *Campane di Mosca* (Maria e Anastasia Werefkin, al piano G. Gavazzeni).
5. Haydn: *Primo tempo del Concerto in re maggiore*, con cadenza (violoncellista R. La Spina, al piano G. Poli).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Il viaggio di una lettera* (radiocronaca dagli uffici della Posta di Roma); b) *Musiche straniere* (Ungheria).

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta », rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni di Trieste.

13,10-14: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

22: **Concerto di musica da camera**

con il concorso delle sorelle MARIA e ANASTASIA WEREFKIN, del violinista MARIO CANEGALLO e del violoncellista ROBERTO LA SPINA.

(Vedi Milano).

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rulli: *Canzone dei giuocatori;* 2. Lehàr: *Paganini*, fantasia; 3. Romanza; 4. D. Serra: *Cosa vuoi di più*, slow-fox; 5. Fiorillo: *Settecento*, gavotta; 6. Romanza; 7. Escobar: *Danza illirica*, intermezzo; 8. Kochmann: *Sole gioioso*, fox intermezzo; 9. Rusconi: *Notti andaluse*, bolero.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Vitali: *Ciaccona* (violinista Teresa Porcelli Raitano); 2. *a)* Pick-Mangiagalli: *Clair de lune; b)* Giovanni Strauss: *Il pipistrello*, czardas di « Rosalinde » (soprano Hella Helt Di Gregorio); 3. *a)* Schubert: *Cradle-Song; b)* Chiti: *Serenata* (violinista Teresa Porcelli Raitano); 4. *a)* Brogi: *La farfalla e il fiore; b)* Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, aria del Paggio (soprano Hella Helt Di Gregorio, al piano il M° Giacomo Cottone).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Durand e Durand**

Tre atti comici di ORDONNEAN e VALABREGE

Interpreti: Guido Roscio - Amleto Camaggi - Luigi Paternostro - Rosolino Bua - Romualdo Starabba - Gino Labruzzi - Livia Sassoli - Pina Perro - Laura Pavesi - Eleonora Tranchina - Anna Labruzzi.

20,15: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20,10: Amburgo - **20,15: Oslo** (Orch. e violino) - **20,30: Parigi T. E.** (Dir. Flament).

CONCERTI VARIATI
20: Vienna - **20,10: Stazioni tedesche** - **20,15: Copenaghen** - **21: Varsavia** (Mus. antica) - **21,15: Bucarest** (plettri) - **21,30: Lyon-la-Doua** - **21,45: Marsiglia** (Mus. italiana) - **22: Midland Regional** (Banda e coro), **London Regional** - **22,30: Madrid** (Sestetto) - **22,40: Barcellona** - **23: Amburgo, Francoforte** - **23,25: Budapest** (Mus. zigana).

OPERE
18,30: Budapest (Wagner: «I Maestri cantori di Norimberga ») - **20: Belgrado, Lubiana** (Dal Teatro Nazion. di Zagabria) - **20,10: Francoforte** (Leoncavallo: «I Pagliacci », dischi) - **21,30: Bordeaux** (Donizetti: « Don Pasquale »).

MUSICA DA CAMERA
21: Radio Parigi (Quartetto) - **21,10: Sottens** (Contemporanei) - **22,5: Parigi P. P.** (Quintetto) - **22,25: Copenaghen** (Quartetto) - **22,30: Francoforte** - **22,45: Koenigsberg** (Duetti) - **23: Droitwich** (Trio italiano).

SOLI
18,15: Varsavia (Piano) - **18,30: Berlino** (« Lieder » e piano) - **20,5: Bucarest** (Piano) - **20,35: Kosice** (Piano) - **21: Droitwich** (Piano) - **21,10: Beromuenster** (Organo) - **21,15: Madrid** (Canzoni portoghesi) - **22: Strasburgo** (Piano: Cortot) - **22,10: Lussemburgo** (Violino) - **22,20: Colonia** (Plettri)

MUSICA DA BALLO
20: Beromuenster - **22,10: Bucarest** - **22,15: Varsavia** - **22,25: Breslavia, Lipsia, Stoccarda** - **23: Monaco, Copenaghen, Koenigswusterhausen** - **23,30: Radio Parigi, Bordeaux**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10: Convers. - Rassegna di libri - Notiziario.
19,20: Trasm. da stabilire.
20. Concerto della Filarmonica Viennese.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Trasm. di varietà.
21,50: Musica brillante.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Cont. del concerto.
23,45-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Conversazioni varie in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15. Lez. di russo.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20,45: Conversazione.
21: Trasm. da Kosice.
22-22,50: Giornale parlato - Un disco - Notiz. in tedesco.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Greza: *Il perdono*, commedia in un atto.
20,5: Musica brillante slovacca.
20,35: Convers. - Dischi.
21: Trasm. da Kosice.
22: Trasmiss. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversazioni varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Canti e danze.
20,45: Conversazione.
21: Trasm. da Kosice.
22-22,50: Da Praga

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. da Bratislava.
18,45: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Conversaz. varie
20,5: Vedi Bratislava.
20,35: Soli di piano: 1. Suhajdova: *Preludio* n. 1, *gavotta, musette, preludio* n. 2; 2. Oros: *Fiori di ghiaccio, Week-end;* 3. Matuska: *Capriccetto* op. 7.
21: Privadok: *Le elezioni magiare*, radiofilm.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Convers. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Conversaz.
19,30: Trasm. da Brno.
20,45: Conversazione.
21: Trasmiss. da Kosice.
22-22,30: Da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18.45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20.15: Concerto variato.
21,35: Soli di saxofono.
21,50: Letture - Notizie.
22,25: Ciaikovski: *Quartetto* in re magg. per due violini, viola e cello.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale parlato.
21: Convers. d'igiene.
21,15: Notiziario - Bollettini.
21,30: Donizetti: *Don Pasquale*, opera in tre atti.
23,30: Notiziario - Danze.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.
20,40-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30. Concerto orchestrale. - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazione sportiva
21: Concerto di musica strumentale.
21,45: Concerto della orchestra della stazione con arie per tenore - Musica italiana - Indi: Danze.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Concerto di dischi.
20,40: Giornale parlato.
21,15: Concerto di dischi.
21,30: J. J. Bernard: *Martine*, commedia in cinque quadri.
22: Giornale parlato.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Notizie - Dischi.
20,7: Giornale parlato.
20,35: Concerto di dischi.
21,15: Trasm. umoristica
22,5: Fl. Schmitt: *Quintetto* d'archi.
23,10: Concerto di dischi
23,30-24: Musica brillante

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato.
20,30-22: Concerto sinfonico: *La musica dei mestieri.* - Nell'intervallo: Conversazione.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19,15: Notiziario - Bollettini.
19,35: Convers. varie.
21: Musica da camera e commedia: 1. J. Richepin: *Molière et son ombre*, commedia; 2. Musica per il Quartetto di sassofoni della Guardia repubblicana e arie per soprano. - Negli intervalli: Notiziario.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini.
21,15: Conversazione.
21,30: Come Bordeaux.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto variato.
19: Convers. varie.
19,30: Radiorchestra: 1. Gluck: Ouv. di *Alcesti;* 2. Haydn: Sinfonia *La sorpresa;* 3. Mozart: *Andante* per flauto e orchestra; 4. Beethoven: *Rondò espressivo;* 5. Gounod: Frammenti sinfonici di *Filemone e Bauci.*
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,25: Concerto di dischi.
22: Soli di piano eseg. da Cortot: 1. Vivaldi: *Concerto* da camera; 2. Chopin: *Les Préludes;* 3. Schumann: *Carnevale.*
23,30: Notizie in francese - Fine.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Orchestre varie - Arie di opere - Soli di piano.
20,10: Melodie - Notiziario - Musette.
21,15: Cori - Mandolini.
22: Fantasia radio-fonica - Musica militare - Arie di operette.
23,15: Notiziario - Musica sinfonica.
0,15: Musica richiesta - Balalaike - Musica da film.
1-1,30: Notiziario - Fantasia radiofonica - Brani di operette.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Musica brillante.
18,45: Comunicati vari.
19: Wintzen: *Mozart in viaggio per Praga*, commedia (da Mörike).
19,40: *Lieder* per coro.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica sinfonica: 1. Maasz: *Musica da tavola amburghese;* 2. Lürman: *Concertino barocco* op. 9.
20,50: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Concerto variato: 1. Fucik: *Figli del reggimento*, marcia; 2. Lincke: Ouv. di *Le nozze di Nakiri;* 3. Strauss: Fantasia su *Sangue viennese;* 4. Lincke: Idillio delle lucciole dalla *Lisistrata;* 5. Kohlmann: *Potpourri di Lieder di studenti* n. 1; 6. Vollstedt: *Valzer allegro;* 7. Strauss: *Jockey*, galoppo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18,5: Radiocronaca dello Sportpalast.
18,30: *Lieder* e soli per piano.
19: Conversazione su contemporanei.
19,20: Marce militari (dischi).
19,40: Attualità e Notiziario.
20,10: « Onorate i vostri artisti tedeschi », arie per baritono, radiorchestra e conversazione.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Conc. di dischi.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 17

18: Attualità.
18,20: Una radiorecita in dialetto.
18,50: Giornale parlato.
19: Radiocronaca da Breslavia.
20: Attualità.
20,10: « Dal Reno al Danubio », varietà brillante per orchestra, soli e canto.
22: Giornale parlato.
22,25-24: Musica da ballo.

Con la spedizione di questo numero viene sospeso l'invio del giornale per tutti gli abbonamenti **scaduti il 31 dicembre 1934.**

Coloro che ancora non hanno effettuato il versamento pel rinnovo si affrettino a farlo se non vogliono subire interruzioni nel ricevimento del Radiocorriere.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Concerto di piano.
18,30: Lez. di italiano.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversaz. varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Radiorchestra: 1. Keler-Bela: *Ouverture ad una commedia ungherese;* 2. Bizet: Suite dell'*Arlesiana* in do min.; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 4. Rimski-Korsakov *Il calabrone;* 5. Micheli: *Baci al buio;* 6. Strauss: *Il Re Federico*, marcia; 7. Musica da ballo (7 numeri).
22: Giornale parlato.
22,20-24: Mandolini, plettri, fisarmonica da bocca, orchestra campestre.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Trasmiss. allegra.
18,45: Giornale parlato.
18,50: Concerto di musica popolare.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Leoncavallo: *I Pagliacci*, op. in due atti ed un prologo (dischi).
21,30: Conversazione su Albert Schweitzer.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da camera. 1 Beethoven: *Variazioni su un tema popolare di Mozart* per due oboi e corno inglese; 2. Chopin: idem per piano a due mani.
23: Trasm. da Amburgo.
24: Concerto di dischi (Weber: *Il franco cacciatore* e orch. varie.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,15: Convers. varie.
19,15: Noethlichs: *Il viaggio dei Nibelunghi nel paese degli Unni*, radiorecita.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione: « Il *Critone* di Platone ».
22,45-24: Musica da camera: 1. Bottesini: Frammenti del *Concerto doppio* per violino e contrabasso; 2. Blumer: *Suite* per flauto e piano; 3. Eccles: *Sonata* per cello; 4. Paganini: *Capricci* per violino; 5. Bottesini: *Tarantella* per contrabasso e piano; 6. Marteau: *Duetto* per flauto e violino; 7. Albrechtsberger: *Duetto* per violino e cello.

ATALOGO PARLOPHON

BRÈ

ato alla

PHON

si dal notissimo artista

endita prossimamente

Il QUARTETTO WALTER SIMLINGER ha inciso:

B 27614 - **Im dorfwirtshaus** (Nell'Albergo del paesello) Pot-pourri - Parti I e II

Disco da cm. 25 a L. 15

L'ORCHESTRA "BOUFFES PARISIENS" diretta dal M° CARIVEN ha inciso:

B 27617 - **Toi c'est moi** - Operetta di Simeon Fantasia Parti I e II

Disco da cm. 25 a L. 15

EMILIE VACHER
e la sua ORCHESTRA MUSETTE di Parigi hanno inciso:

B 27618 - **Marcia degli autisti** di Bosc
— **La Java sur le bord** - Java di Peyronnin e Reg con refrain cantato

B 27619 - **Amami** - Fox di Camyl's e Frot con refrain cantato
— **In vedetta** - Valse Musette di Vacher

B 27621 - **Oh! Ma Loulette** - Fox di Peyronnin e Marty con refrain cantato
— **Mascotte Musette** - Fox di Vacher

Dischi da cm. 25 a L. 15

Il Pianista argentino SOUZA LIMA ha inciso:

B 27630 - **Valsa elegante Microbinho** di Mignone
— **Lenda sertaneja** di Mignone

B 27631 - **Tango** di Mignone
— **Concada** di Mignone

Dischi da cm. 25 a L. 15

I PORTADISCHI DELLE

AVVENTURE DI TOPOLINO

Due eleganti portadischi, con copertina riccamente illustrata in rosso ed oro, contenenti ciascuno **DUE AVVENTURE DI TOPOLINO** riprodotte su quattro dischi da cm. 25.

Le AVVENTURE DI TOPOLINO, oltre la originalità dei soggetti, la bellezza delle musiche, la finezza della esecuzione della specializzata apposita Compagnia riproducono perfettamente tutti i rumori dell'azione, in modo da sopperire benissimo alla mancanza della visione.

IL PORTADISCHI N. 1 contiene:

TOPOLINO FRA I CORSARI
TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO

Fiabe musicali di NIZZA-MORBELLI e STORACI sonorizzate da RICCARDO MASSUCCI in quattro dischi da cm. 25 l'uno.

Prezzo del portadischi completo: L. 50

IL PORTADISCHI N. 2 contiene

TOPOLINO E LA VECCHIA BEFANA
TOPOLINO E LA COLLANA DELLE NOCCIOLINE

Fiabe musicali di NIZZA-MORBELLI e STORACI sonorizzate da RICCARDO MASSUCCI in quattro dischi da cm. 25 l'uno.

Prezzo del portadischi completo: L. 50

ON DI CATEGORIA B (CM. 25, ETICHETTA ROSSA)
QUINDICI A LIRE DODICI

RA VIA ARSENALE 21, TORINO

LUNEDÌ

14 GENNAIO 1935 - XIII

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,25: Conversaz. varie. **19:** Notiziario - Dischi. **20:** Giornale parlato. **20,10:** Dekner: *Güss' euch Gott, alle miteinander...*, commedia musicale dedicata a Suppé, Strauss, Millöcker, Zeller. **22:** Giornale parlato. **23-24:** Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Concerto vocale. **18,55:** Dischi - Convers. **20:** Giornale parlato. **20,10:** Orchestra e canto: 1. Giovanni Gabrieli: *Sonata piano e forte*; 2. Canto; 3. Mozart: *Concerto* per tre piani in fa maggiore con accompagnamento d'orchestra. **21,10:** Knab: *Un avvelenamento per nicotina*, dramma. **22:** Giornale parlato. **22,30-24:** Da Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,10: Rassegna di libri. **18,30:** Conc. di dischi. **18,50:** Notiz. - Attualità. **19,15:** Musica per ottoni. **20:** Giornale parlato. **20,10:** Conc. dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*; 2. Mozart: Due arie da *Don Giovanni*; 3. Mozart: *Concerto* per clarinetto e orchestra; 4. J. Raff: *Danza delle Driadi*; 5. Recitazione; 6. Kusterer: *Suite* n. 2 per orchestra; 7. Pfitzner: Tre *Lieder* per soprano e orchestra; 8. Graener: *Il flauto di Sansouci*; 9. Wagner: Baccanale del *Tannhäuser*; 10. Jung: *Sveglia*. **22:** Giornale parlato. **22,20:** Intermezzo. **23-24:** Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Convers. - Dischi. **19,15:** Trasm. da Monaco. **20:** Giornale parlato. **20,10:** Koenigswusterhausen. **22:** Giornale parlato. **22,30:** Vedi Breslavia. **24-2:** Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18,15: Musica da ballo. **19:** Giornale parlato. **19,25:** Intermezzo. **19,30-19,45:** Conversaz. **20,5:** Haendel: *Gran concerto* in sol (per archi). **20,25:** Intervallo. **20,30:** Conv. sul teatro. **21:** Soli di piano (Horszowski): 1. Scarlatti: *Sonata* in mi; 2. Chopin: *a) Polacca* in si bem.; *b) Studio* in la min.; *c) Studio* in fa; 3. Tausman: *Quattro danze polacche*; 4. Debussy: *Poissons d'or*. **21,30:** Canzoni tratte da film sonori. **22,30:** Giornale parlato. **23:** Musica da camera (Trio italiano): 1. Haydn: *Trio* in sol; 2. Sammartini: *Sonata* a tre; 3. Clementi: *Trio* op. 2; 4. Franco Alfano: *Trio*. **0,15-1** (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: Per i fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,30:** C. Denis Freeman: *Footsteps in the Snow*, favola sulla Russia prebellica. **20,30:** Musica da ballo. **21,15:** Conc. corale senza accompagnamento. **22:** Concerto d'orchestra: 1. Castelnuovo Tedesco: *La bisbetica domata*, ouverture; 2. Grieg: *Canto di Solveig*; 3. Coleridge-Taylor: *Piccola suite di concerto*, 4. Percy Grainger: *a) Aria irlandese*; *b) Molly on the shore*. **23:** Giornale parlato. **23,10-1:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: Per i fanciulli. **19:** Giornale radio. **19,30:** London Regional. **21,15:** C. H. Warre: *L'uomo e macchina*, sequenza drammatica. **22:** Concerto bandistico con canti per coro: 1. Rossini: Introduzione e marcia nel *Guglielmo Tell*; 2. Straus: Selezione del *Sogno di un valzer*; 3. Canzoni; 4. Richardson: *Maria*; 5. Ancliffe: *Fragranza*; 6. Becucci: *Tesoro mio*, valzer; 7. Canzoni; 8. Engelman: *Melodia d'amore*; 9. Bidgood: *Fantasia americana*; 10. Fall: Selezione della *Principessa dei dollari*. **23:** Giornale radio. **23,10-0,15:** London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,25: Giornale parlato. **18,30:** Lez. di tedesco. **19:** Dischi - Notiziario. **19,30:** Conversazione. **20:** Trasmiss. di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Convers. - Dischi. **18,40:** Lez. di sloveno. **19,10:** Dischi - Notiziario - Conversazioni varie. **20:** Trasmissione da Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi). **20,40:** Soli di fisarmonica. **21:** Giornale parlato. **21,20:** Musica brillante. **22,10:** Concerto di violino: 1. Bach: *Concerto* in sol minore; 2. Ysaye: *Sogni di fanciullo*; 3. Kreisler: *Capriccio viennese*; 4. Elgar: *La capricciosa*. **22,45:** Concerto sinfonico ceco: 1 Krejci: *Sinfonietta*; 2. Jirak: *Notturno* per violino e orchestra; 3. Smetana: Ouv. del *Segreto*. **23,30:** Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,15. Notiziario - Conv. **19,45:** La politica estera. **20,15:** Concerto dell'orchestra sinfonica d'Oslo con soli di violino: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*; 2. J. S. Bach: *Suite* in si bem. min.; 3. Sinding: Concerto per violino e orchestra, in re magg., n. 2; 4. Smetana: *Moldavia*, poema sinfonico. **21,40:** Notiziario - Conversazione. **22,15-23:** Programma variato.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto dell'orchestra della stazione. **19,40:** Dischi portoghesi. **20,10:** Convers. - Notiz. **20,45:** Musica brillante e da ballo. **22,30:** Una radiorecita. **23,10:** Orchestra della stazione. **23,40:** Giornale parlato. **23,50:** Musica leggera. **0,40:** Fine della trasmissione.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,55-20,40: Notiziario - Dischi - Conversazione. **20,45:** Concerto corale. **21,40:** Conversaz. - Dischi. **22,40:** Notiziario. **22,45:** Concerto per flauto, violino e viola: 1. Beethoven: *Serenata*; 2. Dischi; 3. Krkoff: *Trio*. **23,40-0,10:** Dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Conversazioni varie. **18,15:** Soli di piano. **18,45:** Per i fanciulli. **19:** Conversazioni varie. **19,45:** Giornale parlato. **20:** Radio-orchestra: 1. Silver: *Il giardino del paradiso*, suite; 2. Lehar: Pot-pourri di *Dove canta l'allodola*. **20,45:** Giornale parlato. **21:** Musica antica: 1. Corelli: *Concerto grosso per la notte di Natale*, per orchestra d'archi e organo; 2. Vivaldi: *Concerto* per due violini con orchestra d'archi e organo in la min.; 3. Yaniewicz: *Duetto* per due violini e piano; 4. C. Ph. E. Bach: *Sinfonia* n. 3 per orchestra d'archi e piano. **21,45:** Conversaz. - Dischi. **22,15:** Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Giornale parlato. **18,15:** Soli di piano. **18,45:** Conversaz. - Dischi. **20,5:** Concerto di piano: Vladigerov: 1. *Sonatina di concerto*, op. 28; 2. *Miniature*, op. 29. **20,35:** Concerto vocale. **21:** Conversazione. **21,15:** Concerto di plettri. **22:** Giornale parlato. **22,10:** Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Dischi - Notiziario. **20,30:** Conversazione. **21:** Dischi - Notiziario. **22:** Campane - Varietà. **22,40:** Radioorchestra: 1. Ciaicowski: *Polacca*; 2. Rimski-Korsakov: *Berceuse*; 3. Mussorgski *Danza persiana*. **23:** Giornale parlato. **23,30:** Soli di violino. **24:** Canto (soprano). **0,30-1:** Dischi - Notiziario.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante. **19:** Concerto variato - Notiziario. **21,15:** Canzoni portoghesi. **22:** Artisti drammatici al microfono. **22,30:** Concerto del sestetto della stazione. **23,5:** Giornale parlato - Concerto vocale - Sestetto della stazione - Danze. **0,45-1:** Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Concerto orchestrale. **19:** Recitazione. **19,30:** Varietà. **20,15:** Conversazione. **20,45:** Musica di H. Rosenberg: *a) Sonata* n. 3 per piano; *b) Suite* per violino e piano in re maggiore. **21,25:** Radiocronaca. **22,23:** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie. **19:** Notiziario - Dischi. **19,25:** Conversazione. **20:** Conversazione e musica da ballo: *Un detective attraverso la Svizzera*. **21:** Giornale parlato. **21,10:** Concerto di organo. **21,45:** Spohr: *Concerto* per clarinetto, n. 1. **22,15.** Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Novella del prof. Augusto Ugo Tarabori. **19,30:** Canta la Svizzera francese (dischi). **19,45** (da Berna): Notiziario. **20:** Ritrasmissione da uno studio svizzero.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,20: Orchestra e canto. **18,50:** Concerto variato. **19,30:** Convers. - Notizie. **20:** Conversazione e dischi: «Il Belgio». **20,30:** Convers. musicale. **21,5:** Giornale parlato. **21,10:** Musica da camera contemporanea: 1. Petrassi: *Preludio*, aria e finale per piano e cello; 2. Martinu: *Quintetto* per piano e archi. **22-22,20:** Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
k. 546; m. 549,5; kW. 120

18,30: Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*, opera (dal Teatro Reale dell'Opera). **21,10:** Giornale parlato. **23,25:** Musica zigana. **0,5:** Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne. **20:** Conc. sinfonico (Weber, Strauss, Ravel). **21:** Conversaz. in tedesco. **21,55:** Campane del Kremlino. **22,5:** Convers. in inglese. **23,5:** Conv. in ungherese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100
Di sera non trasmette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera. **21,45:** Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18,30: Trasm. letteraria. **20:** Una radio-recita. **21:** Danze e concerto var. **23,5:** Da Mosca I.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,30: Conc. di dischi. **20,45:** Conversazione. **21:** Conc. di dischi. **22:** Giornale parlato. **22,20-23,30:** Mus. da jazz.

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

FELICE MENDELSSOHN

Nel pieno rigoglio delle forze fisiche e dello spirito Mendelssohn, negli ultimi anni della sua breve esistenza, a capo della Gewandhaus *di Lipsia, la prima orchestra della Germania di allora, che egli portò al più grande grado di perfezione, si sentì veramente Maestro, il Maestro dello spirito e dell'anima musicale tedesca.*

Compositore, direttore d'orchestra e virtuoso del pianoforte, ora interprete ed ora creatore, nei concerti da lui diretti accolse tutti i grandi compositori, compreso Wagner, proprio nel momento in cui più era combattuto e incompreso. Alla pienezza della vita estetica e letteraria corrispondeva il fervore della vita intima e sociale. La miglior società si disputava il grande Maestro, ed egli accettava volentieri gli inviti, che ricambiava con egual piacere. Ma nel 1835 *la morte del padre suo, lo prostrò nel più cupo dolore. Per lui, che tanto profondamente sentiva gli affetti, non ci fu per lunghi mesi conforto, finchè consolazione gli venne da una tenera donna che seppe circondarlo di vivo affetto, e che nel marzo del* 1837 *divenne sua sposa.*

Mendelssohn godeva di tale popolarità che il pubblico tutto dei suoi concerti gli volle testimoniare la propria gioia per quell'avvenimento; e avendo egli eseguito in un concerto di pianoforte il finale del Fidelio: *«Colui che conquistò una nobile donna», il pubblico, colta a volo l'occasione, tributò al Maestro acclamazioni calorosissime, richiedendo ripetutamente il bis. Per tutta risposta il Mendelssohn si produsse in originalissime improvvisazioni sul tema nuziale.*

La vita coniugale non gli impedì di tenere i consueti concerti anche all'estero, in Inghilterra, in Francia e a Berlino, dove si rifugiava nella casa paterna come in un angolo di paradiso.

La gloria e il genio di Mendelssohn erano all'apogeo, e Dresda e Berlino contendevano a Lipsia l'onore di averlo per Maestro di Cappella. Il Re di Sassonia nel conferirgli tale titolo si era fatto promettere che avrebbe tenuto a Dresda almeno dieci concerti all'anno; il Re di Prussia, molto più esigente, lo nominò, è vero, sovraintendente all'Accademia di musica e direttore del Conservatorio di Berlino, ma lo obbligò a risiedere nella capitale della Prussia. Mendelssohn vi si trasferì infatti nel 1841; *ma non trascurò mai i concerti di Dresda, nè tanto meno quelli della* Gewandhaus *di Lipsia.*

Nel 1842 *potè anche organizzare un giro di concerti a Londra; in uno di quei concerti fu eseguita per la prima volta la* Sinfonia scozzese, *dedicata alla regina Vittoria, che non solo gradì la dedica, ma invitò il Maestro a Corte a un'udienza privata durante la quale si degnò di cantare alcune arie.*

Di ritorno da Londra un crudele avvenimento veniva a turbare nuovamente la vita del Maestro: la morte della sua adorata mamma. Dopo da allora egli, accasciato, sentì maggiormente il peso e la responsabilità degli impegni berlinesi, e cercò in ogni modo di esimersene. Ci riuscì finalmente nel 1845, *e, pur conservando la carica di compositore di Corte, ritornò a Lipsia per dare nuovo impulso a quel Conservatorio e ai concerti della* Gewandhaus. *E dedicò particolari cure all'oratorio* Elia, *che rappresentato per la prima volta a Birmingham ebbe trionfali accoglienze. Ma pareva destino che a ogni suo grande trionfo dovesse seguire la più crudele sventura: fu infatti richiamato d'urgenza a Francoforte ove sua sorella Fanny, l'anima sua gemella, era morta improvvisamente mentre dirigeva le prove di un concerto.*

Il colpo fu troppo forte: dopo di allora la fibra del Maestro fu molto scossa; emicranie e crisi nervose gli impedirono per lungo tempo ogni occupazione. Non poteva ascoltare musica senza scoppiare in dirotto pianto.

Ritiratosi in un tranquillo angolo della Svizzera Mendelssohn volle ancora condurre a termine due quartetti per archi, ed abbozzò l'oratorio Christus *e l'opera* Loreley; *ma quando si riaprì il* Gewandhaus *fu costretto a cederne la direzione al Maestro Ries. Un mese dopo, il* 4 *novembre* 1847, *Mendelssohn, appena trentottenne, moriva, per sincope cardiaca, causatagli dal dolore per la morte dell'adorata sorella.*

M. G. DE ANTONIO

MARTEDÌ

15 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35-13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Greppi: *Terra di sogno,* carioca; 2. Marenco: *Sport,* seconda fantasia; 3. Leoncavallo: *Pagliacci,* fantasia; 4. Vallini: *Sempre per te,* fantasia; 5. Coen: *Una capanna e un cuore,* fox-trot; 6. Joly: *Baciami,* tango; 7. Valdam: *Mister Wu,* fox-trot; 8. Consorti: *Voluttuoso,* valzer; 9. Solazzi: *Canto d'amore;* 10. Ala: *Impara la carioca,* fox rumba.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18,40 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: **Concerto variato**

Parte prima:

1. Franchetti: *La figlia di Jorio,* preludio e finale (orchestra).
2. Mendelssohn: *Concerto in sol minore,* op. 25, per pianoforte e orch.: *a)* Molto allegro con fuoco; *b)* Andante; c) Presto *d)* Finale, molto allegro vivace (pianista Germano Arnaldi).

21,30 (circa):

Pellegrinaggio

Commedia in un atto di MARIO ORTENSI

Interpreti: Giovanna Scotto - Cesare Bettarini - M. Gallina - Dino Cardinali - Anna Pini - Rocco D'Assunta.

22 (circa):

Concerto variato

Parte seconda:

1. *a)* Sgambati: *Andante cantabile;* b) Kreisler: *La gitana;* c) Dvorak: *Danza slava* n. 2 (violinista Bruna Franchi).

Notiziario letterario.

2. MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

I Mad-Boys Savoia a Radio Trieste

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

11,30-12,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. Culotta: 1. Rizza: *Rubo quelle campane;* 2. Manzetti: *Raggio di luna in Como;* 3. De Nardis: *Serenata napolitana;* 4. Stransky: *E' tua colpa;* 5. Culotta: *Interludio;* 6. Kirchstein: *Grau in grau;* 7. Pumo: *Montanina;* 8. Rinaldi: *Il ritorno dai campi;* 9. Doelle: *E' giunta la fortuna.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Savino: *Amori orientali;* 2. Wassil: *Vanità;* 3. Pietri: *Maristella,* fantasia; 4. Chesi: *Petite berceuse;* 5. Botto: *Fantasie primaverili;* 6. Barone: *Canto a Roma;* 7. Kreisler: *Vecchio ritornello viennese;* 8. Vallini: *Mattino di neve;* 9. Verde: *Sessina.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Coote: *La bella di New York;* 2. Ferraris: *Bivacco zingaresco;* 3. Ciaikovski: *Canzone triste;* 4. Marengo: *Excelsior,* fantasia; 5. Frontini: *Danza negra;* 6. Stefer: *Mazurka di mezzanotte;* 7. Januski: *Minuetto;* 8. Dinoremus: *Non si trova.*

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10: Conversazione di Emilia Rosselli: «Eva allo specchio».

18,20-18,30 (Torino): Beatrice Jeretzian: «L'Armenia d'oggi», conversazione.

19,20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

MARTEDÌ

15 GENNAIO 1935 - XIII

20,45

Vittoria e il suo ussaro

Operetta in tre atti di P. ABRAHAM.
diretta dal M° TITO PETRALIA

Personaggi:
John Cunligt . . . . Arrigo Amerio
Vittoria . . . . Gisella Carmi
Conte Ferry . . . . Giacomo Osella
O Lia San . . . . Nina Artuffo
Stefano Koltay . . . . Vincenzo Capponi
Janci . . . . Riccardo Massucci
Riquette . . . . Anita Osella

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Il senso delle stagioni» - Notiziario
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Vittoria e il suo ussaro

Operetta in tre atti di P. ABRAHAM.
diretta dal M° TITO PETRALIA.
(Vedi Milano).
Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «Il senso delle stagioni», conversazione - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Robrecht: *Danza dei passeri*, intermezzo danza; 2. Lehàr: *La danza delle libellule*, fantasia; 3. *Duetto*; 4. Maraziti: *T'amo ancora*, intermezzo; 5. Odla: *E d'ora in poi...*, fox; 6. Duetto; 7. Di Giacomo: *Anima in pena*, intermezzo descrittivo; 8. Casadei: *Ermenegildo*, fox-one step; 9. Giov. Mulè: *Fiori d'Alcazar*, paso doble.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto orchestrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.
1. Weber: *Oberon*, ouverture.
2. Haydn: *Sinfonia in re*, n. 104: *a*) Allegro, *b*) Andante, *c*) Minuetto, *d*) Allegro spiritoso.
3. *a*) Martucci: *Notturno*; *b*) Brahms: *Danze ungheresi*, n. 5 e 6.
4. Ciaikovski: *Ouverture solenne* 1812.
Negli intervalli: Primo Massimo Gigante: «Quinta radio-corrispondenza amena», conversazione - Notiziario letterario.
Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: **Beromuenster** (Dir. Weingartner) - 20,5: **Bucarest** (Dir. Perlea) - 21,15: **Droitwich** (London Philharmonic, orchestra) - 21,30: **Stazioni statali francesi** (Saint-Saëns) - 21,55: **Huizen** (orchestra e piano) - 22: **Lussemburgo** (musica belga).

CONCERTI VARIATI

19,30: **Strasburgo** - 20: **Lubiana** (orch. e canto) - **Copenaghen** (mus. danese) - **Monte Ceneri** (Grieg) - **Madrid** (Sestetto) - 20,5: **Vienna** (musica religiosa) - 20,10: **Monaco** - **Lipsia** (Potpourri su Strauss) - 20,30: **Midland Regional** (Eric Coates) - **Sottens** (Musica del 18° sec.) - 21: **Varsavia** (orch. e coro) - 21,15: **Vienna** (Mus. viennese) - 22,15: **Oslo** - **London Regional** (Banda e soprano) - 22,20: **Berlino** (Mozart) - 22,30: **Francoforte** (cetre) - 22,35: **Koenigsberg** - 23: **Amburgo**, **Koenigswusterhausen**, **Lipsia** - 23,20: **Budapest** (Mus. zigana) - 23,30: **Parigi P. P.** - 24-2: **Stoccarda**, **Francoforte** (Musica brillante).

OPERE

21,30: **Copenaghen** (Mozart: «Il flauto magico», atto 2°) - 22,10: **Barcellona** (Dal Gran Teatro del Liceo).

OPERETTE

20,10: **Amburgo** (Dostal: «Clivia»).

MUSICA DA CAMERA

19: **Koenigsberg** (Quartetto di Roma) - **Colonia** (Mozart) - **Monaco** - **Berlino** (Trio) - 20: **Belgrado** (Quintetto) - 20,15: **Stoccarda** - 20,30: **London Regional** (Trio) - 20,45: **Oslo**

SOLI

19,30: **Vienna** (Due pianoforti) - 20: **Sottens** (Piano) - 20,10: **Colonia** (Cetre) - 20,50: **Praga** (Violino) - 21,20: **Breslavia** (Piano) -

MUSICA DA BALLO

22,15: **Bucarest** - 23,5: **Varsavia** - 23,10: **London Regional** - 23,30: **Radio Parigi** - 0,15-1: **Droitwich**.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,35: Convers. - Notiz.
19,10: L'ora del popolo.
19,30: Musica per due pianoforti.
20,5: Musica religiosa: 1. Mozart: *Credo*, dalla *Messa* in mi bem. magg.; 2. J. Herbeck: *Pueri concilite*, per tenore, coro ed orchestra.
21,5: Giornale parlato.
21,15: Arie e melodie viennesi allegre (canto, piano e orchestra).
22,30: Giornale parlato - Conversazione.
23: Concerto di dischi.
24-1: Musica brillante per quartetto.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Trasmissione variata in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Conc. di fanfare.
19,35: Conversazione.
19,50: Trasmiss. da Brno.
20,50: Soli di violino e piano: 1. Fauré: *Andante*; 2. Ravel: *Habanera*; 3. Francoeur-Kreisler: *Siciliana*, rigaudon; 4. Leclair: *Tamburino*; 5. Ferroud: *Berceuse*.
21,20: Notizie letterarie.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notizie in inglese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Musica da jazz
19,35: Trasm. da Brno.
20,50: Chrobak: *La morte di Stur*, recita in due quadri.
21,20: Trasm. da Praga.
21,40: Progr. variato.
22: Trasmiss. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30,-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,35: Convers. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Un disco - Lezione di francese - Un disco.
19,35: Trasm. da Praga.
19,50: Cori e orchestra: Polke.
20,50: Ciaikovski: *Serenata*, op. 48 per archi.
21,20: Musica russa moderna: 1. Gnjesin: *Sonata* per violino, op. 43; 2. Feinberg: *Cinque canti popolari inglesi*; 3. Melkich: *Trio*, op. 17 «con eco».
22-22,45: Vedi Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Lez. di inglese.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,35: Trasm. da Praga.
19,50: Concerto vocale.
20,5: Conversazione.
20,20: Concerto variato.
22: Trasmiss. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Conversaz. varie.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,35: Trasm. da Praga.
19,50: Trasmiss. da Brno.
20,50: Arenski: *Trio* in re minore per violino, cello e piano.
21,20: Trasm. da Praga.
21,40 Soli di saxofono.
22: Trasm. da Praga.
22,30-22,45: Conversazione in esperanto: «Gli uomini e le macchine».

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,16: Conversazioni.
20: Musica danese.
20,30: Concerto di dischi.
20,35: Radiocommedia.
21,15: Conv. introduttiva.
21,30 (dal Teatro Reale): Mozart: *Il flauto magico*, atto secondo.
0,30: Fine.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazione per le signore.
21: Conversazione di attualità.
21,15: Notiziario - Bollettini.
21,30: Come Strasburgo.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Come Strasburgo. - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19: Giornale radio.
20,45: Concerto di dischi.
21 e **21,15:** Conversazioni varie.
21,30: Come Strasburgo

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
20,45: Lez. di inglese.
21: Giornale parlato.
21,15: Concerto di dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Programma variato.
24: Trasm. internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Trasmissione religiosa protestante.
19,50: Conversaz. - Dischi.
20,7: Giornale parlato.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Estrazione della lotteria (dal Trocadéro).
23,30-0,15: Musica brill.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
21,30: Come Strasburgo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19,10: Notiziario - Bollettini.
19,30: Convers. varie.

MARTEDÌ

15 GENNAIO 1935 - XIII

21: Recitazione.
21,30: Notiziario.
21,45: Trasmissione di varietà.
22,15: Giornale parlato.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini.
21,15: Conversazione.
21,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto variato.
19: Conv. in tedesco.
19,15: Conversazione.
19,30: Radioorchestra: 1. Scassola: *Helvetia*, poema sinfonico; 2. Demersseman: Ouv. di *Una festa ad Aranjuez;* 3. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite d'orchestra; 4. Razigade: *Gitanerie*.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Trasmissione federale (dal Conservatorio di Parigi). Serata Saint-Saëns, diretta da Inghelbrecht: 1. *Danza macabra* (violino solo); 2. *Concerto* in fa (Egiziano), per piano; 3. *La lira e l'arpa* (ode di V. Hugo); 4. *Suite algerina*.
23,30: Notizie in francese - Fine.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica sinfonica - Soli vari.
20,10: Conversaz. - Arie di operette - Notiziario - Conversazione.
21,15: Duetti - Fisarmoniche.
22: Verdi: Selezione del *Rigoletto*.
22,30: Orchestre varie.
23: Musica varia - Notiziario - Fantasia radiofonica.
0.15: Chitarra hawaiana - Melodie - Orchestre varie.
1-1,30: Notiziario - Musica da film - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
18,45: Comunicati vari.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Dostal: *Clivia*, operetta in 3 atti.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Concerto variato: 1. Sullivan: Ouv. del *Mikado;* 2. Seybold: *Serenata fiorentina;* 3. Hubay: *Idillio* (violino); 4. Lortzing: Fantasia sull'*Armaiolo;* 5. Alschansky: *Il mio ideale*, aria di valzer (cornetta); 6. Dreyer: *Al tempo degli Ussiti;* 7 Gohlisch: *Scherzo* (violino); 8. Ferraris: *Nel campo degli zingari;* 9. Blon: *Il direttissimo*, galoppo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18,5: Per i giovani
18,30: *Lieder* di Brahms per baritono e piano.
19: Composizioni di Schubert per trio.
19,30: Conversazione - Attualità - Notiziario.
20,10: Musica brillante.
21: Varietà in dischi.
22: Giornale parlato.
22,20: Opere di Mozart: 1. *Concerto* per violino e orchestra in re; 2. *Concerto* per flauto e orchestra in sol.
23-24: Trasm. da Koenigsberg.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 17

18,10: *Lieder* popolari di tre secoli.
18,50: Giornale parlato.
19: Per i tedeschi all'estero. - Piano e cori.
19,50: «La battaglia demografica».
20,10: Harald von Koenigswalf: *La via al re*, radio recita.
21,20: Beethoven: a) *Sonata* in do min.; b) *Sonata* in la bem. magg. (piano).
22: Giornale radio.
22,25: Dieci minuti di onde corte.
22,35: Concerto di dischi.
23-24: Musica da camera: 1. Reuss: *Trio* in sol magg.; 2. Beethoven: *Serenata* in re magg.; 3. Max Reger: *Serenata* in sol magg.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
18,45: Giornale parlato.
19: Musica da camera (Mozart).
19,50: Giornale parlato.
20,10: Trio di cetre.
20,30: Domhoff: *Un duello d'amore*, radiorecita con cori e orchestra.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Conversazioni.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,50: Musica brillante.
19,45: Attualità.
20: Giornale radio.
20,10: Canzoni popolari di Hayon E. Schumann.
20,50: Una radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica popolare (orchestrine di cetre).
23: Musica per fine d'anno (registrazione).
24-2: Trasmissione da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,15: Convers. varie.
19: Quartetto di Roma (Zuccarini, Montelli, Perini, Silva): 1. Dvorak: *Quartetto* in fa magg., op. 96; 2. Pizzetti: *Quartetto* in re.
20: Giornale parlato.
20,15: Concerto di dischi.
21,10: Concerto vocale.
22: Giornale parlato.
22,20: Koenigswusterhausen.
22,35-24: Radioorchestra: 1. Blattermann: *Balletto*, divertimento; 2. Delibes: Suite di *Sylvia;* 3. Hruby: *Appuntamento da Lehàr;* 4. Hall: *Le nozze dei venti;* 5. Sullivan: *Lasciami sognare;* 6. Oehlschlegel: *Serenata;* 7. Hartung: *Rapsodia* in si minore; 8. Schlenk: *Artiglieria bavarese*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

17,50: Progr. variato.
18,40: Conversazione.
19: Intermezzo
19,20: Concerto corale.
20: Attualità - Notiziario.
20,10: Trasm. da Lipsia.
22: Giornale parlato.
23-24: Vedi Amburgo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Fisarmoniche e cetre.
19,30: Convers. varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Blumer: *Incanto di melodie straussiane*, pot-pourri radiofonico.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di dischi.
23-24: Da Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,10: Conversazione.
18,30: Concerto di dischi.
18,50: Giornale parlato.
19: Musica da camera
20: Giornale parlato.
20,10: Musica popolare (canto e orchestra).
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Da Koenigsberg.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,15: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Amburgo
20: Giornale parlato.
20,15: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* d'archi in fa minore; 2. Volkmann: *Trio* con piano in si bemolle minore; 21: Schwerla: *Sci e amore*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
24-2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,30: Haendel: *Concerto* d'organo in sol min.
19,50: Conv. in francese.
20,20. Concerto di dischi.
20,30: Conversazione.
21: Trasm. di varietà

21,15: Conc. della London Philarmonic Orch. con soli di piano: 1. Berlioz: Ouverture di *Les Francs Juges*; 2. Debussy: *Gymnopédies*; 3. Busoni: Due studi sul *Dottor Faust*; 4. D'Indy: *Sinfonia su un canto alpestre francese* per orch. e piano.
22,30: Giornale parlato.
23: Convers. sull'India.
23,20: Musica brillante.
0,15-1: (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Notiziario.
19,30: G. Gordon. *Capriccio viennese*, fantasia romantica musicale.
20,30: Musica per trio.
21,15: Trasm. di varietà.
22,15: Conc bandistico con arie per soprano: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Arie per soprano; 3. Delibes: *La source*, suite di balletto; 4. Arie per soprano; 5. Gerrard Williams: *Polka*; 6. Eilenberg: *Marcia*.
23: Giornale parlato.
23,10-1 Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Duetti di pianoforte.
20: Un breve racconto.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Musiche di Eric Coates: *a) London Bridge*, marcia; *b)* Due *rapsodie sinfoniche; c) I tre orsi*, fantasia: *d)* Due frammenti di *The Jester at the Wedding, e)* Tre brevi pezzi; *f) London every day*, suite.
21,30: C. Roberts: *The second best bed*, commedia in un atto.
22: Concerto di dischi (danze).
22,45: Canzoni popolari inglesi.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,25: Notiziario.
18,30: Lez. di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Franck: *Quintetto* per piano, 2 violini, viola e cello.
20,30: Conversazione.
21,15: Trasm. da Vienna.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Canti e orch.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Programma variato.
18,40: Lez. in tedesco.
19,10: Dischi - Notiziario - Conversazioni.
20: Concerto vocale e orchestra: 1. Wagner: *Le fate* (frammenti); 2. Suk: *Un racconto*.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Cetre e dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Soli di fisarmonica.
21: Giornale parlato.
21,25: Concerto vocale.
22: Musica sinfonica belga: 1. La Gye: *Il cavaliere maledetto*; 2. Grétry: Tre danze da *Cefalo e Procri*; 3. Em. Benoit: *Omaggio a Peter Benoit* (piano solo); 4. *Freuls*: Interludio del *Sogno di una notte d'estate*; 5. Pet. Benoit: *Concerto* per piano e orchestra - In un intervallo: Conversazione.
23,10: Violino solo (dischi).
23,25: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Conversazione - Notiziario.
19,30: Inaugurazione della stazione radiofonica di Narvik.
20,15: Conversazione.
20,45: Musica da camera.
21,15: Letture - Informazioni - Conversazione.
22,15-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, preludio; 2. Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 1; 3. Grieg: *Il primo appuntamento*; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo*.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,40: Musica leggera.
19,40: Soli di piano.
20,40: Notiziario.
20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con canto.
21,20: Trasm. da stabilire.
21,40: Musica leggera.
23,40-0,40: Notiz. - Danze.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

19,20: Lezione di esperanto.
19,40: Notiziario - Conversazione.
20,15: Violino e piano: Beethoven: *Sonata* op. 47.
20,40: Notiziario - Dischi.
20,55: Musica brillante per orchestra.
21,40: Rassegna di sport.
21,55: Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano: 1. Prokofiev: *L'amore delle tre melarancie*; 2. Ciaicovski: *Concerto* per orchestra e piano in si bem. min.
22,50: Recitazione.
23,5: Dischi - Notiziario.
23,35: Cont. del concerto. 3. Ciaicovski: *Sinfonia* n. 6 in si min.
23,55-0,40: Conc. di musica brillante.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Mozart: *Quartetto* d'archi in re minore.
18,45: Conversazione.
19: Musica brillante - Conversazione.
19,45: Giornale parlato.
20: Concerto di dischi.
20,45: Giornale parlato.
21: Maklakiewicz e L. Schiller: *Pastorella*, mistero popolare, per orchestra, soli e coro.
22,30: Concerto di dischi.
22,45: Convers. in inglese.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Notiziario - Dischi.
19: Conversazione.
19,20: Canti americani.
19,45: Conversazione.
20,5: Concerto sinfonico diretto da Perlea: 1. Haydn: *L'orologio*, sinfonia; 2. Liszt: *Concerto* in mi bem. magg. per piano; 2. R. Strauss: Suite del *Borghese gentiluomo*; 4. Mendelssohn: Ouv. di *Ruy Blas*.
21,45: Giornale parlato.
22,15: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Concerto di cello - Dischi.
20,15: Notiziario - Conv.
21: Sport - Dischi scelti.
21,30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,10: Trasm. d'un'opera.
23: Giornale parlato.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato - Concerto variato.
20: Sestetto della stazione.
22: Convers. su Madrid.
23,5: Giornale parlato.
23,30: Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.
0,45-1: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Conc. di dischi.
19,30: Conversazione.
20: Conc. dell'orchestra della stazione: 1. Dittersdorf: *Il Carnevale o la Redoute*; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per piano e orchestra in sol min.; 3. Moszkowski: *Suite di balletto* op. 56.
21,15: Cronaca letteraria.
22-23: Concerto di musica brillante e popolare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Notiziario - Dischi.
19,25: Conversazioni varie.
20: (dalla Musiksaal di Basilea): Concerto sinfonico diretto da Weingartner con soli di cello (Piatigorsky).
22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Parla il medico.
19,30: Cori d'operette.
19,45: (da Berna): Notiziario.
20: Danze norvegesi di Grieg (Radio-orchestra).
20,30: *Andrée, eroe nordico*. Epopea radio-fonica di Paul Lang. Premio del Concorso svizzero radiofonico del 1930 (prima trasmiss. italiana).
21,45: Tre compositori moderni (piano): 1. Castelnuovo Tedesco: *Ad una statuetta di San Bernardino*; 2. Busoni: *Diario indiano*; 3. *Märchenbilder*.
22,15: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Convers. - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
20: Soli di piano: 1. Schumann: *Farfalle*; 2. Chopin: *Tarantella*.
20,15: Conversazione.
20,30-22,30: Musica francese e polacca del sec. 18º (canto e orchestra): 1. Kamienski: *La miseria cambiata in fortuna*, ouverture; 2. Canto; 3. Campra: *Rigaudon* dal *l'Europa galante*; 4. De Lalande: *Minuetto*; 5. Rameau: *Bourrée* da *Dardanus*; 6. Canto; 7. Dankowski: *Sinfonia in re*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
k. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Orch. dell'Opera.
19,35: Recitaz. di poemi.
20,10: *Lieder* e arie popolari.
20,55: Giornale parlato.
21,15: Trasm. da Vienna.
22,30: Notiziario - Dischi.
23,20: Musica zigana.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Musica operettista francese (con canto).
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in olandese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Di sera non trasmette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico: Beethoven: *Prima e nona Sinfonia*.
21: Danze e concerto var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

21,30: Concerto di danze.
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Musica araba.
20,20: Giornale parlato.
20,45: Conversazione musicale. In seguito conc. per « fuxel » e canto.
22: Giornale parlato.
22,20: Recitazione.
23-23,30: Danze (dischi).

FADA
Radio
..i razzi splendenti dal paese dei grattacieli
I PIU' MODERNI APPARECCHI
5 VALVOLE-3 GAMME D'ONDE
midget £ 1050.
consolle " 1300.
radiofon. " 1650.
7 VALV.-3 GAMME D'ONDE
consolle £ 1900
radiofon: " 2300
10 VALV:-TUTTE LE ONDE
radiofon: £ 3700
escl. abbon: alle radioaud:
SOCIETÀ MECCANICA LA PRECISA S.A. NAPOLI
Rappresentanza e deposito per Milano: DITTA FRANCESCO DE MARINO via B. CAVALIERI N° 4.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'amicizia italo-francese ha avuto in questi giorni a Roma il suo suggello. Mussolini e Laval hanno stretto accordi dai quali si traggono pronostici di bene per l'Europa intera. Gli occhi di tutto il mondo si sono rivolti verso la Città Eterna. L'Eiar è stata di una prontezza eccezionale nel sottolineare, con significative trasmissioni dall'uno e dall'altro Paese, l'avvenimento.

Dopo i pezzi di musica italiana, di inspirazione francese e viceversa, trasmessi domenica, abbiamo udito così lunedì sera Max Régnier e la sua Compagnia. Motteggi, scoppiettio di frasi allegre e vive, allusioni pungenti, prese in giro fatte con arte e con un tale fuoco di fila da lasciare a tutta prima quasi confusi. L'orecchio, non bene abituato alla cadenza francese, stenta ad afferrare tutte le nuances *di quel brio indiavolato e senza tregua. Poi a poco a poco ci si orienta, le parole giungono chiare e precise, nulla sfugge più. Sarebbe un vero peccato del resto non intendere tutto in quest'arte in cui il meglio è fatto di sfumature e di piccole cose. A ben spiegarla, bisogna innanzi tutto che i lettori italiani sappiano chi è Max Régnier.*

Il suo debutto avvenne il 1928 *ai* Noctambules. *Le tristi condizioni di famiglia gli avevano impedito di terminare gli studi. Aveva lottato a Parigi con ogni difficoltà. Un giorno, composta qualche canzonetta senza pretese, ebbe l'audacia di presentarle ad Augustin Martini. Piacque. La sua fortuna cominciò. In sette anni ha salito la scala della gloria. Egli non si accontenta di effetti facili per ottenere l'applauso. Commenta a guisa di giornalista i fatti della settimana. I suoi sketches sono sorprendenti per comicità e spirito. Sul palcoscenico l'aiutano ad ottenere l'effetto i suoi occhi sorridenti, il naso a punta, il collo smisurato. Al microfono è altra cosa. Non si sente che l'intonazione della voce. Ma essa basta, con l'originalità delle trovate, a conquistare gli uditori.*

Accanto a lui Yvonne Biron, una brunetta dal naso impertinente, vera delizia degli ascoltatori. Chi l'ha udita lunedì nella «Favola della cicala e della formica» se n'è fatta del resto una idea di lei (anche se non ha visto il suo curiosissimo nasino...). Una cosa breve, ma graziosissima, questa favola, al pari di tutto il programma, del resto. Note di sentimento e di tenerezza frammischiate a scetticismo sull'umanità, ad un ridersi di quel che succede all'intorno e che è a volte pieno d'amarezza. Musica e canto che si alternano al recitativo puro e dànno varietà allo spettacolo. Ed in tutti gli attori la gioia del recitare per recitare, l'entusiasmo che solo la giovinezza può dare e che spiega in parte il successo della Compagnia e l'attrazione che essa esercita sul pubblico.

Il resto viene dalla prontezza dell'improvvisazione, dal mantenersi a contatto diretto con la vita, dalla vena di umorismo che sgorga fluida e limpida.

Quello di lunedì sera è stato per il pubblico italiano un primo assaggio. E per quanto occorra, alla massa almeno, qualche po' per orientarsi, essa è rimasta conquisa. E non c'è che da augurarsi quindi che manifestazioni del genere possano ripetersi ancora, a sempre più cementare l'amicizia fra i due popoli latini, e che la voce di Max Régnier ed Yvonne Biron e degli altri loro collaboratori, tutti bravi, sia riudita presto attraverso i microfoni italiani. E' la voce di attori geniali, che incarnano in sè tutta la vivacità e l'intelligenza della loro razza, che sanno divertire con spirito, canzonare con amabilità, pungere, quando è necessario, senza mai superare però il giusto limite.

GALAR.

MERCOLEDÌ

16 GENNAIO 1935 - XIII

La Compagnia di prosa della Stazione di Roma.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezioni di canto;* b) *Esecuzioni corali.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35-13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *In un giardino di una pagoda cinese,* fantasia orientale; 2. Sudessi: *A piccoli passi,* marcia; 3. Chanel: *Senza te,* valzer; 4. Fuentes: *Dove vai,* fox-trot; 5. D'Anzi: *Non sorridete, signora,* slow; 6. Puccini: *Tosca,* fantasia; 7. Mascheroni: *Dicevo al cuore,* tango; 8. Marf-Mascheroni: *Un papà,* one step; 9. De Jaco: *Notturnino nostalgico;* 10. Henn: *Lo struzzo,* fox-trot.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli:

CONCERTO DEL QUARTETTO ROTH

1. Mozart: *Quartetto in la magg.* op. 464; 2. Brahms: 2° *Quartetto* in la bem. min. op. 52; 3. Beethoven: *Quartetto* in fa min. opera 95.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: *La Traviata* di G. Verdi; 5. Notiziario greco; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'On. Vincenzo Buronzo: «La Mostra Piemontese di ambientazione e l'Artigianato artistico».

20,45: Vittorio De Sica: Monologo (Trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

21: Trasmissione dal «Teatro Reale dell'Opera»:

La Traviata

Opera in tre atti
di FRANCESCO MARIA PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Violetta . . . . Claudia Muzio
Alfredo . . . . Beniamino Gigli
Germont . . . . Carlo Galeffi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Maestro del Coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Anna Bonelli-Garofalo: «Moda e femminilità» - Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezione di canto;* b) *Esecuzioni corali.*

11,30-12,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Scassola: *Inno alla notte,* preludio sinfonico; 2. Braccri-Redi: *La mia vita sei tu* (dal film omonimo); 3. Pietri: *Rompicollo,* fantasia; 4. Dax: *Gioventù,* dal film «La signora di tutti»; 5. Giordano: *Fedora,* fantasia atto 2°; 6. Respighi: *Aria;* 7. Ravasini: *Ah, Rosalinda!;* 8. W. Goetze: *Il Pierrot d'oro,* fantasia.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13, -13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: Varietà.

MERCOLEDÌ

16 GENNAIO 1935 - XIII

13,35-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».
17,10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: CONCERTO DEL QUARTETTO ROTH (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.
18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezioni di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Vincenzo Buronzo: «La Mostra piemontese dell'ambientazione e l'artigianato artistico».
20,45: Monologo di Vittorio De Sica (Trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20,55:

Orione

Tragedia in tre atti
di ERCOLE LUIGI MORSELLI

Interpreti: Gualtiero Tumiati - Franco Becci - Ernesto Ferrero - Davide Vismara - Marcello Giorda - Rodolfo Martini - Edoardo Borelli - Adriana de Cristoforis - Giuseppina Falcini - Maria Pia Benvenuti - Aida Ottaviani.

Dopo la tragedia: Musica da ballo - (Firenze): Dancing «Il Pozzo di Beatrice».
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezione di canto;* b) *Esecuzioni corali.*
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazione dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'onorevole V. Buronzo.
20,45: Monologo di Vittorio De Sica (Trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20,55: **Orione**

Tragedia in tre atti di E. L. MORSELLI.
(Vedi Milano).
Dopo la tragedia: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezione di canto;* b) *Esecuzioni corali.*
12,45: Giornale radio.
13,14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-21: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma:

La Traviata

Opera in tre atti di G. VERDI
(Vedi Roma).
Negli intervalli: Conversazioni.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,35: Sottens (Dir. Ansermet).

CONCERTI VARIATI

19: Lipsia (Mus. zigana), Monaco (Comp. Franconi) - 19,10: Praga, Brno, ecc. (Banda) - 20,15: Monte Ceneri (Ciaicovski) - 20,30: London Regional (Musica inglese) - 21: Stoccolma (Banda), Oslo - 21,10: Berlino, Breslavia, Koenigswusterhausen (Banda), Lipsia (Musica zigana) - 21,15: Beromuenster, Belgrado, Monte Ceneri, Vienna, Budapest (Arie e musica svizzera), Bucarest - 21,30: Rennes (Musica leggera), Lyon-la-Doua (Orchestra e canto) - 22,15: Lubiana - 22,20: Budapest (Mus. zigana) - 22,30: Midland Regional (Chaminade) - 23: Amburgo, Stoccarda - 24: Francoforte, Stoccarda (Orchestra e cello).

OPERE

21: Radio Parigi, Marsiglia (Donizetti: «Lucia di Lammermoor») - 21,10: Koenigsberg (Oratorio di Schumann) - 21,45: Strasburgo, Bordeaux (Berlioz: «La dannazione di Faust»).

MUSICA DA CAMERA

20: Belgrado, Lubiana - 21,30: Parigi T.E. (Trio) - 22,30: Lipsia (Quartetto) - 23: Parigi P. P. (Violino, arpa, flauto).

SOLI

19: Amburgo (Fisarmoniche, mandolini, cetre, ecc.). - 20: London Regional (Organo) - 20,5: Bucarest (Cello) - 21: Varsavia (Chopin) - 21,20: Lussemburgo (Piano) - 21,40: Varsavia (Piano e violino) - 21,50 Copenaghen (Viola) - 22,30: London Regional (Violino), Madrid (Violino), Stoccarda (Piano) - 22,45: Huizen (Organo).

MUSICA DA BALLO

22,15: Varsavia, Vienna - 22,40: Sottens, Breslavia, Copenaghen - 23: Monaco - 23,10: Lipsia - 23,30: Radio Parigi, Budapest - 24: Strasburgo, Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Convers. - Notiz.
19,20: Trasm. di attualità.
19,40. Arie e duetti (soprano e baritono).
20,15: Lettura di racconti.
21,15: Concerto europeo (da Beromuenster).
22,5: Conv. in esperanto: *Klagenfurth, la città del pre-congresso di Roma.*
22,15: Musica da ballo.
24-1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Conversazioni varie in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Conc. bandistico.
19,55: Conversazione.
20,10: Concerto vocale
20,30: Trasmiss. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Notiz. in franc. - Dischi.
23-24: Trasmissione umoristica.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,55: Conversaziont.
20,10: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. Da Brno
22: Trasmiss. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30: Concerto di dischi
23-24: Trasm. da Praga

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Convers. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,55 Conversazione.
20,10: Vedi Praga.
20,30: Fleischmann: *Il sole di mezzanotte,* commedia.
22-24: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.
18,35: Convers. - Notizie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,55: Conversazione.
20,10: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Bratislava.
23-24: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Concerto di cello e piano.
18,40: Concersazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,55: Trasmiss. da Brno.
20,10: Trasm. da Praga.
20,30: Trasmiss. da Brno
22-24: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto variato.
20,50: Conversazione.
21,20: Concerto corale.
21,50: Soli di viola.
22,5: Notiziario - Dischi - Letture varie.
22,55-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale radio
20,45: Conversazione cinematografica.
21: Convers. agricola.
21,15: Notiziario - Bollettini.

21,30: Concerto di dischi.
21,45: Come Strasburgo. - In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Concerto di varietà (orchestra e canto). - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazione.
21: Come Radio Parigi.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Trasmiss. religiosa israelita.
19,50: Conversaz. - Dischi.
20,45: Conversaz. - Dischi.
21,45: Conversazione di Candide.
22: Concerto di dischi.
23: Concerto di violino, arpa e flauto (programma da stabilire).
23,30-24: Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
21,30-22: Musica per trio.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19,15: Notiziario - Bollettini.
19,35: Convers. varie.
21: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera. - Negli intervalli: Notiz.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Giornale radio.
20,45: Notiziario - Bollettini.
21: Conversazione.
21,15: Concerto di dischi.
21,30: Concerto di musica leggera (orch. e canto).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto variato.
19: Convers. - Dizione.
19,45: Concerto di dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Per i giovani.
21,15: Notizie in tedesco.
21,45 (dal Teatro Municipale di Metz): Berlioz: *La dannazione di Faust* (200 esecutori diretti da Delaunay).
24-1: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica sinfonica - Melodie - Soli di cello.
20,10: Arie di operette - Notiziario - Trombe da caccia - Conversazione.
21,15: Scene comiche - Xilofono.
22: Musiche di Bizet - Orchestre varie.
23: Musica da film - Notiziario.
0,15: Musica richiesta - Orchestra viennese - Arie di opere.
1-1,30: Notiziario - Fantasia radio-fonica - Orchestre varie.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Dischi - Convers.
19: Fisarmoniche, mandolini, cetre, chitarre, flauti.
20: Vedi Stoccarda.
21,10: Conc. di dischi.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Radiorchestra: 1. L. Thuille: *Ouverture romantica;* 2. Atterberg: *Suite* n. 7 per orchestra d'archi; 3. Grieg: 3 pezzi per orchestra dal *Sigurd Jorsalfar;* 4. Trunk: *Piccola serenata;* 5. Leoncavallo: Melodie dai *Pagliacci;* 6. Strauss: *Demine del Danubio*, valzer.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,5: Per le signore.
18,30: *Lieder* per soprano e piano.
19,40: Trasm. di attualità.
20,10-20,45: Trasmissione da Stoccarda.
21,10-22: Radiorchestra: 1. Dvorak: *Concerto* per pianoforte e orchestra in sol min.; 2. Liszt: *Salve, Polonia*, interludio dell'oratorio *La vita di San Stanislao*.
22: Giornale parlato.
22,20: Dischi di opere tedesche.
23-24: Selez. di operette e film sonori (dischi).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 17

18,25: Trasm. da Monaco.
18,50: Giornale parlato.
19: Concerto di musica brillante (dischi).
19,40: Rassegna della settimana.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,10: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,25: Convers. teatrale.
22,40-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Conversaz. varie.
18,45: Giornale parlato.
19: Programma variato.
20: Vedi Stoccarda.
21,10: Musica da ballo (dischi).
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica ritrasmessa.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,45: Giornale parlato.
18,50: Musica brillante.
19,45: Attualità.
20: Trasm. da Stoccarda.
21,10: Un'ora variata.
22: Giornale parlato.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.
24: Conc. orchestrale con Enrico Mainardi: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 3 in re magg.; 2. Schumann: *Concerto* per cello e orchestra in la min.; 3. Schubert: *Marcia* in si minore.
1-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,25: Trasm. da Monaco.
18,50: Convers. varie.
19,20: Concerto variato.
20: Vedi Stoccarda.
21,10: Schumann: *Il paradiso e la Peri*, orat.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Lezione Morse.
22,50-24: Da Francoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: Conversaz. varie.
18,50: Conc. bandistico.
19,30: Lez. di italiano.
20: Vedi Stoccarda.
21,10: Concerto di una banda militare.
22: Giornale parlato.
23-24: Da Francoforte.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto di violino e piano.
18,40: Conversazione.
19: Musica zigana.
20: Vedi Stoccarda.
21,10: Musica zigana.
22,10: Giornale parlato.
22,30: H. Schaefer: *Quartetto* d'archi in la minore, op. 7.
23,10-1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,25: Hans Ziegler: *Fuochi al campo*, raccolta di *Lieder* per canto e strumenti ad uso della Gioventù hitleriana.
18,50: Giornale parlato.
19: Musica brillante (compositori franconi).
20: Trasm. da Stoccarda.
21,10: Concerto di dischi (dalle opere tedesche).
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
18,30: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20,15: Conversazione: *La nostra Saar.*
20,45: Trasmissione nazionale per i giovani.
21-10: Programma variato: *Quando cade la neve.*
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di piano: 1. Haendel: *Grobschmied-Variationen;* 2. Beethoven: *Sonata* in mi bem. min. (appassionata).
23: Trasm. da Amburgo.
24-2: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,30: Rassegna di libri.
19,45: Convers. agricola.
20,5: Haendel: *a) Concerto grosso* in si bem. *b) Concerto* in fa.
20,30: Musica brillante per quintetto.
21,15: Noxon e Gilliam: *Azeff*, radio-recita sulla Russia degli Zar.
22,30: Giornale parlato.
23: Trasm. di una radio rivista con Nelson Keys.
24-1: (D.) Musica da ballo.
24-0,45: (London National) Televisione. (I suoni su m. 391,1).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto corale con accompagnamento di piano.
20: Concerto d'organo: 1. Bach: *Passacaglia* in do min.; 2. Joan Stanley: *Toccata* per flauti; 3. Harold Darke: *Rapsodia;* 4. Gigout: *Toccata.*
20,30: Musica per orch.: 1. Grace Williams: *Ouverture;* 2. Holst: *Suite giapponese;* 3. Ravel: *Pavana per una infanta defunta;* 4. V. Herbert: *Rapsodia irlandese;* 5. Cowen: *Il ballo della farfalla*, ouverture.
21,30: Trasm. di varietà.
22,30: Violino e piano: 1. Delius: *Sonata* n. 2; 2. Bax: *Leggenda;* 3. Castelnuovo Tedesco: *Capitan Fracassa.*
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto d'organo da cinema.
20,5: Conversazione.
20,30: Concerto d'orchestra (da London Regional).
21,30: Trasm. di varietà.
22,30: Musica di Chaminade: 1. *Serenata;* 2. Aria di balletto; 3. Tre canti; 4. *Les Sylvains;* 5. *Arabesque.*
23: Giornale parlato.
23,10-24: London Regional.
24-0,45: Televisione.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,25: Giornale parlato.
18,30: Lez. di francese.
19,10: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Vedi Lubiana.
20,40: Conversazione.
21,15: Da Beromuenster.
21,55-23: Notizie - Dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
19,20: Notizie - Conversaz.
20: Musica da camera.
21,30: Concerto vocale.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica brillante.
23: Convers. in esperanto.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Musica brillante.
21: Giornale parlato.
21,20: Concerto di piano: 1. Chopin. *Ballata* in la bemolle maggiore; 2. Paderewski: *Minuetto* in sol maggiore; 3. Sevenants: *Plebea danzante*, valzer capriccio; 4. Liszt: *San Francesco da Paola sulle acque*, leggenda.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Haydn: *Concerto* per cello e orch.
22,30: Concerto di dischi.
22,50: Musica sinfonica polacca: 1. Fitelberg: *Suite* per orchestra d'archi; 2. Tansmann: *Sinfonietta.*
23,25: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19: Notiz. - Conf. agricola - Conversazione.
20,5: Concerto della radiorchestra: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate.*
20,30: Conversazione.
21: Cont. del concerto: 2. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla;* 3. Massenet: *Quadri napoletani;* 4. Signe Lund: *Foglio d'album;* 5. Larson: *Gavotta;* 6. Per Reidarson: *Inno;* 7. Offenbach: Frammenti dell'*Orfeo all'Inferno.*
21,40: Notiziario - Conversazione.
22,15-24: Concerto di solisti e dischi (danze).

MERCOLEDÌ

16 GENNAIO 1935 - XIII

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,40: Orchestra d'archi.
19,10: Musica da ballo.
19,40: Convers. sportiva.
20: Soli di violino e piano.
20,40: Notiziario.
20,50: Trasmissione per israeliti - Canto e piano.
22,20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Danze di tutti i paesi.
23,10: Partita di scacchi tra Capablanca e Max Euwe - Negli intervalli: Dischi.
0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

13,40: Convers. agricola.
19,40: Trasm. da stabilire.
19,40: Notiziario - Dischi - Conversazione.
21,25: Mendelssohn: Frammenti dell'oratorio *Elia* (dischi).
21,55: Conversazione - Dischi - Notiziario.
22,45: Concerto d'organo: 1. Weber: Ouverture di *Abu Hassan;* 2. Gossec: *Gavotta;* 3. Czibulka: *Stefania*, gavotta; 4. Rossini: Fantasia sul *Guglielmo Tell;* 5. Smith: *Canzone russa;* 6. Delibes: *Fantasia su opere di Delibes.*
23,25-0,10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Brahms: *Trio* con piano in do minore.
18,45: Conversazioni e dischi vari.
19,45: Giornale parlato.
20: Canti zigani per coro.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto di piano (Jonas) dedicato a Chopin: 1. *Ballata* in sol minore; 2. *Notturno* in fa minore; 3. Quattro *preludi*, op. 28 (sol diesis min., fa diesis min., mi bem. minore, re bem. magg.); 4. Tre *valzer* (la bem. maggiore, si min., sol bem. maggiore).
21,30: Convers. in inglese.
21,40: Piano e violino (Dubiska): 1. Szymanowski: *Notturno e Tarantella;* 2. Zarembski: *Berceuse;* 3. Wieniawski: *Obertas* (danza).
22: Concerto di dischi.
22,15: Musica da ballo.
23,5 (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
20,5: Soli di cello: 1. Beethoven: *Sonata* in sol min.; 2. Schumann: *Sogni;* 3. Boccherini: *Rondò.*
20,35: Concerto vocale.
21: Conversazione.
21,15: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica brillante.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,10: Trasm. allegra.
22,15: Radioorchestra - Musica popolare - In un intervallo: Conversaz.
23: Notiziario - Radioteatro lirico: Due zarzuele in un atto.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato - Sestetto della stazione.
20,30: Canzoni.
21,15: Giornale parlato - Conversazione.
22: Convers. su Madrid.
22,30: Soli di violino.
23,5: Giornale parlato - Concerto vocale - Sestetto della stazione - Musica da ballo.
0,45-1: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

17,45: Concerto di dischi.
19,30: Una radiorecita.
21: Concerto di una banda militare: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* 2. Tamm: *Rapsodia estone;* 3. W. Peterson-Berger: *Quattro danze;* 4. Kahrmann: *Kalle P.;* 5. Sousa: *Marcia.*
22-23: Musica moderna da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Notizie - Convers.
19,40: Danze e balletti.
20,15: Concerto di *Lieder.*
21: Giornale parlato.
21,15: Concerto svizzero-europeo orch. e cori): 1. Due marce popolari; 2. Nove *Lieder* popolari; 3. Binet: *Suite* orchestrale in danze e melodie popolari svizzere.
21,55-22,20: Conversazioni.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Concerto variato (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: I prezzi del mercato.
20,15: Concerto orchestrale: Ciaicovski: 1. *Amleto*, ouv.; 2. Andantino in modo di canzone dalla *Sinfonia* n. 5; 3. *Lo schiaccianoci*, suite di balletto.
21: Aneddoti su Ciaikovski.
21,15 (da Beromuenster): Conc. Europeo Svizzero.
21,55: Jazz con Ted Lewis (dischi).
22,15: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di esperanto.
18,40: Convers. - Dischi.
19,40: Giornale parlato.
20: Fauré: *Sonata* n. 2, per cello e piano.
20,25: Conv. introduttiva.
20,35: Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 5, in si bem.; 2. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orch.; 3. Berg: Frammenti sinf. dell'opera *Lulu;* 4. Debussy: *Rondes de printemps.*
22: Per gli ascoltatori.
22,20: Conversazione.
22,40-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
k. 546; m. 549,5; kW. 120

18,30: Musica da ballo.
19,10: Conversazione.
19,30: Jazz e canzoni.
20,50: Conv. sulla musica svizzera.
21,15: Trasm. da Beromuenster.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica zigana.
23,15: Notiz. in francese.
23,30: Musica brillante e da ballo.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Ciaicovski: *Eugenio Oneghin*, adattamento radiofonico.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Di sera non trasmette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,20: Trasm. d'un'opera.
21: Danze e concerto var.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18,30: Concerto orchestrale popolare.
20: Serata letteraria.
21: Danze e conc. var.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,30: Conc. di dischi.
20,45: Conv. agricola.
21: Conc. di dischi.
21,30: Musica brillante dell'orch. della stazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da camera.
23-23,30: Danze (dischi).

★

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 13 Gennaio

10 - Marsiglia: Conversazione.
10,30 - Lilla P.T.T. Nord: Lezione - Informazioni.
10,40 - Lyon-la-Doua: Lezione elementare.

MARTEDI' 15 Gennaio

19,20 - Huizen: Lezione (Heilker).
19,45 - Radio Lyon: Lezione.
20 - Tallinn, Tartu: Informazioni.
22,30 - Moravska-Ostrava: Conversazione: *Gli uomini e le macchine.*

MERCOLEDI' 16 Gennaio

18,30 - Sottens: Lezione (Bouvier).
22,5 - Vienna: « Klagenfurth, *La città del pre-congresso di Roma* », conversazione.
23 - Lubiana: Conversazione.

GIOVEDI' 17 Gennaio

18,30 - Parigi P. T. T.: Conversazione, notizie, ecc.
21,40 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 18 Gennaio

20,50 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

SABATO 19 Gennaio

17,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.
21,10 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M.e Borel).

Corso di esperanto per corrispondenza. — Lezione introduttiva gratuita da « Esperanto », corso Palestro, 6, Torino

---

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 1935-XIII
ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
PALERMO
Ore 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORBELLI, MUSICHE DI STORACI, OFFERTO DALLA S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

In seguito ad una scommessa fatta col cardinale Di Richelieu, i Quattro Moschettieri son partiti sulla mongolfiera di Giulio Verne ed hanno iniziato sotto i migliori auspici il Giro del Mondo in ottanta giorni.

Quale sarà la prima tappa del lungo viaggio? Attendiamo il responso della sonnambula, appositamente scritturata per questo radiofilm a lungo metraggio.

2a PUNTATA

I MOSCHETTIERI FRA I MUGIKI

ovvero

La Grande Caterina

LA S. A. **PERUGINA** CIOCCOLATO E CARAMELLE PER RICORDARE QUESTE RADIOTRASMISSIONI MUSICALI HA CREATO PER I RADIOASCOLTATORI DI TUTTO IL MONDO UNO SPECIALE SACCHETTO DEI SUOI INARRIVABILI PRODOTTI E LO HA BATTEZZATO **« SACCHETTO RADIO »**.
GLI SQUISITI PRODOTTI DELLA **PERUGINA**, OLTRE A DELIZIARE I RADIOASCOLTATORI, SARANNO MOTIVO DI UN GRANDIOSO CONCORSO, LE CUI NORME VERRANNO PUBBLICATE SUL PROSSIMO « RADIOCORRIERE ».

DISCHI NUOVI

Fra i giovani compositori di musica leggera, occupa con molto decoro uno dei posti più notevoli il maestro comasco Giuseppe Rampoldi, ben noto anche ai lettori di queste recensioni. Affermatosi, or è parecchi anni, con il valzer Dolores, *che ormai viene noverato fra i «classici» del genere, egli ha continuato man mano a consolidare sempre più la propria rinomanza con una produzione che, sobria quantitativamente, non è mai priva di gusto, di finezza, di freschezza, e che, se è dedicata prevalentemente alla canzone, ci presenta questa in una veste immutabilmente linda e signorile. Il Rampoldi, infatti, non è un mestierante della lirica minore; al contrario, sa tacere — e non brevemente, se occorre — quando l'estro è muto; ma, se l'ispirazione lo soccorre, allora vi si abbandona, e la sua musica sgorga limpida e fresca. Così è delle sue nuove canzoni, incise or ora, molto nitidamente, dalla «Voce del Padrone»: il tango* Te quiero amor *e l'one step* Muoviti, Tranquillo!, *entrambi cantati dal tenore Mori; il fox* Gran Bazar, *dalla rivista omonima cantato dal tenore Buda; e finalmente* Va, mia canzon d'amor, *fox lento, e* Mia bimba bella, *one step, che credo siano le sue più recenti composizioni e che hanno trovato un'interprete efficacissima in Eniga Pinova, cantatrice dalla voce calda e simpaticamente espressiva, ben nota agli ascoltatori di Radio Palermo. Anche in queste canzoni, la musica del Rampoldi appare quanto mai linda e festosa, fresca d'ispirazione e vivace di ritmo, e sarà, certo, lietamente accolta da quanti alla musica leggera chiedono qualcosa che sia nè futile, nè — peggio ancora — grossolano. E simili difetti si può esser certi che il Rampoldi non li avrà mai.*

* * *

Anche quest'anno la «Durium» ha voluto offrire un dono alla parte più giovine — d'anni e di spirito — della sua clientela: un dono che apparisse non indegno di quel Pinocchio *che da più di un anno ormai si tiene saldo e vigoroso sul mercato. Ed ha pubblicato, così,* Cappuccetto rosso, *nel rifacimento che della celebre fiaba del Perrault ha compiuto Mary Tibaldi-Chiesa, e con commenti musicali del maestro Malatesta. Come mole, la nuova incisione è risultata assai meno monumentale — tre dischi in tutto — e quindi più accessibile a ogni categoria di compratori; come pregi di ideazione e di esecuzione, continua degnamente la tradizione iniziata con l'adattamento fonografico della storia del burattino del Collodi. Insomma, anche* Cappuccetto rosso *forma una strenna fra le più simpatiche e gradevoli; e, se tre dischi vi sembran pochi da offrire, potrete scegliere, nella consueta produzione «Durium», canzoni e ballabili quanti ne volete, tutti ottimamente eseguiti e incisi, com'è nelle abitudini di questa giovine e valorosa Casa.*

* * *

La «Fonografia Nazionale» continua a pubblicare pezzi d'opera su i suoi dischi «Excelsius»: ed è buon segno, perchè vuol dire che incontrano il favore del pubblico a cui son destinati. Sotto la direzione del maestro Del Cupolo, sono apparsi ora brani della Tosca, *della* Fedora *e della* Fanciulla del West, *cantati dal tenore Franco Foresta; il prologo dei* Pagliacci, *cantato dal baritono Mastronardi; e finalmente la famosa «romanza del fiore» della* Carmen, *che ha avuto un eloquente interprete nel tenore De Bernardi, e che mi sembra l'incisione fra tutte meglio riuscita. Lo stesso artista ha inciso* Mare chiare *e* Core 'ngrato, *due canzoni napoletane classicissime, con impeto appassionato. Quanto a motivi da films sonori, i dischi «Excelsius» ne riportano a iosa: ricorderò solamente — chè lo spazio è alla fine —* Wonder bar *e* Non dir «good night», *cantati in inglese dal tenore italo-britannico Eugène Forest, valoroso cantante che, con essi, si affaccia molto favorevolmente alla nostra ribalta fonografica.*

CAMILLO BOSCIA.

GIOVEDÌ

17 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:
I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofiaba a lungo metraggio
di NIZZA e MORBELLI
Commenti musicali di E. STORACI.
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina)

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Señora de España*, passo doppio; 2. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 3. Kochmann: *Sole gioioso*, fox-trot; 4. Barzizza: *Non ti fidar delle rose*, valzer; 5. Mariotti: *O campagnola*, tango.

16,15: Conversazione dedicata agli insegnanti: Gino Pellegrini: «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perchè - Corrispondenza giuochi.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VARIATO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

22,30 (circa): Notiziario - MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali trasmissioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Concerto strumentale e vocale
col concorso del pianista
JOSEF WAGNER.

1. Tommasini: *Le donne di buon umore*, balletto su cinque sonate di Domenico Scarlatti: *a)* Entrata delle donne, Presto; *b)* Scena del pranzo, Allegro; *c)* Andante; *d)* Danza di Mariuccia e Leonardo; *e)* Scena finale, Presto (orchestra).
2. *a)* Haendel: *Ciaccona in sol maggiore;* *b)* Casella: 1) *Bolero*, 2) *Minuetto*, 3) *Galop;* *c)* Chopin: *Tre studi da concerto* (pianista Josef Wagner).
3. *a)* Mascagni: *Silvano*, notturno; *b)* Grieg: *Giorno di nozze* (orchestra).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

4. Ettore Montanaro: Quattro canti abruzzesi a due voci (nuovissimi): a) *Tela d'amore;* b) *In paradiso;* c) *Pozzess'accise;* d) *Ruvanelle* (soprano Uccia Cattaneo e contralto Ada Fulloni).
5. Ravel: *Five o' clock*, fox-trot sinfonico, dall'opera: *L'enfant et les sortilèges* (orchestra).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, ouverture; 2. Foulds: Selezione di musiche di Ciaikovsky; 3. Brukner: *Scherzo*, seconda sinfonia; 4. Brancucci: *Lande sterminate;* 5. Sibelius: *Rondino;* 6. Verdi: *Macbeth*, le danze.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina) (vedi Roma).

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA VIENNESE (dischi): 1. Weber: *Jubel*, ouverture; 2. Strauss: *Canti d'amore;* 3. Schubert: *Rosamunda;* 4. Strauss: *Musica delle sfere;* 5. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,15: Conversazione dedicata agli insegnanti: Gino Pellegrini: «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: «Fata Morgana».

17,10: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano BRUNILDE SCAMPINI e del tenore GIANNINO DE ROSSI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: «Una voce dell'Enciclopedia Treccani».

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA -

GIOVEDÌ

17 GENNAIO 1935 - XIII

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino:

Werther

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di BLAU-MILLIET e HARTMANN.
Versione ritmica di G. TARGIONI TOZZETTI.
Musica di G. MASSENET

Personaggi:
Werther .... Tito Schipa
Carlotta ... Iris Adami Corradetti
Alberto .... Carlo Cavallini
Il Podestà .... Giulio Tomei
Schmidt .... Luigi Cilla
Johann .... Vittorio Baldo
Sofia .... Lyana Grani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE.
Maestro dei cori: ROBERTO BENAGLIO.

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Sergio Tofano» - Notiziario artistico.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-13,35: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (v. Roma).
13,50-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a)* La Zia dei perchè; *b)* La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino:

Werther

Opera in tre atti di GIULIO MASSENET (Vedi Milano).

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario artistico.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Vedi Roma).
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Dischi.
17,30-18,10: PIANISTA MARIA LO VERDE.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Gli amiconi di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Serata varia

Parte prima:
1. Plaquette: *Le campane di Corneville*, selezione.
2. *Radiovisita a Piana dei Greci* (Foto-radio-illustrazione (vedi a pagina 5 di questo *Radiocorriere*).
3. Lombardo: *La duchessa di Hollywood*, selezione.

«Almanacco 1935», dialogo tra Federico De Maria e Giacomo Armò.

Parte seconda (Musica brillante):
1. Keler Bela: *Rakoeggi*, ouverture.
2. Cabella: *Czardas*.
3. Dasdia: *Valzer triste*.
4. Tarenghi: *Burlesca*.
5. Profeta: *Bizzarria*, intermezzo.
6. Ganne: *Danza africana*.
7. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: **Varsavia** - 20,10: **Copenaghen** (Dir. F. Busch) - 20,45: **Huizen** (Haendel: «Saul») - 20,55: **Hilversum** (dal Concertgebouw) - 21: **Monaco** - 21,10: **Beromuenster** (dal Conserv. di Basilea).

CONCERTI VARIATI

20: **Sottens** (Orchestra e canto) - 20,10: **Berlino** (Musica brill. e danze), **Francoforte** (Verdi) - 20,30: **London Regional, Midland Regional** (Dir. N. Malko) - 21: **Droitwich** (Banda e soprano) - 21,45: **Radio Parigi** (Musica spagnuola) - 22: **Midland Regional** (Musica teatrale), **Lussemburgo** (Musica tedesca), **Strasburgo** (Mendelssohn) - 22,20: **Lipsia** (Orchestra e canto) - 22,40: **Budapest** (Banda) - 23,15: **Droitwich** - 24-2: **Stoccarda, Francoforte** (Musica brillante).

OPERE

19: **Berlino** (Verdi. «Il Trovatore», in dischi) - 19,30: **Bucarest** (dall'Opera rumena), **Praga, Brno, Bratislava, Kosice** (Puccini: «La Bohème»), **Moravska-Ostrava** (Rimski-Korsakov: «Il gallo d'oro») - 20: **Stoccolma**: (Puccini: La Fanciulla del West») - 22,10: **Barcellona** (dal Gran Teatro del Liceo).

OPERETTE

20: **Koenigswusterhausen** (Suppè: «Boccaccio»), **Belgrado** (Lehàr: «Il Conte di Lussemburgo») - 21,55: **Parigi P. P.** (Yvain: «Vacances»).

SOLI

19: **Sottens** (Piano), **Stoccarda, Königswusterhausen** (Violino) - 19,30: **Koenigsberg** (Piano) - 20: **Monte Ceneri** (Organo), **Lubiana** (Piano) - 20,10: **Colonia** (Piano) - 20,30: **Oslo** (Piano) - 21: **Breslavia** (Violino) - 22: **Madrid** (Piano), **Vienna** (Organo).

MUSICA DA BALLO

20,10: **Amburgo, Koenigsberg** - 22: **Droitwich** -

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Convers. - Notiz.
19,25: Attualità.
19,40: Concerto di musica brillante e dischi - Musica di tutti i paesi.
21,20: Giornale parlato.
21,30: Musica da jazz.
22: Soli di organo: 1. J. S. Bach: a) *Toccata e fuga in re minore*; b) *Pastorale*; 2. Karl Walter: *Improvvisazione*.
22,30: Giornale parlato.
23,5: Concerto di dischi.
23,50-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Trasmissione variata in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Conversazione.
19,25: Conv. introduttiva.
19,30 (dal Teatro Nazionale): Puccini: *La Bohème*, opera in quattro atti.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Musica da jazz.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Recitazione.
19: Trasmiss. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-23: Vedi Praga.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Convers. varie.
19-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Notizie varie.
19: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Bratislava.
22,30-23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,25: Conc. di fanfare.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,25: Conv. introduttiva.
19,30: (dal Teatro Nazionale) Rimski-Korsakov: *Il gallo d'oro*, opera in 3 atti.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,16: Convers. varie.
20,10: Concerto orchestrale diretto da Fritz Busch: Nielsen: 1. *Sinfonia* n. 3 (*Espansiva*); 2. *Concerto* per violino e orchestra, op. 33; 3. *Helios*, ouverture, op. 17.
22,15: Giornale parlato.
22,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale parlato.
20,45: Conversazione del B.I.T.
21: Conversazione di propaganda vinicola.
21,15: Notiziario - Bollettini.
21,30: M. Blanc e P. de Iovis: *Il faut marier Jean*, commedia. - In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Serata di canzoni francesi (da Parigi).
23,30: Notiziario - Danze.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19,30: Giornale radio.
20,45: Concerto di dischi.
21: Conversazione.
21,30: Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Giornale parlato.
21,15: Musica varia.

il mondo intero vi parla...
SUPER
MIRA 5
DIONDA C. G. E.
ONDE CORTE - MEDIE
SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE
PREZZO IN CONTANTI L. 1050.-
A rate: L. 210.- in contanti e 12
effetti mensili da L. 75.- cadauno.
PRODOTTO ITALIANO
(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)
CGE
RADIO
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

GIOVEDÌ

17 GENNAIO 1935 - XIII

22: Giornale parlato.
22,15: Serata variata letterario-musicale.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Per i fanciulli.
20,7: Giornale parlato.
20,28: Concerto di dischi.
21,55 (dal Théâtre des Nouveautés): M. Yvain: *Vacances*, operetta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Concerto di dischi. - Nell'intervallo: Conversazione.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

20: Notiziario - Bollettini.
20,20: Notiziario - Conv.
21: Letture letterarie.
21,45: Concerto di musica spagnuola (orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht).
22,15: Giornale parlato.
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini.
21,15: Conv. su Rennes.
21,30: Come Lyon-la-Doua.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto variato.
19: Conversazioni varie.
19,30: Musica brillante.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Concerto di dischi.
22: Radioorchestra: Mendelssohn: *Sinfonia scozzese*.
22,40-24: Notizie in francese - Musica brillante.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Orchestre varie - Per i fanciulli.
20,10: Arie di operette - Notiziario - Orchestra viennese - Conversazione.
21,15: Musette - Canzoni.
22: *Italia*, fantasia radiofonica.
22,30: Musica campestre.
23: Musica da film - Giornale parlato.
23,30: Rossini: Selezione del *Guglielmo Tell*.
0,15: Canti russi - Musica regionale - Melodie.
1-1,30: Notiziario - Fantasia radiofonica - Brani di operette.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: *Lieder* e ballate.
19,45: Giornale parlato.
20,10: Serata danzante. In un intervallo: Notiz.
23: Musica da camera: 1. Schubert: *Tempo di Quartetto* in do min. (postumo); 2. Beethoven: Variazioni dal *Quartetto* op. 18 n. 5; 3. Schumann: *Quartetto* in la magg.
24-1: (per Zeesen) *Lieder* popolari tedeschi per soli, coro e orchestra.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18,5: Per i giovani.
18,30: « La battaglia demografica », conf.
18,40: Convers. chimica.
19: Verdi: *Il Trovatore*, opera in 4 atti (dischi).
19,40: Attualità - Notiz.
20,10: Trasmissione brillante di musica varia e danze. - Nell'intervallo alle **22:** Notiziario.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 17

18,50: Giornale parlato.
19: Concerto di musica brillante e da ballo a richiesta.
21: Musica per violino e piano: 1. Strauss: *Sonata* in mi bemolle maggiore; 2. Corelli: *La Follia*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Sarasate: *Aria zigana*.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Musica da camera.
18,30: Conversazione.
18,45: Giornale parlato.
19: *Lieder* e strumenti.
19,50: Giornale parlato.
20,10: Walter Niemann al piano: *Il giardino delle orchidee, dieci impressioni dell'Estremo Oriente* op. 76.
20,45: Programma music. variato (dischi e cori).
22: Giornale parlato.
22,30: Conc. di dischi.
23-24: Conversaz.: *Dalla mitologia germanica*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,50: Musica brillante.
19,45: Attualità - Giornale parlato.
20,10: Concerto orch.: 1. Ildebrando Pizzetti: *Concerto* per cello e orch.; 2. Composizioni di Verdi (canto e orchestra).
21,30: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica popolare.
23: Musica da ballo.
24-2: Trasmissione da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,15: Convers. varie.
19,30: Concerto di piano.
20: Giornale parlato.
20,10: Vedi Amburgo.
21: Borrmann: *La famiglia Bach*, radio-recita (terza).
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,20: Conversaz. varie.
19: Violino e piano (Beethoven).
20 (dalla Opernhaus di Berlino): Suppé: *Boccaccio*, opera comica in un preludio e due atti.
23: Giornale parlato.
23,15-24: Dischi vari.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,10: Concerto variato.
19,20: Convers. varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Fisarmoniche, cetre e cori.
20,50: E. Strauss: *Patria*, dramma (rielab.).
22: Giornale parlato.
22,20-24: Orchestra e canto: 1. Schumann: *Giulio Cesare*, ouverture; 2. Chopin: *Concerto* per piano e orchestra in mi min.; 3. Schoeck: *Serenata* per piccola orchestra; 4. Mozart: *Sinfonia* n. 35 in re magg. - Negli intervalli: Canto.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Convers. - Notiz.
19,20: Trasm. di varietà.
20: Giornale parlato.
20,10: Una radiorecita.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Ciaicovski: *Concerto di piano* in mi bem. magg.; 2. Schiffmann: *Inno* per contralto, coro ed orchestra op. 15.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
22,30: Conversazione per i veri Tedeschi.
23,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Lez. di spagnolo.
18,15: Conversazione.
18,30: Cetre, fisarmoniche e tenore.
19: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione variata: Arte - Sport - Gare.
21,45: Lez. di stenografia.
22: Giornale parlato.
22,30: Vedi Koenigsberg.
24-2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18,15: Musica brillante.
19: Giornale parlato.
19,30: Haendel: *a) Concerto* in si bem. n. 8; *b) Concerto* in si bem. n. 9.
19,50: Conv. in tedesco.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione.
21: Banda militare della stazione con arie per soprano: 1. Suppé: Ouverture di *Paragrafo 3°*; 2. Arie per soprano; 3. Ed. Serman: Tre danze da *Enrico VIII*; 4. Arie per soprano; 5. Eric Coates: *Ninfe di bosco*, valzer; 6. Plater: *Hark Forrard*, marcia.
22: Musica da ballo.
22,30: Giornale parlato.
23: Breve funzione religiosa.
23,15: Concerto orchestr.: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal Serraglio*; 2. Butterworth: *Rapsodia*; 3. Mendelssohn: Scherzo dal *Sogno di una notte d'estate*; 4. Sibelius *Valzer triste*; 5. Bizet: *Giochi di fanciulli*, suite; 6. Borodin: Danze nel *Principe Igor*.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Concerto di dischi.
18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica da ballo.
20,30: Concerto dell'orch. Hallé diretto da Nikolai Malko con soli di violino (Henry Holst): 1. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore*; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo*; 4. Glazunov: *Concerto* in la min.; 5. Ciacovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-*fantasia*.
22,25: Arie per soprano e soli di piano.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica da ballo.
20,30: Da London Regional.
21,15: Trasm. di varietà.
22: Concerto di musica teatrale (Wagner, Smetana, Saint-Saëns, Gounod, Borodin ecc.).
23: Giornale parlato.
2310-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,25: Giornale parlato.
18,30: Dischi - Convers.
19,15: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, operetta.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
18,50: Lez. di serbocroato.
19,20: Notizie - Conversaz.
20: Concerto di piano.
21: Canti popolari.
21,50: Notizie - Dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,35: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
21,20: Musica brillante.
22: Conversazione.
22,30: Concerto variato tedesco: 1. Brüll: *La croce d'oro*, ouverture; 2. Unger: *Due danze tedesche*; 3. Spies: *L'uccello azzurro*; 4. Niemann: *Piccola suite* per orchestra d'archi; 5. Wagner: Fantasia sul *Tannhäuser*.
23,35: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Mozart: *Sinfonia* in do maggiore (*Jupiter*).
18,30: Funzione religiosa.
19: Informazioni.
19,30: Musica popolare norvegese.
20: Conversazione.
20,30: Soli di piano (R. Brandt Rantzau): Liszt: *a) Sonetto* 123 *del Petrarca b) Studio* da concerto in fa minore; 3. *Première*; 4. *Valzer dimenticato*; 5. *Tarantella Venezia e Napoli*).
21: Col microf. a Narvik.
21,40-23: Notiziario - Conversazione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19,10: Conversazione.
19,40: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* in fa magg.; 2. Reger: *Largo* dalla *Sonata* in do min.; 3. Reger: *Allegro e pastorale* dalla *Sonata* in do minore.
20,40: Notiziario - Dischi.
20,55: Concerto dal Concertgebouw di Amsterdam diretto da E. van Beinum con A. Rubinstein, piano: 1. Miaskowski: *Sinfonietta*; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per piano in sol minore; 3. Debussy: Tre *notturni*; 4. Berlioz: Frammenti di *Roméo et Juliette*, sinf. drammatica per soli, coro e orchestra, 1839.
23,10-0,40: Dischi antichi - Notiziario - Musica da ballo.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto d'organo.
19,10: Dischi.
19,40: Notiziario - Dischi - Conversazione.
20,45: Haendel: *Saul*, oratorio per soli, coro ed orchestra.
23,10-0,10: Notiz. - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Conversaz. - Dischi.
19: Soli di piano.
19,20: Convers. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20: Musica sinfonica: 1. Brahms: *Sinfonia* in do min.; 2. Szymanowski: *Concerto di violino*; 3. Smetana: *Vltava*, poema sinfonico.
20,45: Giornale parlato.
21: Seguito del concerto.
21,45: Convers. - Dischi.
22,15: Musica da ballo.
22,45: Corrispondenza cogli ascoltatori in inglese.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Musica brillante.
19: Conversazione.
19,30: Trasmissione dall'Opera Romena.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,10: Trasm. d'un'opera.
23: Giornale parlato.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica variata.
19: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato - Per i fanciulli - Sestetto della stazione.
21,5: Trasmissione letteraria.
22: Soli di piano.
23,5: Giornale parlato - Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).
23,45-1: Giornale parlato - Cont. della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

17,45: Dischi.
19,30: Convers. letteraria.
20: Puccini: *La fanciulla del West*, opera (dall'Opera Reale).
22,30-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Notiziario - Conversazione - Dischi.
20,10: Concerto vocale.
20,40: Progr. variato.
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto sinfonico dal Conservatorio di Basilea.
22-22,30: Conversazione.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Concersaz.: « L'erba voglio non cresce nemmeno nel giardino del re ».
19,30: Pastorali (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Attraverso la letteratura organistica (dalla seconda metà del XVI secolo alla fine del XVII secolo): 1. M. Praetorius (1571-1621): *O Lux beata trinitas*; 2. G. Frescobaldi (1583-1643): a) *Preludio e fuga* in sol minore; b) *Toccata per l'Elevazione*; 3. S. Scheldt (1587-1654): *Invoco te o mio signore*; 4. J. J. Froberger (1616-1667): *Toccata*; 5. I. K. Kerll (1627-1693): *Toccata per il pedali*
20,30: Conversazione.
20,45: Da Strauss a Lehar (radio-orchestra): 1. Giov. Strauss: *Lo zingaro barone*, pot-pourri; 2. Oskar Straus: *Un sogno di valzer*, pot-pourri; 3. Fall: *La principessa dei dollari*, pot-pourri; 4. Kalman: *La duchessa di Chicago*, pot-pourri; 5. Lehar: *Il paese del sorriso*, pot-pourri.
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni varie.
19: Concerto di piano.
19,15: Convers. - Notizie.
20: Radiorchestra e canto: 1. Pot-pourri di canzoni napoletane; 2. Potpourri di melodie moderne.
20,45: Georges de Porto Riche: *La chance de Françoise*, commedia in un atto.
21,15: Giornale parlato.
21,25-22,25: Radiocabaret.

UNGHERIA

BUDAPEST I
k. 546; m. 549,5; kW. 120

19: Trasm. di un concerto cor. da Nyiregyhaza.
20,40: Convers. - Dischi.
21,50: La politica estera.
22,20: Giornale parlato.
22,40: Concerto di una banda militare: 1. Dohnanyi: *Marcia ungherese*; 2: Figedy: *Ouverture di primavera*; 3. Leoncavallo: *Valzer*; 4. Kiramy: *Suite ungherese*; 5. Ketelbey: *Suite acque della Havai*; 6. Nagy: *Danza capriccio*; 7. Schemel: *Mimosa*, valzer; 8. Grünfeld: *Piccola serenata*; 9. Garami: *Lieder ungheresi*.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17,20: Dalla grande Opera di Mosca (in lingue straniere).
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Di sera non trasmette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Conversaz. sulla *VI Sinfonia* di Ciaicowski.
18,30: Concerto variato.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

19: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Musica araba.
20,20: Giornale parlato.
20,45: Festival di musica moderna.
22: Giornale parlato.
22,20: Cont. del Festival.
23-23,30: Danze (dischi).

LA LUNA IN ECLISSE

Certamente ognuno sa che al di dietro dei corpi opachi illuminati da una sorgente qualsiasi, si produce una zona di ombra, scura, nella quale non penetra luce. Tutti hanno osservato, per esempio, in una stanza rischiarata da una lampada, l'ombra del proprio corpo sulle pareti e sul pavimento. Se, in tali condizioni, si desidera leggere qualche cosa, si metterà lo scritto, naturalmente, in modo che sia ben illuminato dalla lampada. Mettendo invece lo scritto nella zona dell'ombra prodotta dal nostro corpo, cioè dalla parte opposta alla lampada, non leggeremo che a stento essendo il foglio oscurato.

Allorchè si producono le eclissi di Luna, come quella del 19 gennaio, la Terra viene rappresentare la nostra persona e la Luna lo scritto di cui abbiamo parlato. Tanto la Terra che la Luna ricevono luce dal Sole, che rappresenta la lampada. E lo spazio che circonda il Sole, la Terra e la Luna lo possiamo considerare come quello della stanza, con la lampada spenta.

Se la Luna, quasi piena, ossia con la faccia a noi rivolta rischiarata per intero, c'invia la sua bella luce argentea, vuol dire che riceve, liberamente, la luce del Sole. Possiamo allora osservare benissimo i particolari della sua superficie con la stessa facilità con cui leggiamo nella stanza illuminata dalla lampada, tenendo lo scritto di fianco, in posizione opportuna.

Ma siccome la Luna gira intorno alla Terra, può ben accadere che, in quella fase, capiti precisamente dietro la Terra, dalla parte opposta al Sole, nella zona d'ombra che la Terra produce dietro di sè. In questa posizione, la Luna non potrà più ricevere luce dal Sole, e, per tanto, resterà oscurata al pari dello scritto che abbiamo messo nella zona d'ombra prodotta dal nostro corpo. Avviene così un'eclisse di Luna.

Alla Luna eclissata, tuttavia, arriva ancora un po' di luce che filtra attraverso l'involucro d'aria che circonda la Terra. Appare perciò come un globo rossigno. Le eclissi di Luna avvengono per una ragione molto semplice, ed ognuno può prendersi il gusto di ripeterle, in piccolo, in una stanza illuminata da una lampada.

Avete mai osservato attentamente il contorno delle ombre proiettate dagli oggetti sulle pareti, in una stanza illuminata da una lampada?

Quel contorno non è mai troppo preciso, e intorno all'ombra che riproduce la forma dell'oggetto vi è una sfumatura a volte molto larga. Per constatarlo, basta fare l'esperimento adoperando una lampada a superficie estesa.

Le ombre degli oggetti sulle pareti saranno allora circondate da una larghissima ombra più chiara, che si chiama penombra. Dai punti della penombra non si vede la lampada per intero, ma solamente una parte di essa. E' per questo che essa è molto più chiara dell'ombra.

Ora anche la Luna, allorchè viene ad attraversare l'ombra della Terra, penetra prima nella zona di penombra dalla quale il Sole si vedrà solo in parte. La luce viva della Luna, allora si affievolirà appena: è quella la fase di penombra dell'eclisse. Poi la Luna entrerà decisamente nell'ombra e verrà oscurata. Quando ne uscirà, dopo un bel pezzo, attraverserà ancora, dalla parte opposta, la zona di penombra, e poi, finalmente, ritornerà alla sua luce normale.

Il giorno 19 corrente la Luna, per noi, sorgerà eclissata. La prima parte del fenomeno non si può quindi osservare. Il Sole tramonterà alle ore 16 e 25 minuti e la Luna, eclissata di già, sorgerà alle 16 e 23. Essa sarà allora bassa sull'orizzonte, a nord-est, ma non visibile anche per la molta luce ancora diffusa nel cielo.

Otto minuti dopo, alle ore 16 e 31 circa, un piccolo lembo della Luna si renderà visibile perchè, uscendo dall'ombra, entrerà nella zona di penombra. E' questa la prima osservazione che si potrà fare. Man mano quel lembo ingrosserà, e la Luna passerà poi tutta nella zona di penombra. Ciò non avverrà che alle ore 17 e 40, con cielo ormai abbastanza oscurato.

Dalla zona di penombra, nella quale resterà appena velata, la Luna uscirà alle 18 e 54. Il fenomeno sarà allora terminato del tutto.

CRISTOFARO MENNELLA.

VENERDÌ

18 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Innocenzi: *Islam*, fox orientale; 2. Mendes-Simonetti: *Occhi languidi*, tango; 3. Lumbye: *Danza guerresca indiana;* 4. Persico: *La bisbetica domata*, fantasia; 5. Franchi: *Va là*, one step; 6. Lucchesi: *It's hard to forget*, valzer; 7. Rusconi: *Notti andaluse*, bolero; 8. Poenitz: *Sulle rive del mare;* 9. Dax: *Ottocentesca*, valzer; 10. Solazzi: *Donne spagnuole*, passo doppio.
13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornalino del fanciullo.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro.
19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.
19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Giornale Radio.
20,10: Dischi.
20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Concerto folcloristico; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45:

Concerto di canzoni italiane folcloristiche

con il concorso di PINA RENZI
Direttore d'orchestra M° GIUSEPPE BONAVOLONTÀ
Nell'intervallo: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli.
22,30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.
11,30-12,30: CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI DI BUDAPEST (dischi): 1. Wolf: *Serenata italiana in sol magg.;* 2. Mozart: *Quartetto in do magg.;* 3. Borodin: Notturno dal *Quartetto in re magg.*
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

La Scuola corale « Costa » di Racconigi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Reisfeld: *Una ragazza tedesca;* 2. Giordano: *Fedora*, fantasia; 3. Grothe: *Sul Danubio;* 4. Wassil: *All'ungherese;* 5. Mascheroni: *Tu, sempre tu;* 6. Culotta: *Burlesca;* 7. Gnecchi: *Pavana;* 8. Varek: *Zingaro nero;* 9. Leopold: *Giuoco di farfalle;* 10. Caslar: *Dimmi tu, Margherita;* 11. Grothe: *Tutto il mondo parla di Nanette.*
13,35-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.
17,10: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Red-Wills: *Suerte mia*, paso doble; 2. Kretzl: *Le ultime goccie;* valzer; 3. Rossi: *Il domino nero*, sinfonia; 4. Kettisto: *Il sogno di Pierrot*, serenata; 5. Pietri: *Pietriana*, 2ª fantasia; 6. Gung'l: *Danses de petits amours*, valzer; 7. Monti: *Il Natale di Pierrot*, fantasia; 8. Jurman: *Le donne spagnole*, tango; 9. Pedrollo: *Asturiana*, danza.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notiziario agricolo - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezioni di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
19,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° DANIELE AMFITHEATROF
col concorso del violinista JOSEPH SZIGETI.

Parte prima:

1. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte*, ouverture in re maggiore.
2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore* per violino e orchestra, op. 64: *a)* Allegro molto appassionato, *b)* Andante, *c)* Allegro molto vivace (solista J. Szigeti).

Rinaldo Kufferle: « Libri da rilegare », conversazione.

Parte seconda:

1. Amfitheatrof: *Poema del mare*, poema sinfonico: *a)* Richiamo dei tritoni; *b)* Giuoco di delfini; *c)* Notturno; *d)* Alba sul mare.
2. Kodály: *Danze di Galanta*, suite.
3. Wagner: « Olocausto di Brunilde e Finale », dal *Crepuscolo degli Dei.*

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

VENERDÌ

18 GENNAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5:

Scellerata

Commedia in un atto
di GEROLAMO ROVETTA

Personaggi:

La Marchesa Lucia di Tolosana . . . Maria De Fernandez
Gino De Recanati . . . . Dino Penazzi
Un servo . . . . Giovanna Valentini

13,30-14: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: Dischi.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° DANIELE AMFITHEATROF col concorso del violinista JOSEPH SZIGETI. (Vedi Milano).
Nell'intervallo: Conversazione di R. Küfferle.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,14: JAZZ ORCHESTRA.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,0-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto vocale e strumentale

1. Berlioz: *Fantasia per due flauti e arpa* (esecutori Michele Diamante, Francesco Sanfilippo, Rosa Alfano).
2. Touler: *L'usignolo*, per ottavino e pianoforte (solista Francesco Sanfilippo).
3. Longo: *Suite per arpa* (arpista Rosa Alfano): *a*) Schumann: *Melodie* dall'*Amor di poeta*; *b*) Schubert: 1) *La rosellina;* 2) *Amor senza riposo* (soprano Giuseppina Cacioppo).
5. Berbiguer: *Gran duetto per due flauti* (esecutori Michele Diamante e Francesco Sanfilippo).
6. Pierné: *Fantasia per arpa* (arpista Rosa Alfano).
7. Bottesini: *Ero e Leandro*, « Ombre! notte! mister!... » (sopr. Giuseppina Cacioppo).
8. Daniel Purcell: *Sonata per flauto e arpa*: *a*) Adagio, *b*) Andantino, *c*) Allegro, *d*) Adagio, *e*) Finale (esecutori Michele Diamante e Rosa Alfano).

Nell'intervallo: A. Candrilli Marciano: « Il mendicante despota o filosofo?... », conversazione.
Dopo il concerto: Dischi.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,10: **Bucarest** (Direttore Otescu) - 20,15: **Varsavia** - 20,30: **Sottens** (Dir. Ansermet) - **Parigi T. E.** (Orch. e piano) - 22: **Bordeaux** (Messager).

CONCERTI VARIATI

19: **Amburgo** (Banda) - **Berlino** (Plettri) - **Stoccarda** (Banda) - 20,50: **London Regional** (Orch. e violino) - 21: **Huizen** (Orch. di Arnhem) - **Stoccolma** (Orch. e cello) - **Lipsia** (Mus. brill. e da ballo) - **Koenigsberg** (Musica contemporanea) - **Koenigswusterhausen, Monaco** (Musica moderna), **Breslavia** (Compositori slesiani) - **Colonia** (Schumann) - **Francoforte** (Lehàr) - **Amburgo** (Wagner) - 21,10: **Praga, Brno,** ecc. - 21,15: **Berlino** (Reger: « Serenata ») - 21,30: **Rennes** (Corale: Schumann) - 22,20: **Belgrado** - 22,30: **Monaco** - 23: **Amburgo, Breslavia** - 23,20: **Droitwich** (Mus. contemporanea) - 23,30: **Parigi P. P., Vienna.**

OPERE

19,30: **Budapest** (Dal Teatro dell'Opera) - 20: **Beromuenster** (Blocek: « Alla fonte ») - 22: **Madrid** (Wolf-Ferrari: « La serva padrona »).

MUSICA DA CAMERA

20,10: **Copenaghen** (Quartetto) - 21,30: **Strasburgo** (Trio) - 22,20: **Lipsia** (Trio).

SOLI

19,10: **Koenigsberg** (Violino, cello, arpa) - 20: **Belgrado, Lubiana** (Cello) - **Sottens** (Cello e piano) - 21,30: **Beromuenster** (Violino).

MUSICA DA BALLO

19,15: Sottens (Jazz) - 19,45: **Brno, Moravska-Ostrava** - 23: **Colonia, Koenigswusterhausen, Copenaghen** - 23,5: **Varsavia** - 23,10: **London Regional** - 23,15: **Budapest** - 23,30: **Radio Parigi** - 0,30: **Droitwich.**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Convers. - Notiz.
19,10: L'ora del popolo.
19,25: Conc. orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia* in re magg.; 2. Heger: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore.
20,30: Herminia zur Mühlen: *Zipangu*, radiorecita su Cristoforo Colombo in sette scene.
22: Concerto di dischi - Nell'interv.: Notiziario.
22,30-1: Musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,20: Conversazioni varie in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Concerto vocale.
19,30: Conversazione.
19,55: Danze popolari ceche.
20,25: Commedie umoristiche russe: 1. Cechov: *Il cane;* 2. Avercenko: *Il pettine fatale;* 3. Zos'cenko: *Il delitto e la pena.*
21,10: Radioorchestra: 1. Myslivecek: *Ouverture in fa;* 2. Suk: *Fantasia in sol minore*, per violino e orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in russo.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Flauto e piano.
19,30: Conversazione.
19,45: Soli di piano.
20,5: Sochan: *La ragazza venduta*, commedia in un atto.
20,40: Concerto vocale.
21: Concerto di dischi.
21,10: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Convers. in tedesco.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Un disco - Lezione di francese - Letture.
19,45: Trasm. da Moravska-Ostrava.
20,25-22,45: Vedi Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.
18,30: Lez. di inglese.
18,50: Notizie varie.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Musica brillante.
20,5: Trasm. da Bratislava.
21,10: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Convers. in tedesco.
18,35: Dischi - Notiziario.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,30: Soli di fisarmonica.
19,45: Musica da ballo.
20,25-22,45: Vedi Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Convers. varie.
20,10: Milhaud: *Sonata* per flauto, oboe, clarinetto e piano.
20,30: Borberg: *Ingen*, commedia (rielab.).
22,5: Giornale parlato.
22,20: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale radio.
20,45: Informazioni scolastiche.
21: Lezione di spagnuolo.
21,15: Notiziario - Bollettini.
21,30: Concerto di dischi
22: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Messager. - In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.

21,30: Serata radio-teatrale. - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19,30: Giornale radio.
20,45: Concerto di dischi.
21: Cronaca musicale.
21,30: Serata radio-teatrale. - Indi. Danze.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Convers.
20.50: Lez. d'esperanto.
21: Notizie - Dizione.
21,30: Concerto di dischi.
22: Notiziario - Dischi.
23: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,25: Conversaz. varie.
19,37: Dischi - Conversaz.
20,7: Giornale parlato.
20,28: Concerto di dischi.
21,15: Programma variato.
23,30-24: Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Concerto sinfonico con soli di piano. - Nell'intervallo: Convers.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19,15: Notiziario - Bollettini.
19,55: Convers. varie.
21: Euripide: *Le Baccanti*, tragedia. - Negli intervalli: Notiziari.
22.30: Roger Vercel: *Le procès d'Arnoulette Desfrauces* (1595-1633).
23,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
21,30: Concerto corale e strumentale dedicato a Schumann (con spiegazioni).
23: Concerto di dischi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto variato.
19: Conv. in tedesco.
19,15: Convers. - Dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30-23,30: Dalla Sala de «La Ville de Paris». Musica da camera (Trio): 1. Beethoven: *Trio* in sol; 2. Reger: *Trio;* 3. J. Cras: *Trio*. Alle **22,45:** Notiz.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica sinfonica - Melodie - Organo.
20,15: Musica da film - Notiziario - Canzonette regionali - Conversaz.
21,15: Duetti - Orchestre varie.
22: Saint-Saëns: Selezione di *Sansone e Dalila*.
22,30: Orchestra viennese.
23: Musica varia - Notiziario - Valzer.
0,15: Arie di operette - Soli vari - Canzonette.
1-1,30: Notiziario - Musica da film - Musica per trio.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,5: Programma variato.
18,45: Giornale parlato.
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20,15: L'Ora della Nazione: Robert Walter: *Le donne valorose di Oberscheden*, radiorecita brill.
21: Orchestra e canto: Wagner: *a*) Preludio dell'atto 3° del *Lohengrin;* *b*) *Fogli d'album*, per violino e orchestra; *c*) Frammenti vari dei *Maestri cantori;* *d*) Frammento del *Tristano e Isotta*. Negli intervalli: Canto.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Concerto variato: 1. Smetana: Ouv. della *Sposa venduta;* 2. Schumann: Scherzo dalla *Sinfonia* n. 2 in do maggiore; 3. Sosen: *Serenata;* 4. Nessler: Melodie dal *Trombettiere di Säckingen;* 5. Svendsen: *Polacca* in mi magg.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18,5: Rassegna di libri di nuova edizione.
18,30: *Lieder* per contralto e piano.
19: Musica per plettri.
19,40: Attualità - Notiz.
20,15: Trasmissione da Amburgo.
21: Soli di organo (dischi).
21,15: Max Reger: *Serenata* per orchestra in sol maggiore.
22: Giornale parlato - Indi: Radio-cronaca dallo Sportpalst.
22,30-23,30: «Napoleone I e il 19° secolo», convers.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 17

18,20: Musica per due pianoforti.
18,50: Giornale parlato.
19: Radiocronaca dalle montagne solatie della Slesia.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmiss. da Amburgo.
21: Concerto ritrasmesso dal Teatro civico di Gleiwitz - Compositori dell'Alta Slesia: 1. Jarczyk: *Auftakt;* 2. Heiduczek: *Suite per piano;* 3. Kauf: *Alta Slesia*, poema sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,25: Concerto di dischi.
23-24: Concerto di musica popolare: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 2. Schumann: Scherzo della *Seconda* sinfonia in re magg.; 3. Sosen: *Abendlied;* 4. Nessler: Melodie dell'opera *La cornetta di Säckingen*. 5. Svendsen: *Polacca* in mi maggiore.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19: Concerto di dischi.
19,50: Giornale parlato.
20,15: Trasm. da Amburgo.
21: Orchestra, cori e soli Schumann: *a*) Ouv. di *Genoveffa;* *b*) Cori e soli di canto; *c*) *Scene fanciullesche* per piano; *d*) Soli di canto; *e*) *Vita zigana;* *f*) *Ouverture solenne sul Lied «Bekrändzt mit Laub»*.
22: Giornale parlato.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.50: Musica brillante.
19.45: Attualità.
22,30: Giornale parlato.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione da Amburgo.
21: Composiz. di Lehar.
22: Giornale parlato.
22,15: *Lieder* di autori contemporanei.
22,45: Bollettino sportivo.
23: Una radiorecita.
24-2: Concerto di dischi (Glazunov).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18.15: Convers. varie.
19.10: Violino, cello e arpa.
19,35: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Vedi Amburgo.
21: Musica contemporanea per orchestra: 1. Max Trapp: *Suite sinfonica;* 2. Graener: *Sinfonia brevis*.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Dischi vari.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Musica da ballo.
18.20: Convers. - Letture.
19: Danze (dischi).
20: Giornale parlato.
20,15: Vedi Amburgo.
21: Musica tedesca moderna: 1. Künneke: *Ouverture romantica;* 2. S. W. Müller: *Sette danze tedesche;* 3. Dressel: *Serenata* per piccola orchestra op. 33; 4. Schmalstich: *Ouverture di commedia;*
22: Giornale parlato.
23-0,30: Danze (dischi).

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Conc. bandistico.
19,10: Dischi - Conv.
20: Giornale parlato.
20,15: Vedi Amburgo.
21: Musica popolare brillante e da ballo.
22: Giornale parlato.
22,20-23,20: Musica da camera: 1. Bach: *Trio* in do minore per piano, violino e cello; 2. Beethoven: *Trio* in si bem. magg. per piano, violino e cello; 3. Brahms: *Trio* in si magg. per piano, violino e cello.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.5: Rassegna di riviste.
18,25: Convers. di sport.
18,45: *La battaglia demografica*, conferenza.
18,55: Giornale parlato.
19: Conversaz. medica.
19,20: Musica per plettri.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasm. da Amburgo.
21: Da Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
22,30-24: Musica brillante.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Vedi Lipsia.
18,30: Danze (dischi).
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmiss. da Amburgo.
21: Radiorecita: *Brüder Veit*.
22: Giornale parlato.
22,15: Convers. sportiva.
22,30: Trasm. da Monaco.
24-2: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Bollettino settimanale di notizie speciali.
19,30: Conv. musicale.
19,50: Convers. di giardinaggio
20,10: Haendel: *Concerto* d'organo in re min.
20,30: Musica popolare.
21,15: Conversazione.
21,30: Musica brillante e da ballo.
23: Conv. sull'India.
23,20: Concerto di musica contemporanea: 1. Roger Sessios: Suite dalle *Maschere nere;* 2. A. Bliss: *Melée fantasque;* 3. Gershwin: *Seconda rapsodia* (Solomon, piano e orch.); 4. Aaron Copland: *Danza sinfon.*
0,30-1: (D) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Da Midland Regional.
20,30: Convers. teatrale.
20,50: Concerto orchestr. con soli di violino: 1. Suppé: Ouv. di *Isabella;* 2. Bruch: *Concerto* in sol min.; 3. Massenet: *La cicala*, suite di balletto.
21.45: Noxon e Gilliam: *Azeff*, melodramma sulla Russia degli Zar.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica orchestrale: 1. Cowen: *Il ballo della farfalla*, ouverture; 2. Inghelbrecht: *The Nursery*, suite; 3. Balakirev: *Russia*, poema sinfon.; 4. Ippolitov - Ivanov: *Schizzi del Caucaso*, suite.
20,30: Da London Regional.
20,50: Concerto corale con soli di violino.
21,45: Da London Regional.
23: Giornale parlato.
23.10-0,30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18.40: Giornale parlato.
18,45: Concerto vocale
19.15: Notizie - Convers.
20: (da Zagabria) Concerto di cello - Brani di operette slave per orchestra e canto.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Musica brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Concerto variato.
18,40: Conversazione.
19: Concerto variato.
19,20: Notizie - Conversaz.

VENERDÌ

18 GENNAIO 1935 - XIII

20 (da Zagabria) Concerto di cello e piano - Brani di operette slave per orchestra e canto.
22: Giornale parlato - Radio-orchestra: 1. Glinka: *La vita per lo Zar;* 2. Smetana: *La sposa venduta;* 3. Meyerbeer: *Marcia dell'incoronazione*

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Concerto di flauto: 1. Widor: *Suite* per flauto e piano; 2. Duvernoy: *Concertino;* 3. Enescu: *Andante e presto.*
21: Giornale parlato.
21.20: Musica brillante.
22.30: Concerto olandese baritono e piano (Hijman): 1. Hijman: *Quattro canti* per baritono e piano su melodie olandesi contemporanee; 2. Badings: *Sonata* per piano; 3. Felderhof: *Tre canti* per baritono e piano su poesie olandesi contemporanee.
23.5: Grieg: *Sonata* per cello e piano.
23.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19: Notiziario - Conversazione agricola.
19.45: Cronaca teatrale.
20: Radiorecita.
21.40: Notiziario - Conversazione.
22.15-22.45: Progr. variato dalla nuova stazione di Narvik.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.40: Musica brillante.
19.10: Oboe e piano.
19.40: Musica da camera.
20.10: Convers. - Dischi.
20.40: Convers. - Soli di piano.
21.40: Convers. - Cont. del concerto.
22.40: Notiz. - Convers.
23.40: Musica da jazz (dischi).
0.10-0.40: Mus. riprodotta.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.10: Soprano e piano.
19.10: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.45: Conversazione di radiofonia.
21: Concerto dell'orchestra di Arnhem con coro e soli di canto: 1. Saint Saens: *Sinfonia* n. 2 in la minore; 2. Roger Ducasse: *Petite suite;* 3. Max Bruch: Scene dalla *Saga di Frithjof* (orchestra, coro e solisti) - Nell'intervallo: Conversazione e notiziario.
23.5-0,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Conversaz. - Dischi.
19: Concerto vocale.
19.20: Conversaz. - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
20: Conversazioni varie.
20.15: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia (programma da stabilire).
22.30: Dizione - Dischi.
23.5: Musica da ballo.
23.5: (Katowice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Giornale parlato.
18.15: Concerto variato.
19: Conversaz. - Dischi.
20.10: Concerto sinfonico diretto da Otescu (programma da stabilire) - In un intervallo: Notizie.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Musica da camera - Dischi - Giornale parl.
22: Campane - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22.8: Programma var.
23: Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè).
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19.30: Giornale parlato - Per le signore - Musica da ballo.
21.15: Giornale parlato.
22: Wolf-Ferrari: *La serva padrona*, opera in un atto.
23.5: Sestetto della stazione - Musica da ballo.
0.45-1: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

17.45: Concerto di dischi.
18.45: Cronaca giuridica.
19.30: Conv. psicologica.
20.15: Canzoni svedesi per coro.
20.45: Il quarto d'ora pratico.
21.23: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di cello: 1. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide;* 2. Haydn: *Concerto in re magg.* per cello e orch.; 3. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio;* 4. E. Ackerberg: *Suite;* 5. Grieg: Due pezzi per orchestra d'archi; 6. Smetana: *La Moldavia;* 7. Morena: *La ragazza di Valencia*, valzer.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: W. Blocek: *Alla fonte*, opera comica dal ceco.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
21.30: Concerto di violino e piano.
22: Radiorchestra: Albeniz: *Suite spagnola.*
22.15-22.45: Conversazione.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.15: Il vero *valse Musette* e altre melodie popolari per fisarmonica.
19.45: Notiziario.
20: «La serata dei desideri»: *a)* Pezzi richiesti alla Radio-orchestra.
21: Cose udite alla S.D.N.
21.15: *b)* Canzonette, ballabili, pot-pourri (dischi).
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18.25: Musica brillante.
19: Conversazione.
19.15: Musica da jazz.
19,30: Musica campestre.
19.40: Conversazione.
20: Concerto di cello e piano: 1. De Hervelois: *Preludio;* 2. De Hervelois: *Lamento;* 3. Senallié: *Allegro spiritoso;* 4. Ibert: *La gabbia di cristallo;* 5. Debussy: *La fille aux cheveux de lin;* 6. Gaillard: *Cadenza* (cello solo); 7. Boulanger: *Pezzo in do diesis min.*
20.30-22.30: Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 5, in si bem.; 2. Mozart: *Concerto in si bem.*, per violino e orchestra; 4. Berg: Pezzi sinfonici dell'opera *Lulu;* 5. Wagner: Ouv. del *Vascello fantasma*

UNGHERIA

BUDAPEST I
k. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Per gli operai.
18.55: Conversazione.
19.30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera. - Negli intervalli: Conversazione e notiziario - In seguito: Musica zigana ritrasmessa.
23.15: Musica da jazz.
0.15: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

19.30: Concerto corale.
21: Conversaz. in ceco.
21.55: Campane del Kremlino.
22.55: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Di sera non trasmette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

20: Danze e concerto var.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

18.30: Concerto sinfonico con soli di cello.
21: Danze e concerto var.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Musica orientale.
20.45: Convers. sul Faust.
21-23.30: Musica richiesta (dischi). Nell'intervallo: Notiziario.

IL SUPPLIZIO DI TANTALO

Silenzio, laggiù in fondo. Non si capisce un accidenti con tutto questo chiasso, perbacco! — Incominci piuttosto lei a star zitto. Fa un baccano del diavolo.

Varie voci si innalzarono dall'ammasso per portare il loro contributo alla discussione che avrebbe minacciato di dilagare se la voce del microfono non avesse segnalata un'azione che di colpo ricondusse il silenzio nel folto uditorio. Intanto l'amico Rosati, che aveva suscitato il pandemonio, si era sbiancato più del solito. Motivo: il tifo dilagante che ci prendeva tutti, appesi al filo invisibile della radio che trasmetteva la cronaca dettagliata della partita.

E quando l'annunziatore lasciò cadere nel silenzio gelido la parola goal!, *fu per Rosati come un colpo di fulmine. Al pallore subentrò un rossore accentuato, poi uno scatto d'ira che si concluse in una pedata formidabile all'indirizzo della radio che, per fortuna, era lontana di quel tanto da permettere la non entrata in contatto del piede.*

Era quello l'inizio della crisi. Gli amici ed io ci precipitammo come un sol uomo su di lui bloccandolo e richiamandolo alla realtà con sommessi accenti. Fortuna volle che il tempo finisse, così che l'incidente passò inosservato nella confusione di voci che seguì al silenzio. Ma non per questo la crisi poteva dirsi superata, anzi!

— Conducetemi via, ne ho abbastanza di questo supplizio. Anche la radio ci voleva per aumentare la sofferenza del povero tifoso. Basta, basta. E' l'ultima volta che mi ci prendete a questo supplizio di Tantalo.

Lo lasciammo dire, sopportammo gli insulti con rassegnazione, e quando se ne andò tirammo un grosso sospiro di sollievo perchè francamente ci sembrava che anche dai più lontani gli sguardi convergessero su di noi in allusioni più o meno velate.

— Credo che questa sarà la volta buona — disse Arceri. — Non lo vedremo più. Già, a casa mia non lo voglio manco mi supplicasse in ginocchio. Due radio mi ha rovinate col suo sistema.

La trasmissione riprendeva e non c'era più tempo per discutere. Mi voltai e guardai in giro. Di Rosati nessuna traccia. La cosa mi stupiva perchè generalmente le sue assenze erano di breve durata. Che fosse la volta in cui manteneva fede alla promessa?

Poi non ci pensai più, chè avevo il mio da fare a tener dietro alla trasmissione. I nostri che avevano subita la pressione avversaria ora comandavano. Il punto di svantaggio in breve era pareggiato, i minuti si susseguivano ai minuti; la minaccia per gli altri persisteva, ma la vittoria non veniva. Ed era quella che noi si attendeva. Ancora cinque minuti, ancora quattro. L'uomo della radio era tutto un incalzare di parole. Allontanati, i nostri ritornavano davanti alla porta avversaria chiudendola in una morsa di ferro. Ma la vittoria non veniva.

Ad un tratto uno spintone mi allontanò dal mio posto mentre una voce nota mi rintronava nelle orecchie.

— Goal! Goal! *Lo sento!...*

E l'urlo della folla lontana sanzionò colla voce della radio la vittoria pronosticata. Rosati, proprio lui. Da dove era sbucato? Era lì, tutto scalmanato, la faccia incollata all'apparecchio a subirsi la gioia del trionfo, quasi fosse merito suo.

— Lo dicevo — urlò a gola spiegata: — goal! goal!

E incurante delle proteste di chi voleva ancora udire, chiuse l'apparecchio abbattendosi esausto su una sedia.

— Anche questa è passata. Di', tu che te ne intendi — soggiunse poi rivolgendosi a me, — quando sarà la prossima partita? Non voglio perderla per tutto l'oro del mondo. Se non ci fosse la radio per noi poveri tifosi, me lo sai dire in che stato sarei ora ridotto?

JIMMY.

SABATO

19 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II, kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II - kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertoni Jovine: *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarcisio* (radioscena con musiche e cori religiosi).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Suite goliardica;* 2. Repper: *The dancer in the Patio,* tango; 3. Silver: *La luna a triangolo,* fox-trot; 4. Costa: *Rapsodia napoletana;* 5. Massenet: *Gli uccelletti;* 6. Meniconi: *Venetial idol;* 7. Myddleton: *La brigata fantasma;* 8. Mignone: *Testine brune,* one step; 9. Montanaro: *Convegno d'amore;* 10. Mascheroni: *Addio bambine,* fox-trot.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi ed Estrazioni del R. Lotto.

17,10: CONCERTO VARIATO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazione del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: « Lo Sport ».

L'orchestra da camera della Stazione di Roma.

20,45:

Jack emigra

Commedia in un atto di GINO ROCCA

Interpreti: Augusto Mastrantoni - Mario Gallina - Maria Puccini - Giordano Cecchini - Carlo Simoneschi - Elena Pàntano - Lidialberta Moneta.

22 (circa):

Concerto variato

1. Canzoni russe interpretate dal basso Paolo Prokopieni: *a)* Gretchaninoff: *Usnik; b)* Mussorgski: *Canzone della pulce; c)* Kunak: *Canzone del Caucaso; d)* Due canzoni popolari siberiane.
2. R. Strauss: *Il Cavaliere della rosa: a)* Arrivo del Cavaliere della rosa e presentazione della rosa d'argento; *b)* Duettino Ottavio e Sofia; *c)* Valzer del Barone Ochs (soprani Gualda Caputo, Maria Serra Massara e orchestra).

Libri nuovi.

22,30 (circa): MUSICA LEGGERA E DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertone Jovine: *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarcisio* (radioscena con musiche e cori religiosi).

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Sartorio: *Ombre di notte;* 2. Guarino: *Dispettosa;* 3. Puccini: *Turandot,* fantasia; 4. Wassil: *Blonde Vamp;* 5. Savino: *Gondola d'amore;* 6. Miglioli: *Valzer romantico;* 7. Schumann: *Sogno;* 8. Brunetti: *Minuetto;* 9. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA MALATESTA: 1. Fucick: *Marinella;* 2. Cerri: *Risveglio primaverile;* 3. Verdi: *Otello,* « Le danze »; 4. Sarasate: *Jota navarra;* 5. Schillings: *Monna Lisa;* 6. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff,* preludio atto 1°;

SABATO

19 GENNAIO 1935 - XIII

7. Dvorak: *Canzonetta indiana;* 8. Brahms: *Danza ungherese* n. 5.
13,35-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).
17: Rubrica della signora.
17,10: Musica da ballo: Orchestra Angelini N. 2 della Sala Gay di Torino.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.
18,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
19-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: «Lo sport».
20,45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La Bohème

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.
Interpreti: Galliano Masini - Ilde Brunazzi - Emilio Ghirardini - Vera Emilica - Nicola Rakowsky - Danilo Cecchi.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Angelo Questa
Maestro del coro: Ferruccio Milani.

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «Giornalismo rappresentativo», conversazione - Libri nuovi.
Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale): Dina Bertone Jovine: *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarcisio* (radioscena con musiche e cori religiosi).
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: Concerto del Quintetto.
17-18: Dischi.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime.
20,45: Dischi.
21: Trasmissione dal «Carlo Felice» di Genova:

La Bohème

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «Giornalismo rappresentativo», conversazione - Libri nuovi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: Programma speciale (a cura dell'Ente Radio Rurale): Dina Bertoni Jovine: *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarcisio* (radioscena con musiche e cori religiosi).
12,45: Giornale radio.
13,14: Concertino di musica varia: 1. Valgimigli: *Suonate campane*, one step caratteristico; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 3. Canzone; 4. Mercuri: *Gondola d'amore*, intermezzo; 5. Gramantieri: *Villanella*, mazurka; 6. Canzone; 7. Rizzoli: *Mattinata amorosa*, intermezzo; 8. Laura Garajo: *Il fior che t'ho donato*, danza esitazione; 9. Ravasini: *Ninba* (Al Pellerossa), fox-trot cubano.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Dischi di operetta.
18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,35-20,45: Dischi.
20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° Enrico Martucci.

1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).
2. Gounod: *Faust*, «Dio possente» (baritono Gianni Cimino).
3. Giuseppe Mulè: *Dafni*, interludio (orchestra).
4. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo-soprano Nina Algozino).
5. Ponchielli: *La Gioconda*: *a)* Duetto atto I (tenore e baritono), *b)* Danza delle ore (orchestra, tenore Salvatore Pollicino, baritono Gianni Cimino).
6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: Atto I: *a)* Duetto soprano e baritono, *b)* Duetto soprano e tenore; Atto II: *a)* Duetto mezzo-soprano e tenore, *b)* «L'anima ho stanca», tenore; *c)* Intermezzo, orchestra, *d)* Duetto, soprano e mezzo-soprano; Atto IV: *a)* «Poveri fiori», soprano, *b)* Finale atto IV, soprano, tenore e baritono (esecutori soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, mezzo-soprano Nina Algozino, baritono Gianni Cimino).

Negli intervalli: Libri nuovi - Giuseppe Foti: «Come avvenne che l'uomo prese a volare», conversazione.
Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: Orchestra Jazz Fonica.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI VARIATI
20: **Varsavia, Belgrado** (Vocale) - 20,10: **Oslo** (Orch. e canto) - 20,20: **Berlino** (Serata brillante) - 20,30: **Droitwich** (Banda e piano), **Madrid** (Sestetto) - 20,45: **Monte Ceneri** (Conc. vocale e strum.) - 20,55: **Huizen** (Mus. brill.) - 22,30 **Praga, Brno, ecc.** (Mus. brillante) - 22,40: **Budapest** (Orch. dell'Opera)

OPERE
18: **Strasburgo** (Berlioz: «L'Infanzia di Cristo») - 20,15: **Francoforte** (Nicolai: «Le allegre comari di Windsor») - 20,20: **Bratislava** (Offenbach: «Dorotea»)

OPERETTE
19,45: **Budapest** (I. Lukacs: «La verità d'oro») - 20,15: **Koenigsberg** (Selez.) - 20,20: **Lubiana** - 21: **Radio Parigi** - 21,15: **Sottens** (Massé: «Le nozze di Jeannette») - 21,30: **Strasburgo** (Hahn: «Ciboulette»).

MUSICA DA CAMERA
20,20: **Brno.**

SOLI
18,15: **Varsavia** (Violino) - 19: **Berlino** (Flauto) - 20,15: **Sottens** (Viol. e piano) - 21,30: **London Regional** (Violino e piano) - 24: **Barcellona** (Piano).

MUSICA DA BALLO
20,5: **Bucarest** (Jazz) - 20,10: **Breslavia** - 20,30-24: **Copenaghen** - 21: **Stoccolma** (Musica antica) - 21,45: **Beromuenster** - 22: **Parigi P. P.** (Jazz) - 22,15: **Varsavia, Oslo** (Danze svedesi antiche) - 22,20: **Sottens, Lipsia** - 22,30-2: **Breslavia, Lipsia, Francoforte** - 22,30-1: **Amburgo, Koenigsberg, Berlino, Colonia, Stoccarda** - 23: **Monaco, Koenigswusterhausen** - 23,10: **London Regional.**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Concerto di banda militare.
19,15: Giornale parlato.
19,25: *Lieder* popolari.
19,50: Dieci minuti di cinematografo.
20: Attualità.
20,15: Il racconto della settimana.
20,45: Victor Hruby: *Emmerich Kalman*, pot-pourri radiofonico.
22,15: Cronaca sportiva.
22,30: Giornale parlato.
23: Conc. di dischi.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,5: Trasmissione musicale in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,30: Musica da ballo.
20,5: Conversazione.
20,20: Concerto corale.
20,45: Trasm. da Moravska-Ostrava.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-23,30: Da Bratislava.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,20: Conversazione.
19,30: Trasm. da Praga.
20,20: Offenbach: *Dorotea*, opera in un atto.
21,20: Conversazione.
21,35: Trasm. da Kosice.
22: Trasmiss. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-23,30: Musica brillante.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Convers. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
20,20: Musica da camera: 1. Mozart-Kreisler: *Rondò* per violino e piano; 2. Moszkowski: *Suite*, op. 71 per due violini e piano.
20,45: Trasm. da Moravska-Ostrava.
22: Trasmiss. da Praga.
22,30-23,30: Da Bratislava.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Convers. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,20: Conversazione.
19,30: Trasm. da Praga.
20,20: Trasm. da Bratislava.
21,20: Conversazione su Leonardo da Vinci.
21,35: Concerto variato.
22: Trasm. da Praga.
22,15-23,30: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,5: Musica per sestetto.
18,40: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,20: Conversazione.
19,30: Trasm. da Praga.
20,45: Programma brillante di varietà popolare.
22: Trasmiss. da Praga.
22,30-23,30: Da Bratislava.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Convers. varie.
20,20-24: Grande serata danzante per la vecchia generazione - Negli intervalli: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Giornale parlato.
20,45: Notiziario - Bollettini.
21: Lezione di inglese.
21,15: Notiziario - Bollettini.
21,30: Bastien e Buet: *Castelli in aria*, radio-rivista. - In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,10: Conversazione in esperanto.
21,30: M. Yvain: Selezione su *Dedé*, operetta. - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19,30: Giornale radio.
20,45: Dischi richiesti.
21: Cronaca medica.
21,15: Dischi.
21,45: Concerto vocale e strumentale di musica leggera - Indi: Danze.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Notiziario.
21: Giornale parlato.
21,15: Concerto di dischi.
22: Notiziario - Dischi.

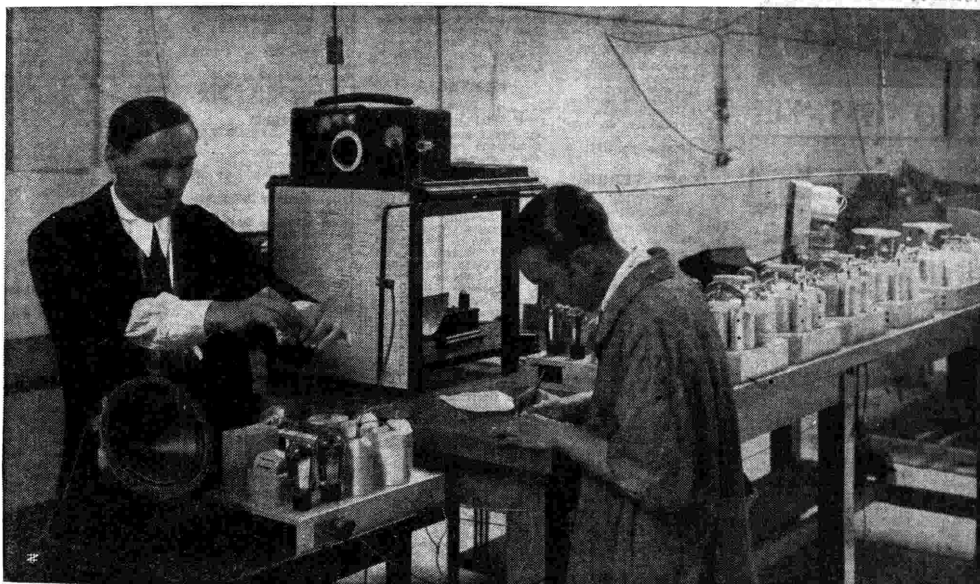
PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19,30: Conversazione religiosa cattolica.
20,5: Giornale parlato.
20,23: Conversaz. varie.
20,37: Concerto di dischi.
21,15: Concerto variato.
22: Musica da jazz.
23,30-0,45: Musica brill.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

17,10: Conversazione in esperanto.
18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Radioteatro: 1. Ch. Vildrac: *Le pelerin*, commedia in un atto; 2. A. Gehri: *Une cliente importante*, bozzetto inedito.

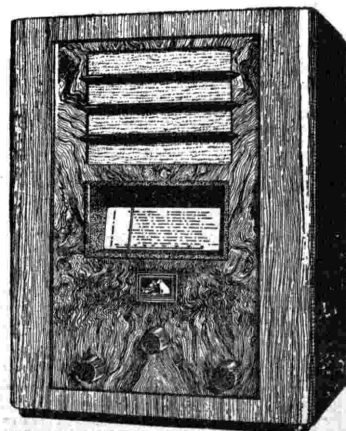
RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19,15: Notiziario - Bollettini.

La qualità superiore del nostro prodotto è il **frutto di lunghi anni di studi e di ricerche.** Essa è garantita da un marchio noto in tutto il mondo quale simbolo di serietà e correttezza.

Mod. ESPERIA L. 850,-
Radio-ricevitore onde medie
Vendita a rate: Lire 175,- e dodici rate da Lire 60,-. Nei prezzi non è compresa la tassa E. I. A. R.

Rivenditori autorizzati in tutta Italia / Cataloghi gratis a richiesta

MILANO .. .. Galleria Vitt. Em., 39
ROMA .. .. Via del Tritone, 88-89
TORINO .. .. Via Pietro Micca, 1
NAPOLI .. .. Via Roma, 266-269

"LA VOCE DEL PADRONE"

SABATO

19 GENNAIO 1935 - XIII

19,35: Convers. varie.
21: Willemetz, Monezy, Eon: *Au temps des merveilleuses*, operetta con musica di Christiné e T. Richepin (dal Théâtre du Châtelet). - Negli intervalli: Notiziari.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
21,30: Radioteatro: O. Feuillet: *Julie*, commedia in tre atti.
23: Dischi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18 (da Parigi): Berlioz: *L'infanzia di Cristo*, oratorio.
19,45: Conversazione.
20: Lez. di francese.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30-0,45 (dal Teatro Municipale di Metz): Hahn: *Ciboulette*, operetta in 4 atti - Negli intervalli, Notiziario.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Orchestra viennese - Melodie - Musica sinfonica.
20,15: Arie di opere - Notiziario - Musica campestre - Conversazione.
21,15: Scene comiche - Musette.
22: Planquette: Selezione delle *Campane di Corville*.
23: Conversazione - Notiziario - Trombe da caccia.
0,15: Musica richiesta - Musica zigana - Melodie.
1-1,30: Notiziario - Fantasia radiofonica - Musica varia.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conc. di dischi.
18,35: Conversazione.
19: Caballero: *La vecchia Alte*, commedia con musica (rielab.).
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante variata: *Vom Tingeltangel zum Variete*.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,20: Tre brevi radio-recite brill. con musica.
19: Soli di flauto.
19,30: Conversazione - Attualità - Notiziario.
20,10: Radio-cronaca da Landsberg.
20,20: Serata brillante allegra da Landsberg.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Trasmissione da Amburgo.

BRESLAVIA

18,50: Giornale parlato.
19: Campane di Breslavia.
19,5: Un racconto.
19,15: Rassegna dei programmi della prossima settimana.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica da ballo (da Neisse).
22: Giornale parlato.
22,30-2: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Conversaz. varie.
18,50: Giornale parlato.
19: Ramrath: *Rococò*, suite per 5 strumenti a fiato.
19,50: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e musica da ballo: Parole incrociate musicali.
22: Giornale parlato.
22,35-1: Vedi Amburgo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,50: Un'ora variata.
19,45: Attualità.
20: Giornale parlato.
20,15: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, opera in tre atti.
22: Notiziario.
22,20: Trasm. da Monaco.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Trasmissione da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 60

18,30: Concerto d'organo.
18,55: Giornale parlato.
19,10: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20,15: Orchestra e canto: Operette: 1. Strauss: Ouv. di *Indigo*; 2. Millöcker: Frammenti dello *Studente povero*; 3. Suppé: Marcia dalla *Fatinizza*; 4. Suppé: Frammenti del *Boccaccio*; 5. Strauss: Marcia dei *Sette Svevi*; 6. Millöcker: Marcia dal *Gasparone*; 7. Kollo: *Marcia dei figli* - Negli intervalli: Canto.
22: Giornale parlato.
22,30-0,30: Vedi Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni varie.
18,40: Concerto di dischi.
19,45: Conversaz. - Notiz.
20,10: Serata brillante di varietà e musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,20: Radio cronaca sportiva.
23-24: Trasm. da Monaco.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,35: Radiocommedia.
19,35: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Varietà brillante e musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,20-1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,25: Cronaca sportiva.
18,50: Convers. per i radio-amatori.
19: Hanns Meder: *Des Reiches Krone*, radio recita.
19,50: Schizzo del mese.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmiss. di varietà degli Svevi orientali (organo, *Lieder*, recitazione, piano, allegria ecc).
22: Giornale parlato.
22,20: Cronaca sportiva.
22,50: Saluto del Carnevale di Colonia.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Rassegna di dischi.
20: Giornale parlato.
20,20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30: Trasmiss. da Amburgo.
24-2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,30: Convers. sportiva.
19,45: Arie per soprano (D.) Interm. in gaelico.
20: «In città stanotte».
20,30: Concerto bandistico con soli di piano.
21,30: Trasm. di varietà.
22,30: Giornale parlato.
23: Concerto d'orchestra: 1. J. Strauss: Ouverture dello *Zingaro Barone*; 2. Delibes: Suite di balletto di *Sylvia*; 3. J. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 4. Ansell: *Tre schizzi irlandesi*, suite; 5. Edw. German: *Bourrè e giga*; 6. Ansell: *Tally Ho!*, ouverture.
24-1: (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica popolare per orchestra.
20,30: Reginald King e la sua orchestra.
21,10: Convers. in treno.
21,30: Soli di violino e piano (Bach, Beethoven, Franck).
22: Concerto di dischi.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 767; m. 391,1; kW. 25

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Conc. per sestetto.
20,15: Concerto orchestr. popolare: 1. Wieniawski: *Romanza*; 2. Mozart: Due brani del *Ratto dal Serraglio*. In seguito: musica popolare.
21,10: London Regional.
22,30: Musica da ballo antica.
23: Giornale parlato.
23,15: Conversazione.
23,30-24: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,40: Notizie - Convers.
19,15: Notizie - convers.
20: Concerto vocale.
20,40: Concerto variato.
22,30-23,30: Dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Concerto variato.
18,50: Lez. di francese.
19,20: Notizie - Convers.
20,20: Trasm. di un'operetta.
21,30: Giornale parlato - Musica brillante.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,35: Musica brillante per trio.
19,10: Grock al microfono.
19,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Soli di fisarmonica.
21: Giornale parlato.
21,20: Concerto francese (orchestra e canto): 1. Saint-Saëns: *Marcia militare*; 2. Debussy: *Cake walk*; 3. Canto; 4. Massenet: *Andalusa e mattinata*; 5. Canto; 6. Ravel: *Pavana per una infanta defunta*; 7. Chabrier: *España*.
22: Lalo: *Concerto* per cello e orchestra.
22,30: Convers. letteraria.
22,40: Programma variato.
23,45: Bizet: *Carmen*, opera, atto terzo (dischi).
0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Per i fanciulli, Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,30: Conversazione e recitazione.
20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. Negli intervalli canto e soli di cello. 1. Carl: *Marcia*; 2. Suppè: *Paragrafo tre*; 3. Schreiner: *Maggiore e minore*, pot-pourri; 4. Papy: *Suite di balletto*; 5. Granville Bantock: *Poema elegiaco*; 6. Popper: *Come una volta, nelle belle giornate*; 7. Popper: *Polacca* in re minore; 8. Morena: *Pot-pourri di opere di Strauss*; 9. Teike: *Vecchi camerata*, marcia.
21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,15: Musica da ballo antica svedese.
23-24: Danze moderne (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,40: Musica brillante - Dischi.
19,25: Soli di organo.
19,55: Frammenti di film.
20,40: Notiz. - Dischi.
21: Il film della settimana.
21,10: Musica popolare per orchestra.
22,55: Notiziario - Una radiorecita.
23,25: Musica brillante.
0,10-0,40: Mezz'ora di musica antica.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,40: Dischi - Notiziario.
19,25: Concerto dedicato a Kelelbey.
19,40: Notiziario - Conversazione religiosa - Dischi.
20,55: Musica brillante.
21,15: Conversazione religiosa Dischi.
21,55: Soli di fisarmonica.
22,5: Cont. del concerto di musica brillante.
22,30: Canzoni e fisarmoniche.
22,50: Cont. del concerto di musica brillante.
23,10: Notiziario - Canzoni - Cont. del concerto di musica brillante.
23,40-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Soli di violino.
18,45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,20: Conversaz. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20: Musica di carnevale.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto corale.
21,45: Conversaz. - Dischi.
22,15: Musica da ballo.
23,5: Programma variato.
23,35: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Conversaz. - Dischi.
20,5: Musica da jazz.
21: Corrispondenza cogli ascoltatori.
21,20: Musica da jazz.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Meteorologia - Note di società.
22,10: Radioorchestra.
22,30: Soli di violino e piano.
23: Notiziario - Canto (soprano).
24: Concerto di piano.
0,30: Concerto di dischi.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.
19,30: Giornale parlato - Concerto vocale per soprano.
20,30: Sestetto della stazione.
21,15: Giornale parlato - Sestetto della stazione.
22: Trasmissione di un'opera da Barcellona - Negli intervalli: Giornale parlato.
1: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

17,45: Concerto di dischi.
18,45: Recitazione e varietà.
20,30: Conversazione.
21: Mus. da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Campane - Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,45: Commedia in dialetto.
20,30: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21,10: Trasm. sportiva.
21,45-23: Musica da ballo.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: Conferenza del prof. Francesco Chiesa: La nostra bella lingua.
19,30: Canzonette nostalgiche.
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Radio-orchestra. 1. Brahms: *Capriccio*; 2. Bortkiewicz: *Gavotta-capriccio*; 3. Dvorak: *Capriccio*; 4. Levine: *Umoresca*; 5. Schubert: *Scherzo*; 6. Sindling: *Marcia grottesca*.
20,30: Col microfono ai Campionati mondiali di Hockey su ghiaccio.
20,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Cherubini: *Medea*, ouv. (orch.); 2. Quattro arie per soprano; 3. Mendelssohn: *Calma di mare e Viaggio felice*, ouverture; 4. Veretti: *Il favorito del re*, ouverture (orchestra).
21,45: Sette giorni in rivista - Cronaca per i nostri emigranti.
22: Danze in voga (dischi).
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di inglese.
18,45: Conv. - Campane.
19,30: Musica da jazz.
19,40: Giornale parlato.
20,15: Violino (Miché) e piano: 1. Miche: *Sonata in la min*; 2. Duval: *Gavotta*; 3. Schubert: *Musica di balletto*; 4. Somis: *Tamburino*.
20,45: Convers. - Notizie.
21,15: Massé: *Le nozze di Jeannette*, operetta.
22: Conversazione.
22,20-23,30: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
k. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Conversazione.
18,45: Musica brillante per quintetto.
19,15: Lettura di un racconto.
19,45: Istvan Lukacs: *La verità d'oro*, operetta in tre atti.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Musica brillante.
22,40: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; 3. Gounod: Balletto dal *Faust*; 4. Kern: *Valzer*; 5. Orszagh: *Lieder di contadini*; 6. Kalman: *La fata del carnevale*.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in svedese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

Di sera non trasmette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Varietà in spagnuolo.
21: Danze e concerto var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

21: Danze e concerto var.
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Musica andalusa.
20,20: Giornale parlato.
20,45: Conversazione.
21: Musica leggera.
21,15: Conv. medica.
21,25: Cont. del concerto.
22: Giornale parlato.
22,20-23,30: Danze (dischi).

L'episodio delle medaglie del Vecchio Garibaldino ha rimandato quell'amico al cinematografo dove lo lasceremo in santa pace. E fra tutti grazie a te studente che firmi «Libro e Moschetto» ed a te «Nostalgica» che con una lettera veemente ricordi le tue sentimentalità di Triestina negli anni di guerra. Tu non sai che anche la tua bimba Giorgetta è insorta e ripete gli ardimenti tuoi di allora. Roba da cinematografo. Ma lasciamo stare. Liquidato senz'altro il caso «Luigi B» vengo a quanto più mi preme dirvi. Ed è, come vedrete, una cosa bella bella.

Chi di voi, non nuovissimi al «Radiofocolare», non si ricorda di **Piccola mamma?** La si era seguita nella trepida attesa d'una creatura sua; si era salutata la rosea realtà che la Mammina aveva presentata con tanta grazia e immenso orgoglio. Poi silenzio. E molti chiedevano: «Che è di Piccola Mamma? Non scrive più?». Non scriveva infatti più. Il perchè sentitelo, e saprete anche il motivo che le ha fatto ritrovare la penna.

«Da quanto tempo Piccola Mamma tace?! Oh, una delle solite nuove amiche, avrai pensato tu: scrivono una, due, tre lettere, poi spariscono dimenticando Baffo e la pagina.

«Piccola Mamma, no! Questa giovane mamma, incerta, inesperta nel suo grande compito, è tutta presa dal bimbo suo. L'essenza della vita, anzi, la vita stessa è tutta in lui. E lui, piccolo, adorabile tiranno, non lascia tempo, non lascia respiro. Tutto vuole, tutto esige dalla sua mamma perchè sa di essere l'unico suo scopo. Ed oggi ti scrivo! Oggi che una stanchezza strana mi pesa sulle spalle, riposo su questo foglio e ti narro ancora di noi.

«Non lo sai, Baffo?! Sono sulla soglia di una nuova maternità! Piccola Mamma!! Bimba nel passato, donna di ieri, mamma oggi; e domani?!... Una nuova responsabilità, nuova fiorita corona di sacrifici da compiere, nuovo serto di rose che profuma, purifica, sublima la sua umile vita.

«Mi sento ancora tanto bimba pur io! Bimba che ancora ama il gioco e che già corruga la fronte alle preoccupazioni di madre. Bimba che ancora vorrebbe chiedere sole alla vita, ma che già si ritrae nell'ombra, per lasciare il passo ai suoi bimbi che più di lei del sole hanno bisogno.

«Occorre esser madri per comprendere la maternità. Compito non facile, aspro, duro, se si vuol compierlo a coscienza retta. Intere notti di veglia sulla piccola culla; giornate grigie, interminabili che si passano cullando e cantando al piccolo la più dolce nenia; preoccupazioni gravi nell'indagare nello sguardo del bimbo quel languore insolito od ascoltando scrutando a sospiro sospeso la debole tosse o la lieve febbre che arrossa le gote e fa ardere il capo. Sacrifici infiniti: di ogni giorno, di ogni ora, di ogni minuto.

«Ma quanta ricompensa, quando queste morbide braccia ci cingono il collo, quando questa boccuccia si posa sulla nostra gota, più lieve d'un petalo, quando questa piccola voce ci chiama «Mamma!».

«Questa è la vera, purissima gioia, questa è la felicità. Ed io sono felice, Baffo, felice di aver avuto il dono grande della maternità benedetta; felice di poter donare alle nuove vite sangue giovane, sano, forte... sangue italiano!

«E mentre stringo al cuore questo bimbo che adoro, mentre innalzo lo sguardo a ringraziare Chi mi ha donata questa gioia, sorrido alla mia nuova maternità, come ad una nuova grazia di Dio».

Piccola Mamma

Quanto scrive Piccola Mamma è saputo da tutte le mamme. Essa se ne fa eco e lo ripete con tanta grazia. Quanto dice è dolce come quella ninna-nanna che giunge da una finestra socchiusa e che fa rallentare il passo al viandante frettoloso. Poi egli riprende e se ne va verso il lavoro, la noia, le preoccupazioni con nell'animo una sensazione riposante, anche se breve...

Ed il lettore che s'indugia su questa pagina sorride e vede una Mammina che, mentre culla il primo nato, riscontra con occhio intento le fasce ed i pannolini da poco riposti dicendosi: «Quando una Piccola Mamma fa le cose benino e tutto serba con cura, ha bell'e pronto l'astuccio per infilarvi il nuovo gioiello». Nastro azzurro o nastro rosa, mammina? Si attende sorridendo ed augurando.

Giovanna. Tu saresti la sepolta viva, con relativa stilografica e moderna carta da lettere. C'è un nuovo arrivato, l'amico «Tamburo» il quale dice che nelle lettere c'è sempre con la sincerità una parte di fantasia: nella maggior parte dei casi è così. Tu, ad esempio, la sincerità l'adoperi su quanto ti concerne, ma la fantasia c'è per quanto mi riguarda. E' bastato ch'io abbia scritto una pagina dai boschi perchè tu mi creda sempre in montagna tre nevi e ghiacciai.

Se parlavo di vigneti in lotta con la boscaglia! E invece di nevi, primaverine, pratelline, qualche garofano selvatico e persino parecchie timide mammole. Dunque niente 3000 metri, o su di lì, ma qualcosa come un 30 metri sul livello del piano sottostante. A riguardo i tuoi diritti di ribellione quanto sarebbe più bello il rovescio: cioè l'adattabilità alla propria sorte, cercando di fiorirla con pensieri ed atti di bontà. Questa fioritura tu l'hai, ma l'applichi nel diritto. La stoffa della vita riesce spesso più morbida se si lavora il suo rovescio. E così sia!

Amorina. E tu vuoi un saluto lungo! Veramente ne avresti tutti i diritti, ma lo sai che io per difetto di vista i diritti li vedo storti. E di conseguenza vedo diritto il torto mio verso di te (e fosse soltanto verso di te!) e t'infilo un saluto non lungo lungo ma dalla punta fatta a cavatappi sì che penetri il tuo cuoricino e non ci sia più verso di toglierlo.

Isabella. Tanti, sai, tanti mi chiedono che ne è di te.

Tu hai la coscienza tranquilla; mi scrivi le tue belle letterine dove ci sei sempre tutta, con il tuo amore per questa tua seconda Patria, con il bene che vuoi a me ed alle amiche di pagina e con tutti i tuoi sentimenti fini e gentili. Invece la mia coscienza è a fisarmonica; se ne tasto i tasti, mi soffia tanti rimproveri e il guaio è che a riempirla di nuovi soffi siete in tanti. Povera Isabella: per decifrare quanto ti ho detto, dizionario alla mano, ne avrai per un po'. Così rimarrò con te più a lungo.

Fiorenza. La reginetta della «Rete azzurra» protesta con veemenza perchè se la ricordo sulle ali dell'etere, qui la dimentico. Vedi: le proteste scritte in Braille, con dei puntolini che sembrano boccioli di prunalbo adagiati sul candore della carta, riescono sempre... primaverili. Invece di rispondere alle proteste, dico all'amica che quell'angelo tutelare che desideravo porle al fianco durante la residenza nella Città del Giglio, eri proprio tu, Fiorenza. Mentre io lo pensavo, Spighetta l'ha fatto. Tu dirai alla reginetta che non è già che per radio parli a lei; parlo invece di lei e l'amica ne guadagna, perchè così ne dico bene, mentre nel primo caso...

E tu, Fiorenza, che hai il coraggio di scrivermi che sono uno zuccone, sottolineando sei volte l'epiteto, sappi che nel vuoto della zucca ha... rumbato il ricordo d'un certo fiore che tu mi avevi mandato ai giorni di settembre, chiedendomene il nome.

Lo trovo ora. Ecco: quel caratteristico fiore che sembra un rettile ed ha un buon profumo pestilenziale, puzza sotto il nome di «Stapelia variegata» e vive nei deserti sud americani ed in casa tua...

Due amichette. Sentite per amor di pagina! Non chiamatevi Fatina bionda e Fatina bruna!!! Mi piomberebbe sul groppone la cappa del «Radiofocolare»!

Senza firma. Torno alla botanica. E come mai a quattro anni di distanza ricordi il desiderio d'un oleandro bianco di una mia amica cieca (questo tu l'hai dimenticato) e vuoi offrirlo a primavera? Grazie: non occorre più. E se vuoi vincere la vicina in fatto di moltiplicazione degli oleandri di qualsiasi colore, non devi far altro che riempire una capace latta di acqua, buttarvi un pugno di pezzetti di carbone di legna per evitare la putrefazione e nella latta mettere quanti polloni (quei rami dritti che germogliano dalla base dell'oleandro) vuoi e non badarvi più. Dopo qualche mese avranno tutti una matassina di radici. Così operando puoi moltiplicare anche quel bel sempre verde dalle lucide foglie maculate che chiamasi «Aucuba».

Angelina, Francesco e Margherita Russo.

Ilona. Oh senti! Tu te la pigli con i torinesi che non seppero scoprire l'inganno dell'uomo meccanico (per uso esterno, eh?!) e celebri la pura gloria pavese. Io non ho visto nè l'uomo nè il meccanico, ma mi pare che sia da celebrare più di questo vostro tale che ha scoperto l'uomo meccanico, quel furbone che l'aveva coperto.

Margherita. Quando ho letto il tuo augurio: «Che Dio ti benedica un po' quella testa lì», m'è uscito spontaneo «ed anche quell'altra testa là». La quale testa, intelligentina come sei, hai capito che è la tua.

Tamburo. Ti ho già fatto entrare di straforo. Però avendo tu atteso che ci fosse il sole per scrivermi, ti rispondo prima che ti venga la luna. E ti ho già detto che avevi ragione: ora se volessi provare perchè hai ragione, finirei per darti torto. E allora? Allora poichè mi dici che quando c'è il sole tutto sembra più bello, leggi la risposta sotto la protezione di Febo. Per gustarne tutta la bellezza forse dovresti andare al Polo dove per sei mesi il sole non tramonta.

Spinacino. Tu sei un tesoro calzato e vestito. Sempre fresco e rugiadoso come il tuo protagonista, non t'arrabbi, non protesti se la risposta non viene. E mi dici: «Sai che cosa mi piacerebbe tu facessi? Poche risposte come da qualche settimana vai facendo».

Ho il piacere di notare che non pochi la pensano come te.

Robinson. Ho sorriso di quella tua distrazione. Però, non taccio per dire, ti supero. Senti ad esempio questa. Un giorno avevo con me un ombrello, un pacco ed una rivista. Più tardi mi accorgo che ero... libero. E vado alla ricerca. La rivista irreperibile, poco danno: era d'un amico. Il pacco fu rintracciato. Quanto all'ombrello lo ritrovai, ma all'indomani e, poverino, quanto mutato! Per il mio abbandono, persino il manico aveva cambiato natura.

Folletto gaio. Non fosse altro che per la costanza, un saluto te lo meriti e così il naso arricciato fino all'impossibile perderà forse l'ondulazione permanente. Non andarmi a cercare Primaverina, ti prego, per la graduatoria affettiva. Primaverina non ha mai preteso che io volessi più bene a lei che ad altri, non è gelosa di nessuno e non s'insuperbisce se riceve complimenti. Tanto sa che dei grossi difetti ne ha... e se li serba con cura. Tu hai i tuoi: per esempio la «diffidenza di tutto e di tutti». Questa gioventù com'è diffidente! Una posa, talora. Io non ho diffidato mai, tanto meno ora e se anche qualcuno mi dice: «va là che sei un grullone!», sono convinto che lo dice con sincerità... e con verità. Ora se non permettete cerco le faville lucenti e saltellanti del «Radiofocolare».

Ester di Pinerolo. Ho tolto dalle lettere mandate agli archivi, con le altre fotografie (queste voglio poterle avere sempre sott'occhio) i tuoi due ritrattini che ti presentano con un visuccio furbetto e ridente. Sono due mesi che lo ho queste tue istantanee, Ester. La lettera della sorella è nel caos. Ma quante volte, bambina mia, mentre ero assorto in tutt'altro pensavo a te che non mi scrivesti mai e tuttavia quand'eri ammalata ripetevi: «Che direbbe Baffo se mi sapesse ammalata?». Del tuo male d'allora non ci sarà nemmeno un lontano ricordo, non è vero bambina bella? Ti chiesi notizie per radio; forse tu non ascoltavi.

Quattro birichini. Non la Befana, ma Cappuccetto bianco è arrivato in casa vostra. E quanti bei doni. Vi saluto e non soltanto voi quattro. — **Cincia.** Grazie. La pace ha rigermogliato dalle basi; quindi sul vecchio tronco fronde novelle. — **Puci.** Ricorda che mi hai promesso un letterone a quattro manine.

Cinque nipotini. Zia Silvia vi conduce a me e voi, da veri pulcini, avete razzolato sulla cartolina e trovo le firme di Luisella, Rita, Gigi, Franco e Picciò. Tutto questo va benissimo. Però occorre conoscervi meglio e deve pensarci zia Silvia.

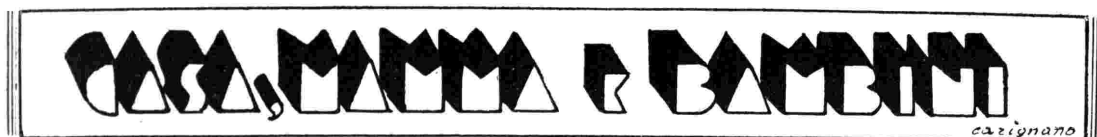
Sandruccia ed Anna. Lo sapete che cosa siete per me. Quindi non ve lo ripeto.

Piccola Pioniera. Veramente, non dovrei metterti fra la minuta gente. Ma più che quale sei attualmente, ti ricordo come giungesti cinque anni fa: ridente, in bicicletta saccheggiando le pere dell'orto: ricordo imperituro. E vorrei ritrovare nella giovinetta di ora la bimba d'allora, con meno pagine di libri da leggere e più pere da mangiare. Attendo un tuo scritto e della zia dal quale si riaffacci la Mariuccia quale la desidero.

A chi mi scrive: dirigere la corrispondenza a **Baffo di gatto - Radiocorriere - Torino.**

BAFFO DI GATTO

CASA, MAMMA E BAMBINI

carignano

Scuole di economia domestica

I confronti, si sa, sono sempre odiosi; ma come non farne, quando vi sentite dire che le scuole di economia domestica sono sempre state — e obbligatorie — in Belgio e in Germania, quando le avete viste voi stesse frequentate dall'uscir dall'infanzia, quando sapete che là non una giovane si sposa senza aver fatto un corso completo che la renda buona massaia?

Da noi, dove pure da una trentina d'anni si sono istituite delle scuole, e delle buonissime, di economia domestica, da noi dove oggi un fervore nuovo e il più autorevole degli appoggi ne fan sorgere, moltiplicare e valorizzare con tanto di diploma statale, la convinzione della loro necessità non è ancora generalmente penetrata. Al punto che vi sono grandi fabbriche che istituiscono per le loro operaie e per le loro impiegate delle scuole di economia domestica annesse alla fabbrica stessa, che le dotano, le attrezzano, le provvedono di buone insegnanti, ed è grazia se racimolano sì e no una trentina di allieve.

Naturalmente, le operaie e le impiegate hanno delle attenuanti. Fanno tutta la settimana un lavoro intenso, e non se la sentono di sacrificare a un lavoro scolastico il sabato inglese e il mattino della domenica. Ma è forse perchè è ancora insito in loro il pensiero che scuola e noia siano sinonimi. La scuola di economia domestica è, se si può dire, una scuola *sui generis*: giacchè non si tratta di una grigia esposizione di teorie, ma di un tratto di vita casalinga *meglio vissuta*. La maestra non può essere un'occhialuta pedante, ma è una mamma esperta, o una giovane che nelle scuole di Bergamo, di Roma o di Torino ha profondamente appreso quali siano le responsabilità della massaia e come si possa loro tener fronte, lietamente, bravamente, per il benessere dei propri cari.

Forse, il difetto della mancante partecipazione a tali scuole è da cercarsi più lontano. Lo spirito della donna dovrebbe essere informato alla necessità di essere una *massaia*, fin da quando porta i vestitini corti e fa il pranzo per la sua bambola. Le scuole d'avviamento al lavoro, che seguono i corsi elementari, sono perciò una delle più provvidenziali istituzioni, col loro corso annesso di economia domestica. Ma questo dovrebbe essere — sarà certo un giorno — obbligatorio, in modo che le giovinette non lascino la scuola senza avere imparato con la grammatica, l'aritmetica, e magari il latino, il modo di preparare un pasto, di pulire la casa e di mantenere la biancheria.

— Ma, e l'esempio della madre non basta? — obiettano molte. — La casa non è la scuola migliore?

Diciamolo piano, che le figliole non sentano: molte mamme non sono all'altezza dell'insegnamento; ma appunto perchè esse stesse non fruirono a loro volta che di un insegnamento empirico, e se riuscirono ad essere brave massaie, non fu che a traverso una trafila penosa di esperienze, di delusioni, di tentativi e di rifaciture. E non si può che auspicare che le figliole, mediante un insegnamento che è già la sintesi e il risultato di quelle esperienze, non abbiano più da salire le stesse stazioni.

Un'altra obiezione: la madre molto abile non ha in generale una comunicativa pedagogica: trova più presto fatto fare da sè che insegnare, specie se la figliola — poveretta — ha già da studiare o da lavorare altrove. Ho notato spesso, e, ahimè, non lontano affatto da me stessa, che le madri abilissime fanno le figliole inabili...

Dunque, la scuola di economia domestica è sotto ogni aspetto una necessità, e perfino, per le madri, uno scarico di responsabilità e di fatica insegnativa.

In Germania i corsi per le massaie durano cinque o sei anni! Non credo che sia presunzione l'essere convinta che per noi italiane basti molto molto meno: la nostra mente è più duttile, intuitiva, più facilmente comprensiva. E poi tutto ci è favorevole: dal clima ai prodotti.

Se in città l'insegnamento domestico è necessario, non meno lo è in campagna. La contadina è generalmente inesperta fin là dove crede esperienza ciò che non è se non tradizione secolare, così spesso inquinata d'ignoranza e di pregiudizi. Non per nulla una marchesa Cattaneo-Adorno si prodiga a istituire, a moltiplicare, ad appoggiare e a migliorare le scuole delle massaie rurali.

Ma, per ritornare al punto da cui ho cominciato, sostengo che l'elemento operaio e impiegatizio delle grandi città è quello per cui più grande si mostra il bisogno dell'insegnamento domestico.

La maggior parte delle operaie e delle impiegate si sposano. E poi? Come terranno la loro casa se non hanno la minima nozione di governo nè di puericultura? C'è l'albergo, è vero; e forse qualche coppia si riduce a questo espediente... Ma le consuetudini americane, sotto questo aspetto, non sono ancora le nostre. E speriamo che tali non diventino mai.

LIDIA MORELLI.

La donna e gli sport

Nei nostri moderni tempi, mentre tanto torna in onore lo sport, quando si riparla finalmente di educazione fisica, ed il Governo ed il Regime assumono per così dire la direzione di tutto quanto è competizione atletica e sportiva ad incremento della salute e della forza delle giovani generazioni, non poteva la donna rimanere estranea a tale movimento.

Noi vediamo quindi le nostre giovinette darsi con entusiasmo ad ogni genere di sport e gareggiare con gli stessi maschi dovunque ed in ogni campo.

Sorsero le voci contrarie e discordanti, e naturalmente sorpassarono nelle critiche i limiti del vero e del giusto: si gridò che si perdeva di vista lo scopo della vita femminile, che si falsava l'anima ed il corpo delle nuove generazioni femminili, che si imbruttiva la donna, le si toglieva ogni fascino di femminilità, ogni grazia ed ogni bellezza.

Intervenne il Regime a disciplinare lo sport femminile ed intervennero anche i medici cercando di... mettere a punto la questione bandendo in modo assoluto i preconcetti, i pregiudizi e le esagerazioni.

Lo sport femminile è vecchio quanto il mondo: molto praticato e molto in onore nella antica Grecia, ed a Sparta specialmente (son ben note le leggi di Licurgo in proposito), esso decadde nella antica Roma, specie nel periodo imperiale, e fu negletto quasi completamente nel medio-evo: quando le donne erano ridotte a semplici spettatrici dei tornei e delle giostre, dedite tutte all'ascetismo, e vivevano chiuse tra le mura dei turriti castelli.

Arriviamo all'Ottocento per sentire parlare ancora, se non di sport, almeno di ginnastica femminile: a Torino nel 1869 si fonda la Federazione Ginnastica Nazionale Italiana e si apre una palestra ginnastica a cui partecipano con fervore le donne (6 anni prima si era fondato il Club Alpino: altissima palestra anch'esso di sport femminile); nel 1878 per la legge del De Sanctis sull'educazione fisica si rende obbligatoria la ginnastica femminile in tutte le scuole del Regno.

Ormai tutti sappiamo che l'organismo femminile può acquistare equilibrio nella salute e nel carattere solo seguendo un razionale tenore di vita, applicandosi con costanza e serietà ad una conveniente forma di educazione fisica.

Tutti sappiamo i danni di una vita troppo chiusa e sedentaria e priva di esercizi fisici: tutte le donne, se non potranno essere regine di bellezza o perfezione di forme, potranno però ottenere una pienezza di sviluppo ed una armonia del loro organismo dandosi ad una razionale applicazione dell'educazione fisica e sportiva, senza tema di distruggere la loro grazia e la loro femminilità.

Una delle maggiori obbiezioni fatte allo sviluppo dello sport femminile sta nell'accusa di imbruttire le giovani donne rendendole muscolose: ora, se questo può essere parzialmente vero per alcune forme di sport che esercitano solo determinati gruppi muscolari, non può essere assolutamente vero quando lo sport femminile venga accuratamente sorvegliato, adattato caso per caso, e la donna venga preferibilmente avviata a quegli esercizi fisici che sviluppano euritmicamente tutti o quasi tutti i muscoli del corpo (ginnastica, nuoto, sci, alpinismo, ecc.).

Nasce naturalmente la questione se l'educazione fisica debba essere eguale nei due sessi. Diciamo subito che se ciò può ammettersi negli anni della fanciullezza o dell'adolescenza, non può più esser razionale dopo i dodici o tredici anni di età, quando la donna subisce uno sviluppo ed un'evoluzione speciale e richiede quindi una specializzazione anche dei suoi esercizi fisici e sportivi.

Ammesso dunque il diritto ed il dovere della donna di partecipare allo sport, per seguire ed affrontare il dinamismo della vertiginosa vita moderna, bisogna subito sancire un altro principio: la donna non deve mai competere con l'uomo dal lato forza.

Sarà pertanto opera benefica del medico il sorvegliare attentamente la donna nell'esercizio sportivo, escludendola da ogni sforzo eccessivo, nemico dell'estetica, vietandole le competizioni inadatte, lasciandola arrivare all'atletica solo in casi speciali di costituzioni adatte e con una graduale e completa preparazione che garantisca il suo organismo da ogni danno eventuale.

Con questi riguardi e, direi, con uno sport intelligente, la donna può perfezionare e non danneggiare il suo corpo ed acquistare, come dicevo, armonia di linee, grazia e salute, pur non perdendo di vista quello che è il supremo suo scopo nel vivere sociale: la conservazione ed il miglioramento della stirpe.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 337467. — Le alterazioni che Lei nota alle unghie e lo spezzarsi di esse possono essere dovute ad una mancanza di calcio: faccia una lunga cura calcica e probabilmente guarirà il disturbo lamentato.

Abbonata 412028 - Napoli. — Come lassativo per il suo bimbo usi la Euchessina, può incominciare da mezza pastiglia od anche solo da un quarto e si regoli sull'effetto ottenuto.

Abbonata 255639 - Como. — Per la sua forma uricemica è indubbiamente indicato un regime prevalentemente latto-vegetariano. Ella però può prendere qualche uovo ed un po' di carne bianca, continui intanto la sua cura e se crede prenda anche i limoni i quali se assunti alla dose di otto o dieci al giorno hanno indubbiamente un effetto eliminatorio dell'acido urico; come bevanda faccia largo uso di acqua preparata con Salitina; sciolga la normale dose di un litro in circa 700 gr. di acqua e sarà attiva quanto i limoni.

Abbonata 263071. — Per curare l'eczema infantile serve bene la proteinoterapia: per esempio le iniezioni di latte, naturalmente detta cura va eseguita e sorvegliata dal suo medico curante.

E. S. P.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

INTARSIO MUSICALE

AT - AG - CA - CA - COR - DE - DO - GA - GIO - GIO - GRE - GRI - LE - MI - NE - NO - NO - PI - PRE - RA - RE - RE - RI - SA - SA - SCA - SCAR - SCIO - SCOS - TO - TO - U.

Trovare, con le sillabe date, tante parole come dalle definizioni, e sistemarle nelle rispettive caselle numerate. Se la soluzione sarà esatta, le terze e quinte lettere di ogni parola — che si potranno per comodità trascrivere negli appositi spazi — lette nell'ordine dall'alto in basso, daranno il nome di un grande compositore vivente e di due suoi lavori.

1. Uccello dei boschi. — **2.** Colore amorfo. — **3.** Qualità, merito. — **4.** Calca il palcoscenico. — **5.** Spettacoli... per tori. — **6.** Paurosa quella del terremoto. — **7.** Da esso scende la Befana. — **8.** Ci sono anche a chiocciola ed a pioli. — **9.** Misurare una determinata quantità. — **10.** Porta ma non reca. — **11.** Magro, patito. — **12.** Aggiunto.

QUADRATINI MAGICI

DO - DIO - DIO - DO - DO - GE - GE - LE - LE - MA - MA - NA - NA - NE - NE - NE - NE - PI - PI - RA - RA - RA - RA - RE - RE - RIO - RO - RO - RO - SO - SO - TA - TA - TI - VA - VA.

Con le precedenti sillabe, formare tante parole secondo le definizioni che seguono e collocarle nelle caselle numerate. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni quadratino, lette nell'ordine, daranno il nome di una rubrica di questo giornale.

1. Raggiante, bellissimo, smagliante. — **2.** Ricostruzione con scene e personaggi finti di cose vere. — **3.** Asino a quattro ed a... due zampe. — **4.** Col lanternino, cercava l'uomo. — **5.** Il marito, verso la mamma della sposa. — **6.** Il suo nome è legato all'incendio di Roma. — **7.** Celerissimo, di recente instaurato sulle ferrovie. — **8.** Lo fu, ad esempio, il Corsaro Nero. — **9.** Verbo che interessa particolarmente le spose. — **10.** Attinente ad un quartiere cittadino. — **11.** Così dicesi di gente del luogo. — **12.** Togliere da un determinato sito.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

[1]P	[2]A	[3]M	[4]P	[5]I	N	O
[6]A	D	O	R	A	■	■
[7]L	A	R	E	■	[8]T	[9]C
M	■	[10]E	G	[11]I	R	A
A	■	[12]N	I	T	O	R
■	[13]C	A	■	[14]E	I	M
[15]O	A	■	[16]O	R	A	I
[17]S	P	[18]E	R	A	■	N
[19]O	I	L	A	■	[20]P	O

PE	DAN	TE
RI	TE	GNO
MO	LA	RI
ON	DI	NE
DI	VI	NO
BA	NA	LE
IN	COM	BE
COM	ME	DIA
RI	DIA	MO

TEM	PO	RE
PO	STU	MA
RE	MA	RE

PO	CHI	NO
CHI	NA	TO
NO	TO	RIO

E	MI	RO
MI	NE	STRA
RO	STRA	RO

MO	DE	STO
DE	CI	MA
STO	MA	CO

NE	PO	TE
PO	SA	RE
TE	RE	SA

TA	CE	RE
CE	DRA	TA
RE	TA	TA

GIOCO A PREMIO N. 1

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati alla sig.ra Vittoria Vannini, Grizzana (Bologna); Giovanna Besnati, via Luigi Borghi, 14, Gallarate; dott. Terzo Mandosso, direttore Ospedale Maria Assunta, Livorno Ferraris; sac. don Guglielmo Gaioni, Pellalepre di Darfo, Edolo (Brescia); e Vittoria Brozich, via Monte Nero, 5, Fiume. Ai cinque premiati invieremo a parte i servizi da teletta offerti dalla Ditta Venus-Imperia di Grugliasco.

GIOCO A PREMIO N. 3

Cinque servizi da teletta offerti dalla Ditta VENUS IMPERIA di Grugliasco

Le soluzioni del Gioco a premio n. 3, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 19 gennaio, scritte su semplice cartolina postale.

1-1: Lo è il soldato. — **4-19:** Manda distante, scosta da sè. — **7-2:** Arnese del fabbro. — **8-14:** L'alfabeto s'inizia con una di esse. — **10-27:** Solcano i mari. — **11-11:** Tirare avanti alla meno peggio. — **13-3:** Cassa una disposizione, annulla un ordine. — **15-24:** Guernire, fornire, dare in consegna. — **17-9:** Fiore che rese celebre... una signora. — **18-20:** Giuncaie, luoghi ove crescon fitte le canne. — **19-4:** Lo fa l'allenatore. — **21-25:** Coniugazione del barbiere. — **23-12:** Ricompensare, dare anche qualcosa più del dovuto. — **26-5:** La casa della belva. — **28-16:** Chiarissime, ben delineate. — **29-29:** Lo sono ad esempio le domeniche. — **30-6:** ...necesse est. — **31-22:** Durare a lungo, il più possibile.

Il gioco si risolve allo stesso modo delle parole crociate: ad ogni casella però, anzichè una lettera, si mette una sillaba. Le parole trovate debbono leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente: il primo numero che sta davanti alle definizioni indica appunto la linea orizzontale, il secondo quella verticale.

LE STAZIONI DI CUI SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

(IN ORDINE ALFABETICO)

NOME	Kc.	m.	kW.
Algeri	941	318,8	12
Amburgo	904	331,9	100
Barcellona EAJ 1	795	377,4	5
Belgrado	686	437,3	2,5
Berlino	841	356,7	100
Beromuenster	556	539,6	100
Bordeaux-Lafayette	1077	278,6	12
Brasov	160	1875	20
Bratislava	1004	298,8	13,5
Breslavia	950	315,8	100
Brno	922	325,4	32
Bruxelles I	620	483,9	15
Bruxelles II	932	321,9	15
Bucarest	823	364,5	12
Budapest I	546	549,5	120
Colonia	658	455,9	100
Copenaghen	1176	255,1	10
Droitwich	200	1500	150
Francoforte	1195	251	17
Goeteborg	941	318,8	10
Graz	886	338,6	7
Grenoble	583	514,8	15
Hilversum	160	1875	50
Huizen	995	301,5	20
Hörby	1131	265,3	10
Juan-les-Pins	1249	240,2	2
Kalundborg	238	1261	60
Katowice	758	395,8	12
Könisberg	1031	291	60
Koenigswusterhausen	191	1571	60
Kosice	1158	259,1	2,6
Lipsia	785	382,2	120
London National	1149	261,1	50
London Regional	877	342,1	50
Lubiana	527	569,3	5
Lussemburgo	230	1304	150
Lyon-la-Doua	648	463	15
Madrid	1095	274	7
Marsiglia	749	400,5	1,6
Midland Regional	767	391,1	25
Monaco	740	405,4	100
Monte Ceneri	1167	257,1	15
Moravska-Ostrava	1113	269,5	11,2
Mosca I	174	1724	500
Mosca II	271	1107	100
Mosca III	401	748	100
Mosca IV	832	360,6	100
Motala	216	1389	30
North National	1013	296,2	50
North Regional	668	449,1	50
Oslo	260	1154	60
Parigi Poste Parisien	959	312,8	100
Parigi Torre Eiffel	215	1395	13
Praga I	638	470,2	120
Rabat	601	499,2	6,5
Radio Parigi	182	1848	75
Rennes	1040	288,5	40
Scottish National	1050	285,7	50
Scottish Regional	804	373,1	50
Sottens	677	443,1	25
Stoccarda	574	522,6	100
Stoccolma	704	426,1	55
Strasburgo	859	349,2	15
Tolosa	913	328,6	60
Varsavia I	224	1339	120
Vienna	592	506,8	120
West National	1149	261,1	50
West Regional	977	307,1	50

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino